

IX Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
11 Novembre 2013

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Lunedì 11 Novembre 2013
Ore 14.00 ad oltranza

- 1) Approvazione processo verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Seguito esame del disegno di Legge - “Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l’attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell’articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” - Reg. Gen. n. 321;
- 4) Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451;*
- 5) Seguito esame della proposta di legge – “Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale” – Reg. gen.n. 386;
- 6) Esame della proposta di legge - “Riorganizzazione delle aree protette regionali, del sistema parchi urbani di interesse regionale, nonché dei siti della Rete Natura 2000.” - Reg.Gen.n.327 (articolo 101 Regolamento Interno);
- 7) Esame proposta di proroga Commissione D’Inchiesta Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata;
- 8) Esame deliberazione consiliare per l’adesione alla costituzione dell’organismo interregionale denominato “Macroregione per la Legalità”;
- 9) Esame del Regolamento “Modifiche al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) “Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” - Disciplina dei tirocini di formazione e orientamento - Reg. Gen. n. 473;

- 10) Esame del Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, in attuazione dell'articolo 2, comma 1 della legge regionale 18 dicembre 2012 n.33 (Modifiche alla Legge 24 marzo 1995 n.8, concernente norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività) – con allegato - Reg.Gen.n. 483;
- 11) Esame deliberazione consiliare –“Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2012” Reg. Gen. n. 867;
- 12) Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;
- 13) Delibere Amministrative – Allegato n.2;
- 14) Nomine - allegato n.3.

Napoli, 7 Novembre 2013

**IL PRESIDENTE
PAOLO ROMANO**

* (se licenziato in tempo utile dalla Commissione bilancio).

SEDUTA CONSILIARE Del GIORNO 11NOVEMBRE 2013

ALLEGATO N.1 DEBITI FUORI BILANCIO

1.Reg. Gen.n. 876/II

Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenza esecutiva a favore di L.C. Matese Impresa Sociale S.r.l.

Delibera di Giunta Regionale n. 406 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

2. Reg. Gen.n. 878/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativo alla sentenza n. 437/2012 del Tribunale di Ariano Irpino.

Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

3. Reg. Gen.n. 879/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 335/2012 del Giudice di Pace di Afragola.

Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

4.Reg. Gen.n. 880/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 502/2011 del Tribunale di Napoli.

Delibera di Giunta Regionale n. 407 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

5. Reg. Gen.n. 881/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 691/2011 del Giudice di Pace di Sala Consilina, a favore del sig. Ferrentino Francesco – Avv. Alessandro Carrazza.

Delibera di Giunta Regionale n. 404 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

6. Reg. Gen.n. 882/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 344/2012 del Giudice di Pace di Agropoli a favore dei sigg. Miglino Francesco e Miglino Gaetano – Avv. Giuseppe Caceci.
Delibera di Giunta Regionale n. 403 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

7. Reg. Gen.n. 884/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 102/2012 del Giudice di Pace di Frigento a favore della sig.ra Stanco Gerardina – Avv. Antonio D'Avino.
Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

8. Reg. Gen.n. 885/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 34/2012 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi a favore del sig. Sorrentino Massimo – Avv. Giovanna Luongo.
Delibera di Giunta Regionale n. 399 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

9. Reg. Gen.n. 886/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa alla sentenza n. 368/2012 del Giudice di Pace di Mirabella Eclano a favore del sig. Guarnieri Gaetano – Avv. Antonio Cardillo.
Delibera di Giunta Regionale n. 398 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

10. Reg. Gen.n. 888/II

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002, relativa al decreto ingiuntivo n. 11/2012 del Giudice di Pace di Teano a favore della sig.ra Esposito Maria Maddalena – Avv. Giuseppe Marsocci.
Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

11. Reg. Gen.n. 887/II

Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7 dell'art. 43, comma 3, lettera a) – Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 290/2013 resa dal Tribunale di Salerno – Sezione distaccata di Eboli..
Giudizio: Maglia Anna (quale erede del defundo sig. Maglio Antonino) e Trotta Ersilia c/la Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 800/06. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 8.737,39. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.
Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

12. Reg. Gen.n. 889/II

Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7 dell'art. 43, comma 3, lettera a) – Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 113/2012 resa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Comite Alessandro c/la Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 5305/09. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 6.662,62. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.
Delibera di Giunta Regionale n. 392 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

13. Reg. Gen.n. 890/II

Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7 dell'art. 43, comma 3, lettera a) – Riconoscimento debiti fuori bilancio, riguardanti il risarcimento dei danni derivanti da eventi alluvionati, lodi arbitrali. Pagamento prestazioni professionali ed altri crediti a vario titolo, definiti con sentenza esecutiva che vedono la Regione Campania soccombere, giuste note pervenute dall'A.G..C. Avvocatura.
Delibera di Giunta Regionale n. 391 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

14. Reg. Gen.n. 891/II

Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7 dell'art. 43, comma 3, lettera a) – Riconoscimento debiti fuori bilancio determinatosi in seguito alla sentenza n. 2118/2009 ed ordinanza del TAR Campania di Napoli III sez. “ Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Soc. Agr. A.r.l. “.
Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27/09/2013
Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

15. Reg. Gen.n. 894/II

Proposta al Consiglio Regionale del riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi della Legge Regionale n. 7/2002, derivante da sentenza esecutiva n. 2580/2012 della Corte di Appello di Napoli III Sezione civile bis.

Delibera di Giunta Regionale n. 385 del 27/09/2013

Assegnata alla II Commissione Permanente in data 14/10/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 22/10/2013

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 11 NOVEMBRE 2013

ALLEGATO N.2

DELIBERE AMMINISTRATIVE

1. Delibera di Giunta Regionale n. 486 del 21/9/2012- Autorità di Bacino regionale Campania Sud. Adozione Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico e rischio frana. Aggiornamento 2012 della ex Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 621/II - ESAME**
2. Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Sud. Aggiornamento puntuale delle norme di attuazione e prescrizione del Piano Stralcio Erosione Costiera. Aggiornamento 2012 della ex Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 622/II - ESAME**
3. Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e della Risorsa Idrica della ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 623/II – ESAME**
4. Delibera di Giunta Regionale n.489 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 624/II – ESAME**
5. Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 19/10/2012: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione Piano Stralcio per la Difesa della Coste (PSDC) del territorio della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 642/II – ESAME**
6. Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 19/10/2012: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della variante complessiva sul Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 643/II – ESAME**
7. Delibera di Giunta Regionale n.7 del 18/1/2013: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della seconda variante complessiva sul Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 758/II – ESAME**

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 11 NOVEMBRE 2013

Nomine ***ALLEGATO N.3***

1. Nomina di due Consiglieri regionali, uno di maggioranza e l'altro di opposizione nella Consulta regionale dell'immigrazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n.6 del 2010;



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 NOVEMBRE 2013

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

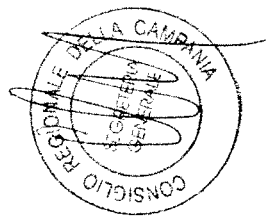
Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Flora Beneduce ed altri – Registro Generale n.218/4, l'ordine del giorno a firma del Consigliere Nicola Caputo ed altri – Registro Generale n.219/4 e l'ordine del giorno a firma del Consigliere Gennaro Oliviero ed altri – Registro Generale n.220/4, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE 2013
INTERROGAZIONI PRESENTATE

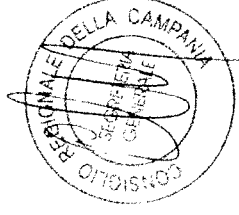
data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
23.10.2013	448/1	Consiglieri Antonio Amato e Raffaele Topo	ATI
30.10.2013	449/1	Consigliere Donato Pica	Condizione di pericolosità fiume Tanagro
30.10.2013	450/1	Consigliere Ugo de Flaviis	Ente Autonomo Volturmo
31.10.2013	451/1	Consigliere Giulia Abbate	Centrali eoliche ai limiti del confine regionale tra Campania e Molise
04.11.2013	452/1	Consigliere Giulia Abbate	Problematiche relative al sito di stoccaggio di eco – balle in località “Toppa Infuocata” di Fragneto Monforte (BN)
05.11.2013	453/1	Consigliere Donato Pica	Utilizzo struttura proprietà ASL per servizi sanitari
06.11.2013	454/1	Consigliere Ugo de Flaviis	Ente Autonomo Volturmo – Piano Voci



SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE 2013
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
385/1 429/1	Consigliere Angelo Marino Consigliere Donato Pica	Sistema dei servizi domiciliari in Campania Applicazione comma 61 L.R. n.5/2013 (Legge Finanziaria)





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2013

Adesione alla costituzione dell'organismo interregionale denominato MACROREGIONE PER LA LEGALITA'

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTI

- l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Consiglio Regionale;
- le note del 02.10.2013 prot. 208/III e del 25.10.2013, prot. 824/SP, a firma congiunta del Presidente della Commissione consiliare speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui siti di smaltimento rifiuti e ecomafie e riutilizzo dei beni confiscati e del Presidente della Commissione d'Inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata con le quali si chiede l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Regionale dell'argomento in oggetto, al fine di sottoporlo all'esame dell'Assemblea e di acquisire eventuali contributi da parte dei Consiglieri;

PREMESSO

- che il Presidente della Commissione contro la 'ndrangheta della Regione Calabria, con nota prot. 13482 del 19 aprile 2013, inviata al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente della Commissione d'Inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata ed al Presidente della Commissione consiliare speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui siti di smaltimento rifiuti e ecomafie e riutilizzo dei beni confiscati, promuoveva un incontro tra i Presidenti delle Commissioni contro il crimine organizzato delle Regioni Puglia, Campania, Calabria e Sicilia al fine di scambiare esperienze e individuare linee di intervento comune nella lotta alla criminalità organizzata;

- che nel corso dell'incontro, tenutosi in data 26 luglio 2013 a Reggio Calabria, presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria, presenti i Presidenti delle Commissioni di cui in premessa, si predispondeva il documento programmatico, allegato alla presente deliberazione, del progetto interregionale denominato "Macroregione per la Legalità, contenente la traccia di lavoro comune alla quale ispirare un'azione unitaria delle istituzioni regionali, per il contrasto, la repressione e la prevenzione del crimine organizzato nell'ambito territoriale del Mezzogiorno;
- che il predetto documento è stato oggetto di esame da parte delle Commissioni riunite congiuntamente nella seduta dell' 11 settembre 2013,
- che con nota prot. 159/III dell'1 agosto 2013, i Presidenti della Commissione d'Inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata e della Commissione Consiliare Speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui siti di smaltimento rifiuti e ecomafie e riutilizzo dei beni confiscati comunicavano al Presidente del Consiglio ed al Presidente della Giunta Regionale le risultanze dell'incontro e trasmettevano il documento programmatico del progetto, ne illustravano le linee di intervento concordate e segnalavano la validità del confronto interregionale nel fondamentale settore del contrasto alle mafie;

RITENUTO

- di condividere i principi contenuti nel documento programmatico per il progetto denominato Macroregione per la Legalità, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, in quanto strumento utile di confronto per l'elaborazione di una strategia comune per la diffusione della legalità e il contrasto alle attività criminali sul territorio;

DELIBERA

- di aderire alla proposta progettuale denominata "Macroregione per la Legalità" e di incaricare i componenti dell'ufficio di Presidenza delle Commissioni Consiliari Anticamorra e Bonifiche Ambientali ed Ecomafie a rappresentare la Regione Campania in seno all'organismo in corso di costituzione;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F. to Il Presidente



*Consiglio Regionale della Campania
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)*

Prot. n. 233 /VIII Comm.

Napoli,

18 OTT 2013

Al Presidente del Consiglio regionale

p.c. Al Capo Dipartimento Segreteria Legislativa

LORO SEDI

Oggetto: Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, in attuazione dell'articolo 2, comma 1 della legge regionale 18 dicembre 2012, n.33 (Modifiche alla legge regionale 24 marzo 1995, n.8 concernente norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole) - con allegato. Reg.Gen.n.483 - Assegnato per l'esame.

Si comunica che l'VIII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 15 ottobre c.a. esaminato il provvedimento indicato in oggetto, ha deciso, all'unanimità dei presenti, di riferire favorevolmente all'Aula sull'allegato testo.

La Commissione nomina relatore per l'Aula l'On. Pietro Foglia.

**Il Presidente
On. Pietro Foglia**



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0020780/A

Del: 21/10/2013 09:20:51

Da: CR A. SERASS

1.10.13
Sen. A. Serass
MRC mrc.
luc

287



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.19563/AGen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della VIII Commissione
Consiliare Permanente

Al Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, in attuazione dell'articolo 2, comma 1 della legge regionale 18 dicembre 2012, n. 33 (Modifiche alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8 concernente norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole) – con allegato. Reg. Gen. n. 483

Ad iniziativa della G. R. – Assessore Daniela Nugnes
Depositato in data 2 ottobre 2013

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56 dello Statuto;
VISTI gli articoli 96 e 101 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 56, comma 2, dello Statuto, la VIII Commissione Consiliare Permanente dovrà presentare la relazione al Consiglio nel termine breve di trenta giorni dall'assegnazione.

Napoli,

IL PRESIDENTE

Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
335	08/08/2013	11	1	0

Oggetto:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2012, N. 33 "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 1995, N. 8 (NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE)". (CON ALLEGATO) - Proposta al Consiglio Regionale.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D7EFB0277A1922416B4A3D565E93C7B53B0010C4

Allegato nr. 1 : 1661D84742FB357DBC5F60BF158D8F627CA8DB23

Frontespizio Allegato : B373607402546BCDC218B7A72CE8BEDAD898D86D

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0019563/A

Del 02/10/2013 ore 22:50

Da CR - A. IERASS

Data, 27/09/2013 - 16:00

Pagina 1 di 1

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

08/08/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2012, N. 33 "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 1995, N.8 (NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE)". (CON ALLEGATO) - Proposta al Consiglio Regionale.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	FROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	ASSENTE
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMISE	
12)	"	Sergio	VALERIELLA	
	Segretario	Maria	CANCILLERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la Legge Regionale 18 dicembre 2012 n.33 "Modifiche alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8 (Norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole)", all'art. 2 comma 1 prevede, tra l'altro, che la Giunta regionale adotti il regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole di cui alle leggi regionali 8/1995, 21 marzo 1996, n. 7 (Modifiche ed integrazioni della legge regionale 24 marzo 1995, n. 8, concernente le norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole) e 22 novembre 2010, n. 13 (Regolarizzazione degli impianti serricoli);

VISTO l'art. 1 comma 95 e 96 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";

CONSIDERATO che il Settore SIRCA dell'AGC 11 ha provveduto a redigere una proposta di regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole, di cui alle leggi regionali 24 marzo 1995 n. 8, 21 marzo 1996 n. 7, 22 novembre 2010 n. 13, 18 dicembre 2012 n. 33 e 6 maggio 2013 n. 5;

TENUTO CONTO che alla proposta di regolamento sono state apportate integrazioni e modifiche concordate, nell'ambito di appositi incontri avvenuti presso il SeSIRCA nei giorni 20 marzo e 17 maggio 2013, con le Organizzazioni Professionali Agricole, con gli Ordini e i Collegi Professionali, con l'Anci, con i Consorzi di Bonifica e con il supporto del Dipartimento di Idraulica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

ACQUISITI i pareri dell'Ufficio Legislativo, prot. nn. 12448/UDCP/GAB/UL/2013 e 13910/UDCP/GAB/UL/2013, in base ai quali si è provveduto ad adeguare la proposta di regolamento alle osservazioni formulate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il "Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole", di cui alle leggi regionali 24 marzo 1995 n. 8, 21 marzo 1996 n. 7, 22 novembre 2010 n. 13, 18 dicembre 2012 n. 33 e 6 maggio 2013 n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato);

VISTI gli articoli 26, comma 3 e 56, comma 1 e 2, dello Statuto della Regione;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare il "Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole", di cui alle leggi regionali 24 marzo 1995 n. 8, 21 marzo 1996 n. 7, 22 novembre 2010 n. 13, 18 dicembre 2012 n. 33 e 6 maggio 2013 n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato);
2. di trasmettere al Consiglio Regionale copia della presente deliberazione, per l'approvazione, ai sensi degli articoli 26, comma 3 e 56, commi 1 e 2 dello Statuto della Regione Campania, dell'allegato regolamento;
3. di inviare copia della presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC 11 e al BURC per quanto di rispettiva competenza.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	335	del	08/08/2013	AREA 11 52	SETTORE 1	ESPLETO 0
------------------	-----	-----	------------	------------------	--------------	--------------

OGGETTO

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2012, N. 33 "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 1995, N.8 (NORME PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE)". (CON ALLEGATO) - Proposta al Consiglio Regionale.

QUADRO A	COGNOME	MATRICOLO	FIRMA
PRESEDENTE IL SETTORE	Assessore Nugnes Daniela		
DIRETTORE SETTORE	D.ssa Passari Maria		
COORDINATORE AREA E LAVORO DI CAMMINO	Dr. Massaro Francesco Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Prof. F. Romano		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	08/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		27/09/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea.

Il presente documento, ai sensi del L.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Il Firmante in servizio
P. Sant'Anna

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO

Regolamento n.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME PER LA REALIZZAZIONE DI
IMPIANTI SERRICOLI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE.
(Leggi regionali 24 marzo 1995, n. 8, 21 marzo 1996, n. 7, 22 novembre 2010, n. 13, 18 dicembre
2012, n. 33, 6 maggio 2013, n. 5)

SOMMARIO

- Articolo 1 – Oggetto e finalità
- Articolo 2 – Definizioni
- Articolo 3 – Regimazione delle acque meteoriche e di esercizio
- Articolo 4 – Aspetti urbanistici
- Articolo 5 – Tipologie costruttive degli impianti serricoli
- Articolo 6 – Materiali di copertura
- Articolo 7 – Dimensionamento dell'avanserra
- Articolo 8 – Ubicazione dell'avanserra
- Articolo 9 – Impianti attrezzature e servizi in avanserra
- Articolo 10 – Dimensionamento di impianti e servizi in avanserra
- Articolo 11 – Procedure amministrative
- Articolo 12 – Regolizzazione degli impianti serricoli
- Articolo 13 – Apprestamenti di protezione
- Articolo 14 – Quaderno di campagna
- Articolo 15 – Norme transitorie
- Articolo 16 – Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento fissa le norme di attuazione di cui alle leggi regionali 24 marzo 1995, n. 8 (Norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole), 21 marzo 1996, n. 7 (Modifiche ed integrazioni della legge regionale 24 marzo 1995 n. 8, concernente "norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole"), 22 novembre 2010, n. 13 (Regolarizzazione degli impianti terricoli), 18 dicembre 2012, n. 33 (Modifiche alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8 concernente "norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole") e 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania "legge finanziaria regionale per l'anno 2013").
2. Con il termine di "impianti serricoli" si intende non solo la struttura nella quale ha luogo la coltivazione delle varie specie, di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 8 del 1995, ma anche a quelle che, in rapporto di connessione e complementarietà con le attività di coltivazione, risultano funzionali all'esercizio dell'attività agricola nel suo complesso e allo sviluppo delle potenzialità produttive del comparto agricoltura di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 8 del 1995.
3. Il presente regolamento:
 - a) detta i criteri e le norme tecniche per la realizzazione e la regolarizzazione degli impianti serricoli, definendo le tipologie e i parametri tecnici delle moderne tecnologie ausiliari di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 8 del 1995;
 - b) definisce i criteri e le norme tecniche per la realizzazione delle coperture stagionali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 8 del 1995.

Art. 2
Definizioni

1. Ai sensi delle leggi regionali nn. 8 del 1995, 7 del 1996, 13 del 2010, 33 del 2012 e 5 del 2013, ai fini del presente regolamento, si intende per:
 - a) impianti serricoli: le strutture di protezione, con tetto a falde spioventi oppure ad arco che, con l'ausilio delle moderne tecnologie, sono adibite alla coltivazione, alla lavorazione post raccolta, allo stoccaggio dei prodotti, all'allocazione di impianti, attrezzature e servizi, alla vendita diretta delle produzioni orticole, floricole, frutticole e vivaistiche. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 13 del 2010, rientrano inoltre tra gli impianti serricoli le strutture idonee a determinare condizioni agronomiche ottimali per la messa a dimora, per lo sviluppo e per la produzione, l'essiccazione e la lavorazione della coltura tabacchicola;
 - b) serre: le parti dell'impianto serricolo adibite ad attività di coltivazione e la cui copertura del tetto, a falde spioventi oppure ad arco, e delle pareti laterali è realizzata con film plastico, lastre rigide in materiale plastico o vetro, reti ombreggianti, reti antialfideiche, reti antigrandine;
 - c) avanserre: le parti dell'impianto serricolo adibite alle attività strettamente connesse al processo di coltivazione, quali lavorazioni post raccolta, stoccaggio dei prodotti, allocazione di impianti, attrezzature e servizi, vendita diretta delle produzioni;
 - d) apprestamenti di protezione: le coperture stagionali e le strutture ad elevata semplicità costruttiva, generalmente impiegate in agricoltura per la semi-forzatura, l'ombreggiamento e la protezione delle colture, non riconducibili alle caratteristiche degli impianti serricoli previsti dal presente regolamento;

- e) copertura: ciò che copre, chiude o riveste il tetto o le pareti laterali degli impianti serricoli e degli apprestamenti di protezione, realizzabile, a seconda dei casi, con i seguenti materiali:
- 1) film in plastica: pellicola o membrana in materiale plastico impiegata in agricoltura per proteggere e creare condizioni microclimatiche favorevoli alla coltivazione;
 - 2) reti ombreggianti: reti a maglie, aventi anche funzione protettiva, con percentuale di ombreggiamento tra il 30 e il 90 per cento destinate a creare condizioni idonee per la coltivazione di specie ombrofile;
 - 3) reti antiafidi: reti protettive idonee ad impedire il passaggio degli afidi in ambienti di coltivazione protetti;
 - 4) lastre di vetro e fogli di plastica: materiale rigido utilizzato per la protezione delle piante atto a creare condizioni microclimatiche favorevoli alla coltivazione;
- f) forzatura: tecnica di coltivazione in ambiente protetto con controllo attivo dei parametri microclimatici di coltivazione adottata, generalmente, per ottenere produzioni extrastagionali. Frequente in coltivazioni ad alta specializzazione e, in modo particolare, nel settore della floricoltura e del vivaismo;
- g) semiforzatura: tecnica di coltivazione in ambiente protetto con controllo passivo dei parametri microclimatici di coltivazione adottata, generalmente, per ottenere produzioni precoci o tardive. Frequente in orticoltura, floricoltura, frutticoltura e tabacchicoltura;
- h) controllo attivo dei parametri microclimatici (climatizzazione attiva): si realizza con l'ausilio di impianti e attrezzature, a funzionamento manuale o automatizzato, che permettono la regolazione e il controllo delle condizioni microclimatiche di coltivazione in ambiente protetto, in particolare di temperatura, umidità relativa, illuminazione, concentrazione di anidride carbonica (CO₂), ventilazione. Con il controllo attivo si agisce sui flussi di massa ed energia modificando i flussi naturali mediante aggiunta o sottrazione di quantità programmate fornite dagli impianti al fine di ottenere condizioni non altrimenti producibili con il solo controllo passivo;
- i) controllo passivo dei parametri microclimatici (climatizzazione passiva): si realizza senza l'ausilio di impianti e attrezzature di cui alla lettera h). Con il controllo passivo si agisce sui flussi di massa ed energia modificando i flussi naturali senza aggiunte o sottrazioni dirette;
- j) ordinaria coltivazione del suolo: l'utilizzazione agricola del suolo esercitata secondo gli ordinamenti colturali e i metodi di coltivazione che diffusamente e mediamente caratterizzano una determinata area di riferimento. Alle predette condizioni le coltivazioni sotto serra o sotto apprestamenti di protezione sono da considerarsi ordinaria coltivazione del suolo.

Art. 3

Regimazione delle acque meteoriche e di esercizio

1. La realizzazione e l'esercizio degli impianti serricoli non comporta un incremento della pericolosità idraulica nel bacino drenante di competenza e, pertanto, è accompagnata da opportuni interventi compensativi, atti a garantire condizioni di invarianza idraulica rispetto ai deflussi di piena.
2. Le opere realizzabili per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche e di quelle eventuali derivanti dall'esercizio degli impianti di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale n. 8 del 1995, sono grondaie, vasche di laminazione, vasche di raccolta, cisterne, bacini artificiali, pozzi perdenti, fosse d'infiltrazione, stradoni drenanti e, comunque, tutte le

soluzioni tecniche di scopo adottabili. La relativa realizzazione va effettuata nel rispetto della normativa di sicurezza dei luoghi di lavoro e di quella antincendio di cui al decreto del Ministro dell'interno 9 febbraio 1989 (Norme di sicurezza antincendi da applicarsi nella progettazione ed installazione di impianti di produzione calore a servizio delle serre), al decreto del Ministero dell'interno 20 dicembre 2012 (Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

3. Fermo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 152 del 2006, per le aziende che utilizzano sistemi di fertirrigazione che non prevedono il recupero della soluzione e che non danno luogo alla formazione di acque reflue, non occorre il trattamento delle acque derivanti dall'esercizio degli impianti.

Art. 4

Aspetti urbanistici

1. Gli impianti serricoli non determinano un peso volumetrico-urbanistico, nel senso specifico del termine edilizio, stabilito per le aree di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 8 del 1995, in quanto installazioni tecnologiche esclusivamente funzionali allo svolgimento dell'attività agricola e non riconducibili, pertanto, a un organismo edilizio. Qualsiasi sia la tipologia costruttiva prescelta è sempre rispettato il principio di cui all'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 8 del 1995, secondo cui le strutture da realizzare non comportano mutamento della destinazione d'uso dei suoli e non determinano modificazioni irreversibili dei luoghi interessati.

Art. 5

Tipologie costruttive degli impianti serricoli

1. Dal punto di vista della struttura portante, sia serre che avanserre hanno le medesime caratteristiche costruttive. In base alla forma, alla dimensione, alle proprietà dei materiali e alle coperture, gli impianti serricoli di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 8 del 1995, sono riconducibili, in via generale e non esaustiva, alle seguenti tipologie strutturali:
 - a) strutture in legno: realizzate con pali direttamente infissi nel terreno e traverse predisposte, perlopiù, per la copertura con film di plastica, campata non inferiore a 5 metri, destinate, generalmente, alla semiforzatura delle colture;
 - b) tunnel: alti al colmo non meno di 2 metri, costituiti da elementi tubolari curvati in acciaio zincato o altro metallo dello sviluppo lineare non inferiore a 4,5 metri, muniti di sistema di ancoraggio al terreno, senza pilastri portanti, destinati, generalmente, alla semiforzatura delle colture;
 - c) tunnel-serre: costituiti da tubolari semplici leggeri con pilastri portanti senza porte scorrevoli oppure aperture automatizzate, utilizzati, generalmente, per colture orticole del tipo IV gamma e adatti alla semiforzatura delle colture;
 - d) strutture in elementi tubolari: strutture portanti in acciaio zincato a caldo o altro metallo predisposte per la copertura in film plastico o lastre rigide, costituite da arcate a tunnel in elementi tubolari, pilastri portanti in tubolari, travi o profili pressopiegati, comprensiva di porte scorrevoli, con aperture manuali o automatizzate al colmo e sulle pareti laterali, destinate, generalmente, sia alla semiforzatura che alla forzatura delle colture;

- e) strutture a capriate semplici: struttura portante in acciaio zincato a caldo o altro metallo predisposta per la copertura in film plastico, lastre rigide di plastica oppure vetro, costituita da capriate a traliccio o a trave (IPT) e da pilastri portanti in travi o profili pressopiegati, comprensiva di porte scorrevoli, aperture automatizzate al colmo e sulle pareti laterali, destinate, generalmente, alla forzatura delle colture;
- f) strutture a traliccio con piccole navate: struttura portante in acciaio zincato a caldo o altro metallo, predisposta per la copertura in vetro, costituita da capriate a traliccio con orditura del tetto eseguita mediante la realizzazione di piccole navate a una o più falde comprensive di porte scorrevoli, destinate, generalmente, alla forzatura delle colture.

Art. 6

Materiali di copertura

1. La copertura del tetto e delle pareti laterali delle serre, come definite all'articolo 2, comma 2, è realizzabile con materiali a diversi indici di trasparenza, quali film plastico, doppio film gonfiato, lastre rigide in plastica, lastre di vetro, che consentono, dall'esterno, la visione ed il controllo delle colture, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 8 del 1995. Sono vietate soluzioni compositive compatte suscettibili, anche in assenza di opere di mutamento di destinazione d'uso, o soluzioni che richiedono, all'atto della dismissione dell'impianto, attività di demolizione e non di semplice smontaggio. Per il completamento delle chiusure laterali, alla base degli elementi portanti e lungo il perimetro delle serre, è consentito il montaggio di cordoli prefabbricati, di modeste dimensioni, strettamente necessari al sostegno dei telai di appoggio che racchiudono il tamponamento se questo è realizzato con lastre rigide di plastica oppure con lastre di vetro. I cordoli, non sono collegati ai plinti di ancoraggio, non assumono, comunque, funzione di travi di collegamento e richiedono, all'atto della dismissione dell'impianto, attività di semplice smontaggio e non di demolizione secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 8 del 1995.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 13 del 2010, la copertura del tetto e delle pareti laterali delle avanserre, come definite all'articolo 2, comma 3, è realizzabile con materiali, trasparenti od opachi, e con tecniche che, in caso di dismissione dell'attività agricola, ne consentono il semplice smontaggio senza ricorrere ad operazioni di demolizione. E' consentito il montaggio di film e lastre opache, nonché pannelli leggeri compatti, anche coibentati, di spessore massimo pari a 60 millimetri. L'utilizzazione di detti pannelli è commisurato alle caratteristiche strutturali dell'avanserra, all'esercizio dell'attività agricola e alla funzione specifica di miglioramento delle condizioni di benessere e di lavoro degli addetti, di rispetto e adeguamento alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di risparmio energetico. Nel merito, le amministrazioni locali nella fase istruttoria valutano la congruenza delle opere previste nel progetto corredato della relazione tecnico-agronomica, redatta da professionista iscritto all'Albo dei dottori agronomi e dottori forestali, dei periti agrari e degli agrotecnici, nell'ambito delle rispettive competenze professionali. Il montaggio di cordoli prefabbricati è consentito anche per le avanserre alle medesime condizioni previste al comma 1.

Art. 7

Dimensionamento dell'avanserra

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 13 del 2010:
 - a) per gli impianti serricoli fino a 1 ettaro di superficie, l'avanserra è realizzabile nella

misura massima del 15 per cento;

- b) per gli impianti serricoli oltre 1 ettaro di superficie, l'avanserra è realizzabile nella percentuale di cui alla lettera a), maggiorata fino a un massimo del 5 per cento della quota di superficie eccedente 1 ettaro;
2. Esclusivamente ai fini del calcolo della superficie dell'avanserra, con il termine impianto serricolo si intende l'unità produttiva, condotta da persona fisica o giuridica avente titolo, composta da serre e avanserre, anche separate tra loro, insistenti su una singola particella catastale o su più particelle catastali contigue, cioè fisicamente confinanti. Detta definizione è estesa ai casi in cui le particelle catastali sono divise da strade interpoderali, canali di scolo delle acque e di irrigazione pubblici o privati, fossi di bonifica e strade pubbliche;
3. Le serre e le avanserre che non si trovano nella condizione di cui al comma 2 sono da considerarsi impianti serricoli distinti anche se in capo a un'unica azienda agricola;
4. In considerazione del livello organizzativo meno complesso degli impianti serricoli le cui tipologie sono riconducibili a quelle previste ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 5, il limite massimo del 15 per cento di cui al comma 1, lettera a), è ridotto al 5 per cento della superficie dell'impianto serricolo;
5. Fermo restando i suddetti limiti, le avanserre sono dimensionate alle reali esigenze aziendali in ordine al tipo di coltivazione, alle dotazioni di impianti e tecnologie, al personale impiegato, agli eventuali piani di miglioramento documentabili.

Art. 8

Ubicazione dell'avanserra

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 7, l'ubicazione dell'avanserra rispetto all'impianto serricolo è libera;
2. Nel caso di impianto serricolo di cui all'articolo 7, comma 2, costituito da più strutture, può essere destinata ad avanserra anche una sola struttura o parte di essa.

Art. 9

Impianti, attrezzature e servizi in avanserra

1. Gli impianti, le attrezzature e i servizi allocabili in avanserra di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 13 del 2010, connessi allo svolgimento e al completamento del processo produttivo dell'azienda agricola sono:
 - a) impianti tecnologici di produzione: riscaldamento, ventilazione, umidificazione, trattamento delle acque d'irrigazione, fertirrigazione, trattamenti fitosanitari, concimazione carbonica;
 - b) impianti post raccolta: linee di selezione, confezionamento e trasformazione dei prodotti agricoli (selezionatrici, legatrici, etc.);
 - c) impianti di frigo-conservazione (celle frigorifere) realizzati con pannelli prefabbricati smontabili;
 - d) strutture per stoccaggio di concimi, fitofarmaci e substrati;
 - e) strutture per ricovero macchine e attrezzi agricoli;
 - f) servizi igienici e spogliatoi;
 - g) strutture di accoglienza e di relazione;
2. Le strutture per lo stoccaggio di concimi fitofarmaci substrati, le strutture per il ricovero di macchine e attrezzi agricoli, i servizi igienici, gli spogliatoi, le strutture di accoglienza e di relazione si realizzano con pannelli prefabbricati, aventi le medesime caratteristiche costruttive indicate all'articolo 6, comma 2, -
3. Per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di antincendio, di benessere e di

sicurezza dei luoghi di lavoro, di contenimento dell'impatto ambientale, di risparmio energetico e per agevolare la movimentazione degli addetti, dei carrelli e delle macchine all'interno dell'avanserra, è consentito realizzare piani di appoggio, percorsi di servizio e pavimentazioni.

4. I piani di appoggio, i percorsi di servizio e le pavimentazioni di cui al comma 3 sono realizzabili con materiali e tecniche afferenti alle seguenti tipologie:
 - a) elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo oppure altro materiale avente analoga funzione;
 - b) pannelli e lastre di cemento pre-compresso oppure di altro materiale avente analoga funzione, poggiati su massetto in brecciato di adeguata granulometria, a sua volta poggiato su teli aventi funzione di separazione dal terreno sottostante;
 - c) massetti discontinui in calcestruzzo magro, non armato, non collegati alla struttura portante dell'avanserra, realizzati su brecciato di adeguata granulometria, a sua volta poggiato su teli aventi funzione di separazione dal terreno sottostante.
5. In ogni caso la pavimentazione dell'avanserra impedisce la percolazione delle acque sporche attraverso l'introduzione di griglie e pozzetti a tenuta.
6. I piani di appoggio, i percorsi di servizio e le pavimentazioni, di cui al comma 3, disposti orizzontalmente al piano di campagna, anche se emergenti dal terreno per un'altezza minima tale da evitare l'invasione da parte delle acque meteoriche, non costituiscono opere murarie fuori terra.

Art. 10

Dimensionamento di impianti e servizi in avanserra

1. Il dimensionamento degli impianti e delle attrezzature è commisurato al processo produttivo aziendale ed eventualmente a quello previsto a seguito di piani di ammodernamento documentabili.
2. Il dimensionamento dei servizi igienici e degli spogliatoi di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 9 è commisurato e funzionale alle unità lavorative impiegate in azienda per il tipo di processo produttivo e per la superficie dell'impianto serricolo. I parametri di incidenza delle unità lavorative-uomo per coltura e per superficie da prendere a riferimento sono quelli previsti dal PSR Campania 2007-2013 oppure da analoga normativa vigente.

Art. 11

Procedure amministrative

1. La realizzazione degli impianti serricoli è disciplinata dalle leggi regionali nn. 8 del 1995, 7 del 1996, 13 del 2010, 33 del 2012 e 5 del 2013, nonché dal presente regolamento.
2. La realizzazione degli impianti serricoli di cui al presente regolamento è subordinata alla Denuncia di inizio attività (DIA) o alla Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o ad altro idoneo titolo abilitativo amministrativo, in osservanza delle disposizioni normative vigenti. In assenza di specifica previsione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, si applica quanto disposto dalla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi - Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività - Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione - Norme in materia di parcheggi pertinenziali - Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8).
3. In merito alla preventiva autorizzazione prevista all'articolo 7, comma 2, della legge

regionale n. 8 del 1995, il consorzio di bonifica si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

4. La denuncia di inizio attività, la SCIA, o altro idoneo titolo abilitativo amministrativo va corredata secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, della legge regionale n. 8 del 1995.
5. La DIA, la SCIA o altro idoneo titolo abilitativo amministrativo è accompagnata oltre che dalla documentazione tecnica di cui al comma 4, anche da relazione agronomica del processo produttivo aziendale, redatta da professionista iscritto all'Albo dei dottori agronomi e dottori forestali, dei periti agrari e degli agrotecnici, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, corredata da elaborati grafici e layout di impianti, attrezzature e servizi, idonea a dimostrare il dimensionamento delle avanserre rispetto alle reali esigenze aziendali di cui agli articoli 6, comma 2, 7, 8, 9 e 10.
6. La sostituzione parziale degli elementi costruttivi gli impianti serricoli, compresi i materiali di copertura, non comportante modifiche plano-volumetriche ed entro i parametri fissati dal presente regolamento, non è soggetta ad alcuna autorizzazione o comunicazione al sindaco in quanto trattasi di attività ordinaria strettamente connessa alla coltivazione dei fondi, assimilabile agli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Art. 12

Regolarizzazione degli impianti serricoli

1. La regolarizzazione è disciplinata dalle leggi regionali nn. 8 del 1995, 7 del 1996, 13 del 2010, 33 del 2012 e 5 del 2013, nonché dal presente regolamento.
2. Il procedimento amministrativo per la regolarizzazione degli impianti serricoli è quello della istanza di regolarizzazione al comune territorialmente competente.
3. Con riferimento alle procedure per l'ottenimento della nulla osta per le aree gravate da vincolo paesistico si precisa che, in relazione alle tipologie realizzative fissate dalla L.r. n. 8 del 1995 che li configurano come strutture che non danno luogo a modificazioni irreversibili dello stato dei luoghi, il nulla osta va rilasciato dalle amministrazioni comunali, o tanto delegate ai sensi della L.r. n. 10 del 1982 in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 8 del 1995.
4. L'amministrazione comunale autorizza, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 13 del 2010, la regolarizzazione degli impianti serricoli preesistenti alla data del 25 novembre 2010, da attestare da parte dell'istante mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
5. Le aziende agricole già in possesso di titolo abilitativo per gli impianti serricoli (permesso a costruire, DIA, concessione, regolarizzazione, etc.) possono produrre al comune territorialmente competente istanza di regolarizzazione o adeguamento, comunque nel rispetto dei parametri indicati nel presente regolamento, corredata della documentazione di rito, anche delle sole avanserre o di eventuali differenze rispetto al titolo originario.

Art. 13

Apprestamenti di protezione

1. Gli apprestamenti di protezione sono strutture caratterizzate da semplicità costruttiva, sprovviste di opere murarie e di opere necessarie per il deflusso e la raccolta delle acque

meteoriche;

2. In base alla forma, alle proprietà dei materiali e alle coperture, gli apprestamenti di protezione sono riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a) le strutture di protezione con tetto a falda orizzontale e con copertura realizzata con reti ombreggianti, antiafideiche, antigrandine, costituita da elementi portanti verticali direttamente infissi al suolo e telai orizzontali di supporto, di altezza massima fino a 3 metri;
 - b) le strutture ad arco direttamente infisse al suolo senza l'ausilio di pilastri verticali, coperta con reti ombreggianti, antiafideiche, tessuto non tessuto, con altezza inferiore a 2 metri che sono rimossi a fine ciclo di coltivazione;
 - c) le strutture tubolari, di adeguata altezza, caratterizzate da semplicità costruttiva utilizzate per la protezione antigrandine dei frutteti specializzati.
3. Per gli apprestamenti di protezione non è prevista la possibilità di realizzare avanserre e, in nessun caso, possono costituire base di calcolo della superficie da destinare ad avanserra.

Art. 14

Quaderno di campagna

1. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato I, L. n. 59/1997)) e del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55 (Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti), l'adempimento di cui all'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 8 del 1995 è assolto con la tenuta obbligatoria del registro dei trattamenti effettuati, denominato "quaderno di campagna".

Art. 15

Norme transitorie

1. I procedimenti di cui agli articoli 12 e 13 in corso si concludono entro il termine massimo di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, facendo salvi gli adempimenti istruttori già effettuati che l'ufficio amministrativo competente valuta ancora idonei alla conclusione dell'istruttoria.

Art. 16

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si applica la vigente normativa di settore.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Proposta di legge:

"Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale."

Reg. Gen. n. 386

Ad iniziativa dei Consiglieri:
Pietro Foglia
Giovanni Baldi

Relatore in Aula il Cons. Pietro FOGLIA

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013

Pagina 1 di 41





Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE

La presente proposta di legge sostituisce la legge regionale n. 16 del 13 agosto 1998 e disciplina le funzioni, le attività ed il funzionamento dei Consorzi di sviluppo industriale della Regione Campania.

Le funzioni dei Consorzi, oltre a fornire servizi alle imprese insediate nelle aree industriali, promuovono sulla base di linee dettate dal Piano di Azione per lo Sviluppo Regionale (PASER), la creazione e lo sviluppo di nuove opportunità di sviluppo economico.

L'impianto normativo è composto da 19 articoli.

L'art. 1 (disposizioni generali. Finalità) definisce le finalità della proposta di legge tese a favorire la promozione e la costituzione di Consorzi per gli scopi ivi indicati, consentendo la partecipazione anche alle associazioni di imprenditori interessati alle problematiche dello sviluppo e dei servizi, nonché agli istituti bancari e finanziari operanti sul territorio.

L'art. 2 (natura giuridica) riafferma la natura dei consorzi per le aree di sviluppo industriale di enti pubblici economici, disciplinati dagli statuti consortili che sono approvati dal Consiglio Regionale, previa verifica da parte della Giunta Regionale in ordine alla conformità della presente legge.

L'art. 3 (organi amministrativi) individua gli organi dei Consorzi ASI e ne disciplina la nomina, le funzioni e la durata. Gli organi del consorzio sono il Consiglio Generale, il Presidente, il Comitato Direttivo, l'Organismo indipendente di valutazione unico per tutti i Consorzi ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'art. 4 (funzioni dei consorzi) disciplina i compiti dei Consorzi ASI, in coerenza con le indicazioni del PASER per la promozione delle condizioni necessarie allo sviluppo delle attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese anche mediante la costituzione di società per gestione dei servizi consortili, salvo

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzature ambientali delle aree in essi comprese, l'espropriazione dei suoli ed eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese.

L'art. 5 (gestione economica. Piani economici e finanziari) disciplina la gestione economica e finanziaria dei Consorzi ASI indicando i mezzi finanziari e le modalità di predisposizione del previsto piano economico e finanziario contenenti i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio di riferimento.

L'art. 6 (competenze della Regione. Indirizzo di politica. Controllo e vigilanza. Consulta regionale) prevede i compiti della Regione in merito ai consorzi ASI, il controllo, la vigilanza ed il coordinamento dei Consorzi da parte della Giunta. La Consulta regionale ASI ha sede presso l'assessorato di riferimento ed è composta con le modalità previste al comma 2.

L'art. 7 (competenze del Presidente della Giunta Regionale) attribuisce al Presidente della Giunta Regionale la nomina, previo delibera della Giunta, di un Commissario ad Acta, anche su richiesta motivata dal Presidente del Consorzio ASI, per provvedere ad incombenze specifiche e di breve durata.

L'art. 8 (piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali) disciplina i Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, definendo le modalità di presentazione, l'approvazione, la durata ed i contenuti.

I piani di assetto delle aree dei nuclei industriali sono subordinati ai piani di bacino, ai piani dei parchi, nonché ai piani di cui all'art. I/bis del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito in legge 8 agosto 1985, n. 431.

Per gli agglomerati esistenti, i Consorzi ASI possono procedere all'adozione di piani anche in riferimento ai singoli agglomerati.

I Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici di Piani di Insediamenti Produttivi possono

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

trasferire la gestione di tali aree ai Consorzi ASI, mediante la conclusione di accordi ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, 241.

L'art. 9 (qualificazione delle aree industriali)

L'art. 10 (riacquisto aree assegnate)

L'art. 11(riacquisizioni)

L'art. 12 (adeguamento degli strumenti urbanisti alle previsioni del piano consortile) disciplinano le attività connesse al riacquisto da parte di Consorzi ASI delle aree assegnate nell'ipotesi in cui l'assegnatario non abbia realizzato, né realizzi gli stabilimenti nel termine di 5 anni dall'assegnazione.

L'art. 13 (programmi di sviluppo) prevede che ciascun Consorzio ASI deve elaborare la proposta di programmi di sviluppo di durata triennale, sul quale si esprime la Giunta regionale entro 60 giorni dalla ricezione, per il parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio economica e territoriale.

L'art. 14 (contenuto del programma di sviluppo). Il programma di sviluppo deve prevedere la valorizzazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale, al fine di prevedere l'implementazione del benessere della comunità residente nel territorio di competenza consortile, coerentemente con la diffusione delle attività imprenditoriali già presenti e radicate negli agglomerati industriali.

L'art. 15 (attività indiretta) sono previste ed elencate azioni sinergiche tra i Consorzi ASI e la Regione Campania per favorire gli interventi per rafforzare la produttività dei distretti e delle filiere produttive con la possibilità tra l'altro di costruire marchi distrettuali di qualità, animazione territoriale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

L'art. 16 (incentivazione di progetti di sviluppo di risorse immateriali) i Consorzi ASI anche mediante la stipula di convenzioni con il mondo della scuola e con altri soggetti pubblici e privati può predisporre progetti anche di interesse comunitario per l'aumento della dotazione sistematica delle risorse immateriali per la valorizzazione della cultura delle conoscenze e delle competenze.

L'art. 17 tratta del contributo dei soci consorziati.

L'art. 18 (norme transitorie e finali), l'articolo 19 (Norma finanziaria) e l'articolo 20 (entrata in vigore) prevedono l'abrogazione espressa della legge regionale 16 del 13 agosto 1998, fatti salvi i rapporti giuridici pendenti, la previsione di alcuno aumento di spesa per il bilancio regionale e la dichiarazione d'urgenza della proposta di legge in esame.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente proposta di legge non comporta alcun aumento di spesa a carico del Bilancio della Regione Campania.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 1
Disposizioni generali e finalità

1. La Regione, in attuazione dell'articolo 65, del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, dell'articolo 36, della legge del 5 ottobre 1991, n. 317 e successive modifiche e dell'articolo 2, della legge 19 luglio 1993, n. 237, disciplina l'assetto, le funzioni, la gestione dei consorzi per le aree di sviluppo industriale della Regione Campania, di seguito denominati consorzi Asi.
2. Alla Regione, agli enti economici pubblici e privati, agli enti pubblici territoriali interessati, alle Camere di Commercio industria e artigianato, alle associazioni locali degli imprenditori, ai consorzi di operatori e alle società consortili operanti in ambito locale è riconosciuta la facoltà di promuovere la costituzione di consorzi per la creazione e lo sviluppo, nell'ambito di agglomerati industriali attrezzati, di attività imprenditoriali, nonché di partecipare ai medesimi consorzi anche mediante società finanziarie.
3. Possono partecipare ai consorzi Asi anche le associazioni di imprenditori interessate alle problematiche dello sviluppo e dei servizi, nonché gli istituti bancari e finanziari operanti nel territorio.
4. Gli enti consorziati possono recedere dai Consorzi Asi secondo le previsioni statutarie. L'ente che recede è obbligato al rispetto degli impegni assunti per l'intero esercizio finanziario in corso.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 2
Natura giuridica

1. I consorzi ASI sono enti pubblici economici.
2. La struttura e le attività dei consorzi Asi sono disciplinate dagli statuti consortili, ove sono, in particolare, determinate:
 - a) le modalità di rappresentanza nel consiglio generale dei consorziati in rapporto proporzionale alle quote sottoscritte ed i requisiti e le modalità di ammissione di eventuali nuovi soci;
 - b) le modalità di rinnovo degli organi dell'ente;
 - c) le funzioni obbligatorie di competenza degli organi del consorzio, tra cui:
 - 1.1 l'adozione di piani e programmi e la cura delle funzioni relativa alla tutela ambientale delle aree, alle espropriazioni dei suoli ed alle eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese ed agli atti di assegnazione degli impianti e dei servizi consortili;
 - 1.2 la definizione delle forme di confronto con le associazioni imprenditoriali interessate e gli enti locali, anche mediante la convocazione di conferenze periodiche e la predisposizione di sportelli unici consortili, in accordo con gli sportelli dei comuni e della regione, per promuovere lo sviluppo produttivo nelle zone di intervento, ivi compresa la presentazione di progetti che possono usufruire di finanziamenti regionali, nazionali e dell'Unione europea;
 - 1.3 l'attività in materia di gestione di infrastrutture, di aree attrezzate e di servizi, anche attraverso la costituzione di

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

società miste che prevedono la partecipazione maggioritaria delle imprese insediate o mediante il ricorso a soggetti esperti, da individuare con procedure di evidenza pubblica;

- 1.4 le attività di servizio a sostegno delle iniziative imprenditoriali.
3. Lo statuto è adottato dal consiglio generale, competente anche per le eventuali modifiche.
4. Lo statuto e le successive modifiche sono approvati dal Consiglio regionale, previa verifica, da parte della Giunta regionale, in ordine alla conformità alla presente legge e sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.



Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 3
Organi amministrativi

1. Gli organi del consorzio Asi sono:
 - a) il consiglio generale;
 - b) il presidente;
 - c) il comitato direttivo;
 - d) il collegio dei revisori dei conti;
 - e) l'organismo indipendente di valutazione, organismo unico per tutti i consorzi Asi della Regione.
2. Gli organi dei consorzi Asi, la composizione, le loro competenze e le linee - guida di funzionamento sono fissate nei rispettivi statuti osservando, in ogni caso, le seguenti prescrizioni:
 - a) il consiglio generale è composto da un numero di membri, definito dallo statuto, in relazione agli enti partecipanti, a garanzia della funzionalità del Consorzio. Al consiglio generale spettano le funzioni di indirizzo e di verifica delle attività degli organi e degli uffici del consorzio Asi;
 - b) il consiglio generale elegge il presidente del consorzio Asi, anche al di fuori dei componenti del medesimo consorzio, tra persone con comprovate capacità manageriali; al presidente sono attribuite le ordinarie funzioni di legale rappresentanza dell'ente;
 - c) il comitato direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri, secondo quanto stabilito dal Consiglio generale di cui alla lettera a), compreso il Presidente del Consorzio Asi; un membro dello stesso comitato è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente. Al comitato direttivo sono attribuiti i compiti di attuazione degli indirizzi generali del consiglio, i compiti di determinazione dell'indirizzo

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

gestionale dell'ente e di definizione degli obiettivi operativi da perseguire, nonché di verifica dei risultati della gestione amministrativa;

- d) l'organismo indipendente di valutazione è composto da tre membri di elevata professionalità ed esperienza maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti per legge, nominati con decreto dal presidente della Giunta regionale, d'intesa con la commissione consiliare competente, su designazione delle associazioni industriali più rappresentative con modalità fissate da apposito regolamento adottato dal consiglio generale; l'organismo indipendente di valutazione dura in carica cinque anni, ha sede presso l'assessorato regionale competente ed esercita in piena autonomia le attività di misurazione e di valutazione delle della performance organizzativa ed individuale prevista dalla legge, nonché la verifica delle attività di funzionamento complessivo dell'ente, in relazione all'efficienza ed all'efficacia della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni e delle attività dei controlli strategici. L'organismo indipendente di valutazione riferisce direttamente al consiglio generale ed al comitato direttivo dei rispettivi consorzi Asi, in ragione delle loro competenze; esprime parere di conformità sugli atti di indizione delle gare ad evidenza pubblica. Le spese dell'organismo indipendente di valutazione, previste nei limiti della normativa vigente, gravano annualmente in quota parte sui rispettivi bilanci dei consorzi Asi;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da un Presidente, nominato dal Consiglio Regionale, e da due membri, iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei Conti, eletti dal Consiglio

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

generale del Consorzio; il Collegio dei revisori dei conti esercita il riscontro amministrativo e contabile secondo le norme vigenti in materia di Enti pubblici;

- f) al Presidente, ai componenti del Comitato direttivo e del Collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità di carica decisa dal Consiglio generale con riferimento analogo all'indennità stabilita da Enti pubblici similari.
3. La durata in carica degli organi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 è fissata in cinque anni ed i componenti dei medesimi organi possono essere riconfermati soltanto per un ulteriore quinquennio.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 4
Funzioni dei consorzi Asi

1. I consorzi Asi promuovono, sulla base delle linee guida fornite dal piano d'azione per lo sviluppo economico regionale, di seguito denominato PASER, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati dai medesimi consorzi Asi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercitano le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili. I consorzi Asi attivano le consulenze ed i servizi reali alle imprese.
2. A tale scopo, i consorzi Asi adottano propri piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, nei quali devono essere indicati anche gli impianti e le infrastrutture, idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, in conformità dei commi 11, 11 bis e 11 ter dell'articolo 2, del decreto - legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito in legge con modifiche dalla legge 19 luglio 1993, n. 237.
3. I consorzi Asi adottano propri programmi di sviluppo, previsti dall'articolo 13, finalizzati alla valorizzazione ed al consolidamento delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale.
4. In particolare, i consorzi Asi:

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- a) progettano, realizzano e gestiscono gli spazi, gli immobili ed i servizi essenziali all'insediamento ed al lavoro delle imprese, ivi comprese le opere di urbanizzazione, le infrastrutture ed i servizi comuni destinati alle attività collettive, al verde pubblico ed ai parcheggi, ai rustici industriali, ai centri commerciali e di servizi, in conformità alla vigente disciplina urbanistica;
- b) progettano, realizzano e gestiscono all'interno degli agglomerati industriali gli impianti di depurazione degli scarichi, di trattamento delle acque, le reti idriche di acqua potabile e riciclata, le reti fognanti, i pozzi di attingimento di acqua di falda;
- c) progettano, realizzano e gestiscono, salva diverse disposizioni di legge, gli impianti di produzione e di approvvigionamento di energia elettrica, di distribuzione di gas naturale, di fonti energetiche rinnovabili, a servizio delle aree industriali e delle aziende ivi insediate;
- d) gestiscono, anche in accordo con gli enti competenti, le opere di urbanizzazione, i beni, le infrastrutture ed i servizi comuni di ciascun agglomerato industriale, con particolare riferimento alla rete stradale, ai sistemi di trasporto ed alla mobilità sostenibile, alla manutenzione del verde, alla vigilanza ed alla sicurezza interna, alla raccolta dei rifiuti, ai servizi antincendi, alle reti di monitoraggio per inquinanti, alla raccolta e divulgazione di dati meteorologici, alla cartellonistica, agli impianti sportivi;
- e) promuovono le attività in favore della qualità del lavoro in ciascun agglomerato, come a titolo esemplificativo i sistemi di rete locale senza fili o a banda larga, i servizi postali, di lavanderia e di farmacia, gli asili nido e le scuole, le attività centralizzate di formazione, di conciliazione dei tempi casa-lavoro, gli sportelli bancari, i servizi di ristorazione, la

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

realizzazione e la gestione di strutture di ospitalità e dei centri - congressi;

- f) curano le attività indirette utili per la competitività territoriale;
- g) incentivano lo sviluppo di risorse immateriali;
- h) favoriscono i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità, nell'assegnazione delle aree, agli stabilimenti contigui già insediati nell'area interessata.

5. I consorzi Asi curano la realizzazione di progetti e di programmi in favore delle imprese industriali nel settore ambientale e della protezione dell'ambiente, anche per mezzo di reti di imprese e promuovono comportamenti di sviluppo sostenibile e la diffusione di indicazioni delle migliori tecniche disponibili per favorire la prevenzione dell'inquinamento ed il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali delle zone industriali; a tal fine:

- a) definiscono con i Comuni nei cui territori ricadono gli agglomerati industriali gli accordi per attivare lo sportello unico delle imprese, come unica struttura responsabile dell'intero procedimento per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di impianti produttivi e per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli investimenti produttivi;
- b) perseguono le riduzioni delle emissioni climalternanti e dei rifiuti, la diminuzione dell'inquinamento atmosferico, il riciclo di acque reflue ed il loro riuso, ai fini industriali e di antincendio, il risparmio di acqua potabile;
- c) favoriscono l'applicazione di strumenti di monitoraggio per la conoscenza sistematica delle caratteristiche qualitative del territorio e per la verifica dell'andamento di indicatori di prestazioni definite;

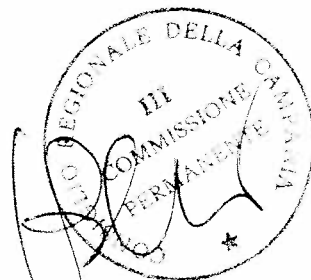
Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- d) ricercano le forme di finanziamento, gli strumenti di incentivazione o la semplificazione burocratica che premiano le organizzazioni in linea con gli orientamenti della strategia ambientale;
- e) concorrono al miglioramento della raccolta, della separazione ed del recupero dei rifiuti;
- f) sostengono lo sviluppo e la organizzazione dei mercati locali, del lavoro e la creazione di filiere locali;
- g) provvedono all'adeguamento della dotazione infrastrutturale e alle specifiche esigenze delle attività economico-imprenditoriali dei consorziati;
- h) attuano le azioni per il sostegno dei livelli occupazionali e per la formazione delle risorse umane locali, anche mediante accordi con le università e con gli istituti di ricerca; intraprendono iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi ed intermedi e dei giovani imprenditori;
- i) progettano e realizzano i rustici industriali da assegnare a condizioni agevolate ai giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive, anche mediante agevolazioni relative alle spese correnti dovute per la gestione e la manutenzione delle aree consortili;
- j) progettano, realizzano e gestiscono, salva diversa disposizione di legge, gli impianti di produzione e di distribuzione di energia, prodotta da fonti rinnovabili, a servizio delle aziende insediate nelle aree industriali di competenza.



Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

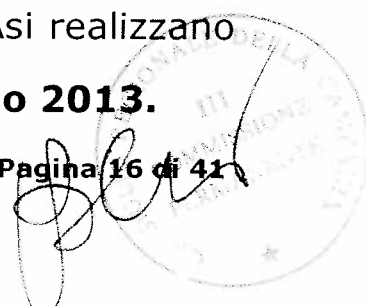
III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 5

Gestione economica. Piani economici e finanziari

1. I mezzi finanziari dei consorzi A.S.I. sono formati:
 - a) dai conferimenti a qualsiasi titolo effettuati dai partecipanti al momento della loro costituzione ed annualmente;
 - b) dagli interessi sugli investimenti finanziari;
 - c) dai corrispettivi conseguenti in relazione alle attività indicate nell'articolo 4 svolte dai Consorzi;
 - d) dai contributi per spese correnti concessi dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea e da qualsiasi altro Ente;
 - e) da ogni altro provento comunque collegato all'attività consortile;
 - f) dai fondi straordinari statali, degli Enti Locali, della UE e della Regione appositamente destinati alla progettazione, alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria di infrastrutture e di servizi sociali;
 - g) da donazioni e lasciti di qualsiasi genere.
2. I consorzi Asi devono predisporre ed adottare entro il 31 gennaio di ciascun esercizio finanziario il piano economico e finanziario contenente i programmi d'investimento e di attività, relativi all'esercizio in corso, e trasmetterlo, entro il termine di quindici giorni dall'approvazione alla Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale competente, per il controllo. Il piano si intende approvato decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte della Giunta regionale, se la Giunta non ne pronuncia l'annullamento o ne sospende l'esecutività con la richiesta di chiarimenti e di elementi integrativi di giudizio. In tal caso, decorre il termine di ulteriori venti giorni per l'esame dei chiarimenti e degli elementi integrativi di giudizio.
3. La Regione può destinare annualmente un contributo ai consorzi Asi, in ragione delle utilità che i medesimi Consorzi Asi realizzano

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.





Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

a favore del sistema produttivo, valutate sulla base del piano economico e finanziario per ciascun anno finanziario ed in ragione degli obiettivi raggiunti, così come definiti nel piano di sviluppo, nonché in ragione di una comprovata conduzione gestionale, improntata ai principi economici dell'efficienza e dell'efficacia.

4. Il bilancio dei consorzi Asi deve essere conforme alle norme stabilite dallo statuto per consentire anche la lettura per programmi ed interventi; il bilancio è controllato e controfirmato dal collegio dei revisori dei conti ed è approvato dal consiglio generale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario ed è trasmesso alla Giunta regionale.
5. Il consorzio Asi è obbligato al pareggio di bilancio di previsione delle spese e delle entrate.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 6

Competenze della Regione. Indirizzo di politica.
Controllo e Vigilanza. Consulta regionale.

1. Il Consiglio regionale approva gli indirizzi triennali di politica settoriale e produttiva per i consorzi Asi, predisposti dalla Giunta regionale, su parere della consulta regionale ASI, prevista dal comma 2.
2. La Giunta regionale controlla e vigila sulle attività dei consorzi Asi ed attua attraverso i medesimi Consorzi gli indirizzi di promozione delle attività produttive, economiche e territoriali, previste dal comma 1, sentito il parere della consulta regionale ASI, che ha sede presso l'Assessorato regionale competente. La consulta regionale ASI è così composta:
 - a) Il Direttore generale per lo sviluppo economico e le attività produttive o suo delegato;
 - b) i rappresentanti legali dei consorzi Asi della Regione;
 - c) tre esperti designati dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente;
 - d) tre rappresentanti designati dalle associazioni regionali degli imprenditori.
3. La consulta è presieduta dall'assessore regionale competente o suo delegato.
4. Il compito di segretario è svolto dal direttore generale per lo sviluppo economico e le attività produttive o suo delegato.
5. Il controllo interno delle attività dei consorzi ASI spetta al collegio dei revisori dei conti.
6. La vigilanza dei consorzi ASI è esercitata dalla Giunta regionale, anche mediante l'acquisizione delle necessarie informazioni dal collegio dei revisori dei conti, che verifica il rispetto del pareggio di bilancio, delle prescrizioni e degli indirizzi della

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

programmazione regionale, generale e di settore, nonché della pianificazione territoriale.

7. Presso l'assessorato regionale alle attività produttive è istituito il Comitato di coordinamento delle attività dei Consorzi Asi. I componenti del comitato sono scelti tra i dipendenti o gli organi dei Consorzi Asi, su designazione dei presidenti degli stessi Consorzi, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 7

Competenze del Presidente della Giunta Regionale.

1. Il Presidente della Giunta regionale, su delibera della Giunta regionale, nomina con decreto il commissario "ad acta", anche su richiesta motivata del presidente del consorzio ASI, per provvedere, in caso di inerzia, all'assunzione degli atti di competenza degli organi previsti dall'articolo 3 ed agli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di assetto delle aree di sviluppo industriale.
2. L'incarico commissariale ha la durata di tre mesi, eventualmente prorogabili, per l'assolvimento dei compiti previsti dal comma 1.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 8

Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali.

1. Lo schema di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali, contenente anche gli impianti e le infrastrutture idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, è adottato in via preliminare dal consiglio generale del consorzio Asi ed è depositato, ai fini della pubblicazione, nell'albo del consorzio Asi e dei comuni interessati. Gli enti ed i privati possono presentare osservazioni ed opposizioni nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nell'albo.
2. L'adozione definitiva è preceduta dalla convocazione della conferenza dei servizi da parte della Provincia territorialmente competente, alla quale sono invitati a partecipare gli enti locali e gli organi ed i soggetti istituzionalmente competenti. Le amministrazioni provinciali provvedono a convocare la conferenza dei servizi entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte del consorzio Asi.
3. La conferenza è presieduta da un rappresentante della Provincia ed è disciplinata dalle norme nazionali vigenti in materia.
4. La decisione unanime raggiunta in sede di conferenza contiene la decisione sulle osservazioni, sostituisce l'adozione definitiva e l'approvazione da parte della Provincia e comporta, ove necessario, l'automatica variazione dei piani territoriali ed urbanistici dei comuni interessati.
5. Il piano del consorzio Asi è trasmesso alla Giunta regionale, che si esprime, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione,

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

in ordine al parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale.

6. Dell'approvazione del piano è data notizia mediante pubblicazione per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione.
7. I comuni interessati adeguano entro sei mesi i propri piani urbanistici alle previsioni del piano consortile.
8. Il piano attuativo dei consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti. La validità dei piani vigenti è prorogata di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
9. Gli impianti e gli interventi previsti nei piani in funzione della localizzazione di iniziative produttive e delle attrezzature del territorio consortile sono indifferibili ed urgenti.
10. Le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate dai consorzi Asi.
11. I piani di assetto delle aree dei nuclei industriali sono subordinati ai piani di bacino, ai piani dei parchi, ai piani paesaggistici ed ambientali.
12. Per gli agglomerati esistenti i consorzi Asi possono procedere all'adozione di piani anche con riferimento a singoli agglomerati. In tal caso la procedura prevista dal presente comma fa riferimento agli enti interessati al singolo agglomerato.
13. I comuni, dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi, possono trasferire

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

la gestione di suddette aree ai consorzi Asi mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche. Suddette aree, previa la presa d'atto del consiglio dei consorzi Asi, entrano a far parte del piano regolatore del competente consorzio Asi.

14. I comuni assegnatari di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, finalizzati allo sviluppo e all'infrastrutturazione delle aree industriali, possono avvalersi dei consorzi Asi, mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, per le attività di progettazione e di realizzazione delle opere finanziate.
15. Nei piani consortili i consorzi Asi devono individuare aree da destinare agli insediamenti delle piccole e medie imprese e delle attività artigianali. I consorzi Asi, compatibilmente con le caratteristiche di ciascun agglomerato, devono individuare anche le aree da destinare ad attività di servizio, comprese quelle professionali, per agevolare una migliore connessione tra agglomerati industriali ed il contesto territoriale di riferimento. I piani consortili devono essere improntati a nuovi modelli insediativi, ai fini dell'integrazione delle funzioni produttive, sociali, commerciali e del tempo libero.
16. Nei piani consortili i consorzi Asi individuano le aree da destinare alle aree produttive ecologicamente attrezzate, di seguito denominate APEA, previste dall'articolo 9.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



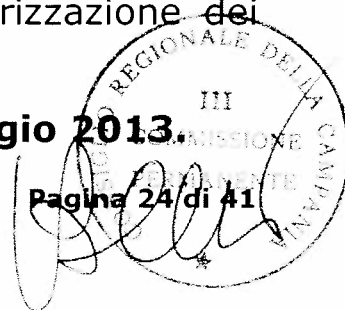
Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 9
Qualificazione delle aree industriali

1. Le aree industriali previste nei piani di assetto sono assimilate ai distretti produttivi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modifiche.
2. La Regione, su istanza del consorzio Asi, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente, può riconoscere una o più aree del medesimo piano di assetto come APEA, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dotata di requisiti urbanistico -territoriali, edilizi ed ambientali di qualità, nonché di infrastrutture, di sistemi tecnologici e di servizi caratterizzati da forme di gestione unitaria, per garantire un efficiente utilizzo delle risorse naturali ed il risparmio energetico.
3. Nelle aree riconosciute di cui al comma 2, gli impianti produttivi localizzati o da localizzare sono esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi ivi presenti.
4. Con successive linee – guida, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione in riferimento alle APEA definisce, tra l'altro:
 - a) i requisiti urbanistico - territoriali, edilizi ed ambientali di qualità;
 - b) le infrastrutture, i sistemi tecnologici ed i servizi di cui devono essere dotate le aree, le loro modalità di utilizzo da parte delle imprese, nonché le loro forme di gestione unitaria;
 - c) i criteri, i tempi e le modalità per la caratterizzazione dei nuovi insediamenti, come APEA;

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.





Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- d) i criteri per riqualificare le aree produttive esistenti secondo gli standard delle APEA;
 - e) i criteri per la semplificazione amministrativa a favore delle attività produttive insediate nelle APEA;
 - f) le modalità per favorire l'implementazione di sistemi di gestione ambientale, anche di area e la loro successiva certificazione;
 - g) le modalità di eventuale acquisizione dei terreni compresi nelle APEA.
5. La gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato deve essere obbligatoriamente affidata in concessione dal consorzio Asi ad un consorzio o società consortile costituito dalle imprese insediate, a cui può partecipare lo stesso consorzio Asi.



Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.

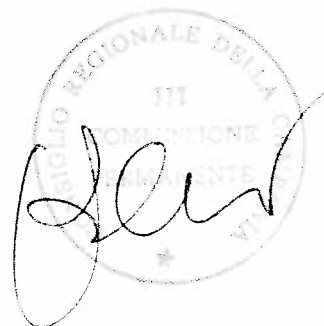


Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 10
Riacquisto aree assegnate

1. I consorzi ASI hanno la facoltà di riacquistare la proprietà delle aree cedute per imprese industriali o artigianali, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, senza la maggiorazione di prezzo e senza la possibilità di opposizione da parte degli assegnatari, se l'assegnatario non realizza lo stabilimento nel termine di cinque anni dalla data di assegnazione.
2. I consorzi ASI hanno la facoltà di riacquistare, unitamente alle aree cedute, anche gli stabilimenti industriali o artigianali ivi realizzati, se la cessazione dell'attività industriale o artigianale è avvenuta da oltre tre anni.
3. Nel caso di esercizio delle facoltà previste dal presente articolo, i consorzi ASI devono corrispondere all'assegnatario il valore del compendio industriale, così come determinato da un perito nominato dal Presidente del tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati e ricevuti dall'assegnatario per la realizzazione dello stabilimento.
4. Le facoltà previste dal presente articolo possono essere esercitate anche in presenza di procedure concorsuali.



Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 11
Riacquisizioni

1. In caso di cessazione dell'attività produttiva, alle aziende che hanno beneficiato per un insediamento industriale della concessione da parte dei consorzi ASI di suoli acquisiti attraverso procedure espropriative, è consentita la cessione ad un soggetto terzo dell'immobile e delle sue pertinenze, previo parere positivo espresso dal consorzio ASI competente su un piano industriale di insediamento di attività sostitutiva.
2. La cessione è vincolata alla realizzazione dell'iniziativa sostitutiva nei tempi previsti dal piano industriale validato dal consorzio ASI.
3. I consorzi ASI competenti per territorio, decorsi ventiquattro mesi dalla data di cessazione dell'attività produttiva senza che la medesima attività sia stata ripresa, ovvero senza che sia in atto un progetto di ristrutturazione o di riconversione documentato, ovvero che sia stata attivata una diversa iniziativa da parte dello stesso soggetto imprenditoriale, comunque subordinato al parere positivo espresso dal consorzio ASI competente sulla base del piano industriale, ovvero non sia intervenuta alcuna richiesta di autorizzazione di cessione per altra iniziativa produttiva, hanno la facoltà di riacquisire i suoli e gli stabilimenti industriali o artigianali ivi realizzati attraverso la procedura espropriativa.
4. Le riacquisizioni, in coerenza con le originarie previsioni del piano regolatore generale Asi, che hanno consentito la originaria assegnazione, sono dichiarate opere di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, su richiesta del consorzio ASI competente.
5. I regolamenti consortili relativi all'assegnazione di suoli industriali prevedono, sotto pena di nullità degli atti di cessione, che i suoli

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

ceduti per iniziative industriali, dopo ventiquattro mesi di inattività dell'azienda su di essi insediata, rientrano nella piena disponibilità dello stesso consorzio Asi, ai fini della loro assegnazione per nuovi programmi produttivi ad altre aziende richiedenti, previo ristoro all'originario assegnatario o chi a questo assegnatario è subentrato nel titolo di proprietà soltanto delle somme a suo tempo corrisposte per la cessione dei suoli, senza alcuna maggiorazione.

6. Se i suoli sono stati edificati, l'indennità da corrispondere è determinata con i criteri e le modalità previsti dal comma 3, dell'articolo 63, della legge 23 dicembre 1998, n.448.
7. Le disposizioni della presente legge si applicano anche ai suoli destinati ad attività industriale originariamente acquisiti da un soggetto pubblico diverso dai consorzi ASI in aree industriali che, allo stato attuale, afferiscono alla competenza gestionale dei medesimi consorzi ASI. Si applicano le disposizioni della presente legge, se la cessazione della produzione industriale riguarda le aziende per le quali è intervenuta la dichiarazione di stato fallimentare e, per quanto compatibili, ai suoli ceduti e da cedere per attività manifatturiere nelle aree di piano insediamenti produttivi da parte dei comuni che si sono avvalsi per l'acquisizione dei medesimi suoli delle procedure espropriative.
8. Le imprese, già assegnatarie di lotti industriali assoggettate a procedure di revoca, previste dai commi 1,2,3,4,5,6 e 7 possono beneficiare, senza oneri aggiuntivi, della riassegnazione del lotto originariamente concesso, previa presentazione di apposita istanza, da produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, a condizione che l'investimento proposto, ammesso a finanziamento o in corso di

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

valutazione, rientri in un programma di incentivazione o di sviluppo finanziato con risorse regionali.

9. I beni immobili inutilizzati o dismessi che la Regione possiede, in proprietà od a qualunque titolo e che insistono su aree ASI, sono trasferiti ai Consorzi ASI competenti per territorio ai fini del riutilizzo, nel rispetto dei compiti istituzionali. I consorzi ASI sono tenuti a relazionare alla Regione in ordine all'utilizzo dei detti beni entro il termine di dodici mesi dalla data di trasferimento.
10. I consorzi ASI che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono in possesso di impianti, previsti dal piano triennale di sviluppo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 1984, ai sensi dell'articolo 4, della legge 18 aprile 1984 n. 80, hanno diritto di acquisire a titolo gratuito la proprietà dei predetti impianti. La Regione provvede al trasferimento entro il termine di novanta giorni dalla data della richiesta formale presentata dai medesimi consorzi ASI.
11. Le assegnazioni operate dal Consorzio ASI devono intendersi risolutivamente condizionate al mancato esercizio da parte del medesimo Consorzio Asi della facoltà prevista dall'articolo 63, della legge 23 dicembre 1998 n. 448. L'esercizio della facoltà di riacquisto estingue tutti i diritti sul bene assegnato, acquisiti da terzi nei confronti dell'assegnatario. Dopo il riacquisto tali diritti possono essere fatti valere esclusivamente sul corrispettivo eventualmente dovuto dal consorzio ASI.
12. L'esercizio della facoltà prevista dall'art. 63, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 non richiede, previa dichiarazione di pubblica utilità, specifica motivazione circa la sussistenza di un interesse pubblico al riacquisto, fermo restando la necessaria verifica dei presupposti indicati nella medesima disposizione.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 12
Adeguamento degli strumenti urbanistici
alle previsioni del piano consortile.

1. I consorzi ASI attestano la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del relativo piano.
2. I piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali sono immediatamente operanti anche nei confronti dei proprietari delle aree interessate.
3. L'indennità di espropriazione è determinata in base ai criteri della legislazione statale vigente per le espropriazioni per opere di pubblica utilità.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 13
Programmi di sviluppo

1. Ciascun consorzio ASI elabora la proposta di programmi di sviluppo di durata triennale. La proposta è trasmessa entro il 31 ottobre dell'anno precedente alla Giunta regionale, che si esprime entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione, in ordine al parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale. Alla scadenza di tale termine, senza che sia stato espresso parere, il parere si intende implicitamente espresso in senso favorevole. Dopo l'approvazione il programma di sviluppo è pubblicato nel Burc e nell'apposita sezione del sito web della Regione Campania.
2. La Giunta regionale può approvare, anche parzialmente, il programma e, contestualmente, i progetti di propria competenza in relazione alle risorse da concedere.
3. È facoltà del consorzio ASI proporre all'approvazione della Giunta regionale ulteriori progetti, anteriormente alla scadenza del programma di sviluppo, secondo le modalità disciplinate dal presente articolo.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



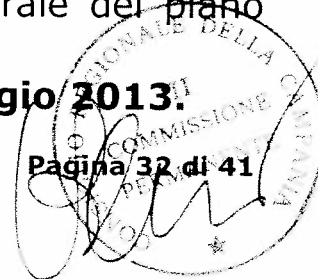
Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 14
Contenuto del programma di sviluppo

1. Il programma di sviluppo prevede la valorizzazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale, ai fini dell'implementazione del benessere della comunità residente nei territori di competenza consortile, coerentemente con la diffusione delle attività imprenditoriali già presenti e radicate negli agglomerati industriali.
2. Il programma di sviluppo deve contenere:
 - a) l'analisi della situazione di fatto e, in particolare, l'individuazione delle criticità e delle opportunità nell'ambiente competitivo di riferimento, dei punti di forza e di debolezza a livello di imprese del sistema locale;
 - b) le linee strategiche della politica industriale in ambito locale, in coerenza con il Paser, finalizzate allo sviluppo e all'evoluzione competitiva del territorio, con la precisazione degli interventi prioritari e degli obiettivi che si prevede di raggiungere nel campo dell'infrastrutturazione e dei servizi avanzati alle imprese;
 - c) i progetti di iniziativa pubblica, privata o mista, anche non richiedenti l'accesso al finanziamento della Regione, che costituiscono la parte realizzativa del programma e debbono risultare definiti negli obiettivi, nei contenuti e nelle risorse. Il consorzio Asi può proporre progetti di propria iniziativa, eventualmente in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati;
 - d) il piano annuale delle opere infrastrutturali cantierabili che il consorzio Asi intende realizzare nell'arco temporale del piano finanziario;

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.





Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- e) il piano triennale delle opere infrastrutturali che il consorzio ASI intende realizzare nell'arco di validità del programma di sviluppo;
- f) la relazione di accompagnamento del piano annuale e triennale, ove sono indicate la copertura finanziaria per la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle opere, nonché la priorità e l'efficacia degli interventi da realizzare in funzione di un miglior utilizzo delle risorse, privilegiando le opere di completamento di aree già parzialmente attrezzate o di aree da riqualificare;
- g) le azioni previste per l' ammodernamento ed il miglioramento dei servizi erogati alle imprese localizzate nei consorzi ASI, indicando le aree di miglioramento previste ed i conseguenti risultati da raggiungere;
- h) le azioni per garantire un'evoluzione del modello di gestione dei consorzi ASI verso criteri di eco-sostenibilità, di riqualificazione ambientale e di efficientamento energetico, in linea con i contenuti della programmazione regionale e comunitaria.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 15
Attività indiretta

1. I consorzi Asi e la Regione, per concorrere al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi, curano i seguenti sistemi:
 - a) la promozione della cultura dell'aggregazione, intesa come risorsa importante da preservare, come mezzo di educazione e di formazione;
 - b) la promozione dell'immagine dell'agglomerato-distretto, intesa come risorsa fondamentale per rafforzare all'interno l'identità della comunità distrettuale ed all'esterno il confronto e lo scambio culturale, commerciale e produttivo;
 - c) l'aumento della capacità di innovazione delle imprese, in tutte le attività della catena del valore, anche attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - d) il potenziamento e l'evoluzione qualitativa degli approcci al mercato delle imprese distrettuali, indipendentemente dalla posizione occupata nell'ambito della filiera produttiva;
 - e) l'aggregazione di imprese finalizzata al rafforzamento competitivo e la cooperazione tra imprese in progetti che perseguono lo stesso obiettivo;
 - f) la creazione e lo sviluppo di strutture e di risorse, come i centri di servizi alle imprese ed i marchi collettivi di qualità, in grado di sostenere l'evoluzione competitiva delle imprese insediate nel distretto e di generare benefici collettivi;

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- g) lo sviluppo e la valorizzazione del fattore imprenditoriale e delle altre risorse umane del distretto attraverso l'attività di istruzione e di formazione mirata;
 - h) il miglioramento delle condizioni ambientali del distretto;
 - i) l'internazionalizzazione delle imprese e la penetrazione in nuovi mercati, in particolare quando è connessa con l'aumento della capacità di regia degli insediamenti nell'agglomerato;
 - j) lo stimolo e lo sviluppo di opere o di sistemi infrastrutturali ed impiantistici, in particolare in abbinamento fra soggetti pubblici e privati;
 - k) il coordinamento per il riordino delle politiche territoriali;
 - l) il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
 - m) il miglioramento della qualità della vita nei contesti imprenditoriali.
2. Il consorzio ASI può svolgere ogni attività e può curare ogni progetto che rientra nelle finalità della presente legge, anche con riferimento ai progetti per le risorse immateriali previste dall'articolo 16.
3. Il Consorzio ASI, in armonia e in coerenza con le linee di politica industriale della Regione, svolge, in particolare, i seguenti compiti:
- a) svolge l'attività di animazione territoriale, ai fini della cooperazione tra soggetti istituzionali ed a supporto dei progetti imprenditoriali;

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

- b) verifica la compatibilità con le finalità della presente legge e con le linee strategiche del programma dei progetti di iniziativa pubblica e privata, per ammetterli alle risorse regionali;
- c) svolge l'attività di monitoraggio e di studio dei fenomeni rilevanti per i distretti produttivi ed, in particolare, di quelli che ne modificano la configurazione e le fonti del vantaggio competitivo;
- d) adotta il programma di sviluppo e cura il controllo del suo stato di attuazione;
- e) è soggetto titolare del marchio distrettuale di qualità;
- f) può erogare servizi, anche non rivolti alle imprese.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 16
Incentivazione di progetti di sviluppo
di risorse immateriali

1. Il consorzio ASI può predisporre, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, i progetti finalizzati all'aumento della dotazione sistemica delle risorse immateriali nella forma dei centri di servizi alle imprese e con l'ideazione del marchio distrettuale di qualità, ovvero con altre iniziative che perseguono lo stesso obiettivo.
2. Il consorzio ASI incentiva, anche mediante accordi con le scuole, le università e gli istituti di formazione, progetti per la formazione delle figure professionali maggiormente coinvolte nella realizzazione degli obiettivi dei programmi di sviluppo, previsti dall'articolo 13 della presente legge. Il Consorzio ASI promuove, in particolare, l'iscrizione dei giovani alle facoltà universitarie, la cui offerta è rivolta alla formazione di tali figure professionali ed adotta ed incentiva le iniziative di ogni genere per la formazione di manodopera specializzata.
3. I finanziamenti relativi ai progetti approvati dalla Giunta regionale sono erogati a favore dei soggetti pubblici e privati proponenti, fatta salva la facoltà di promuovere specifici accordi di programma per i progetti di particolare importanza, anche con riferimento ai progetti di collaborazione interregionali e transfrontalieri.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 17
Contributo soci consorziati

1. Il contributo di dotazione annuale è ripartito tra i consorziati, in misura proporzionale alle quote di partecipazione, così come previsto dai rispettivi statuti.
2. Gli Enti consorziati hanno l'obbligo di versare alla tesoreria del Consorzio Asi il contributo annuale di dotazione in un'unica soluzione, entro il primo semestre dell'anno di riferimento del bilancio, ovvero a trimestri anticipati, un quarto della somma dovuta ed iscritta nel Bilancio di previsione approvato.
3. Dopo le scadenze dei termini per il pagamento dei contributi finanziari annuali, sulle somme dovute sono corrisposti gli interessi previsti dalla legge.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 18
Norme transitorie e finali

1. I consorzi ASI, già costituiti alla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono entro il termine di sessanta giorni dalla predetta data di entrata di vigore della presente legge, ad adeguarsi alle disposizioni della presente legge ed alla conseguente modifica dei rispettivi Statuti. In sede di prima applicazione gli organi dei Consorzi ASI restano in carica fino alla loro scadenza naturale.
2. Nel caso di mancata osservanza del termine previsto dal comma 1, il Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta, nomina con decreto il commissario ad acta per la redazione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico, del nuovo Statuto.
3. E' abrogata, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fatti salvi i rapporti giuridici pendenti, la legge regionale n. 16 del 13 agosto 1998.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 19

Norma finanziaria

1. La presente legge non comporta alcun aumento di spesa per il bilancio regionale.

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio,
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi.

Articolo 20
Entrata in vigore

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi del vigente Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente
Dott. Giovanni Baldi

Testo approvato nella seduta n. 81 del 30 maggio 2013.



Consiglio Regionale della Campania

Attestato n.271/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 11 novembre 2013 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato, a maggioranza, la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 273 del 10 settembre 2013 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'anno finanziario 2012".

Si allega testo.

Firmato
Paolo Romano

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2013

DELIBERA N. 273

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'anno duemilatredici, il giorno 10 (dieci) del mese di settembre, alle ore 12,50 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Paolo	ROMANO	Presidente
Antonio	VALIANTE	Vice Presidente
Biagio	IACOLARE	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	NAPPI	Consigliere Questore
Nicola	MARRAZZO	Consigliere Questore
Bianca	D'ANGELO	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Assenti: Conss. B. Iacolare e B. D'Angelo

Presiede: Pres. P. Romano

Assistono: Il Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. C. D'Orta
Il Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa Dott. P. Vitale

RELATORE: Pres. Paolo Romano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore competente;

PREMESSO

Che con delibera n. 160 del 22 dicembre 2011 l'Ufficio di Presidenza ha approvato la proposta di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2012, approvata definitivamente dal Consiglio Regionale nella seduta del 30 dicembre 2011;

Che l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 10 luglio 2012 ha approvato con la delibera n. 185 il rendiconto annuale per l'esercizio finanziario 2011, successivamente approvato definitivamente dal Consiglio Regionale;

Che il vigente ordinamento degli uffici attribuisce alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri la competenza per la predisposizione del Bilancio preventivo e del Bilancio consuntivo;

Che la Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 12 Disposizioni in materia di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Campania dispone all'art. 25 che il Settore Bilancio ha il compito di predisporre il rendiconto annuale ;

Che le funzioni del Settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri di cui alla L.R. 12/2006 risultano assorbite dalla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri;

Che ai sensi dell' art.21 della sopracitata legge i risultati della gestione del bilancio del Consiglio Regionale sono riassunti e dimostrati nel rendiconto annuale;

Che ai sensi dell' art. 22 della sopracitata legge rientra nelle attribuzioni del Consiglio Regionale approvare il rendiconto di gestione, su proposta dell'Ufficio di Presidenza;

VISTO

e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, composto come di seguito indicato:

- Determina Settore Bilancio n. 5 del 21/01/2013 relativa alla parifica del conto reso dal tesoriere riferito all'esercizio 2012;
- Determina D.G. Bilancio n. 35 del 2/09/2013 relativa al riaccertamento dei residui attivi;
- Determina D.G. Bilancio n. 36 del 2/09/2013 relativa al riaccertamento dei residui passivi;
- Conto del bilancio;
- Conto del patrimonio;
- Relazione tecnica illustrativa;

RITENUTO

la necessità di provvedere in ordine alla presentazione della proposta di approvazione del rendiconto della gestione all'organo assembleare e all'approvazione definitiva da parte di quest'ultimo;

di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12/06 come modificato dall'art. 4 della L.R. 29/2012, il presente provvedimento al Consiglio Regionale per l'approvazione, previa relazione dell'organo di revisione contabile;

VISTI

L'art. 26 dello Statuto
l'art. 13 del regolamento interno del Consiglio Regionale;
la l. r. n. 7 del 30 aprile 2002;
la l. r. n. 12 del 20 giugno 2006;

a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni sovresposte che qui si intendono riportate integralmente:

- di prendere atto della Determina D.G. Bilancio n. 35 del 2/09/2013 relativa al riaccertamento dei residui attivi e della Determina D.G. Bilancio n. 36 del 2/09/2013 relativa al riaccertamento dei residui passivi;
- di prendere atto, ai sensi del secondo comma dell'art.22 della L.R. 12/06, della relazione tecnica illustrativa a firma del Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri nel testo allegato alla presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto della parifica del conto del tesoriere avvenuta con Determina Settore Bilancio n. 5 del 21/01/2013, le cui risultanze per l'esercizio 2012, così determinate:

RISCOSSIONI

Fondo di cassa all'1.1.2012	€ 6.682.987,54
Gestione residui	€ 30.065.293,96
Gestione competenza	€ 47.657.424,70
TOTALE RISCOSSIONI	€ 84.405.706,20

PAGAMENTI

Gestione residui	€ 8.156.953,04
Gestione competenza	€ <u>75.407.077,58</u>
TOTALE PAGAMENTI	€ 83.564.030,62

FONDO DI CASSA AL 31.12.2012 € **841.675,58**

- di approvare, ai sensi del secondo comma dell'art.22 della L.R. 12/06, il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti::
- **a) Conto del Bilancio**
- Fondo cassa all' 1.1.2012 € 6.682.987,54
- Riscossioni € 77.722.718,66
- Pagamenti € 83.564.030,62
- Fondo di cassa al 31.12.2012 € **841.675,58**

-
- Residui attivi (da sommare) € 58.243.697,21
- Residui passivi (da sottrarre) € 54.062.780,89
- Differenza attiva € (+) 4.180.916,32
- **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012** € 5.022.591,90
- **b) conto del patrimonio**
- Il conto del patrimonio 2012 presenta un patrimonio netto pari a € 1.066.396,75
- di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 della legge regionale n. 12 del 20 giugno 2006, l'avanzo di amministrazione esposto in quel che precede sarà applicato al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013 come maggiore entrata successivamente alla approvazione definitiva del presente rendiconto da parte del Consiglio Regionale;
- di vincolare l'Avanzo di Amministrazione per € 463.604,69 in quanto corrispondente ad economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni di spesa correlati ad entrate a destinazione vincolata;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell' art. 22 della L.R. 12/06, al Collegio dei Revisori per la redazione della relazione di propria competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell' art. 22 della L.R. 12/06, alla Commissione Bilancio per il parere e al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva;
- di disporre la pubblicazione sul BURC ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- di incaricare il Direttore Generale Assemblea-Commissioni della esecuzione del presente deliberato;

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS CONSIGLIERI

per la legittimità e per la regolarità contabile: Dott. ssa Giovanna DONADIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012

La gestione amministrativa e contabile del Consiglio Regionale dell'anno 2012 ha riscontrato notevoli difficoltà dovute alla crisi finanziaria della Regione Campania che ha comportato in particolare ulteriori e sensibili riduzioni delle risorse;

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
FONDO ORDINARIO	€ 83.754.000,00	€ 69.951.292,29	€ 72.000.000,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 3.419.035,43	€ 12.048.707,71	€ 7.345.469,53
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 87.173.035,43	€ 82.000.000,00	€ 79.345.469,53

In relazione ai trasferimenti di fondi da parte della Regione si è registrato un notevole decremento nell'ultimo triennio causando in più periodi delle crisi di liquidità mai manifestatesi negli esercizi precedenti.

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
ANNO PRECEDENTE	€ 28.754.000,00	€ 42.054.000,00	€ 30.000.000,00
ACCONTO ANNO CORRENTE	€ 41.700.000,00	€ 24.000.000,00	€ 30.000.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI	€ 70.454.000,00	€ 66.054.000,00	€ 60.000.000,00

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi della spesa dell'ultimo triennio

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
UPB 01 Spese per gli organi del Consiglio Regionale	€ 27.130.000,00	€ 26.786.251,48	€ 26.149.138,93

UPB 02 Spese di rappresentanza	€ 120.150,00	€ 58.000,00	€ 57.721,38
UPB 03 Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi	€ 12.941.179,80	€ 15.669.693,14	€ 13.714.231,20
UPB 04 Spese per il personale	€ 31.086.556,37	€ 30.630.132,48	€ 31.731.983,66
UPB 05 Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	€ 4.592.140,98	€ 4.469.891,00	€ 3.762.998,49
UPB 06 Spese istituzionali generali	€ 1.598.561,54	€ 1.545.496,92	€ 1.253.482,60

Il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio 2012 è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legge regionale 20 giugno 2006, n. 12 e secondo i principi sanciti dalla legge regionale 30 aprile 2002, n.7.

Nel rispetto delle medesime norme si è proceduto alla redazione del conto del bilancio per l'esercizio 2012.

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 203 del 6/12/2012 è stato inoltre approvato in via sperimentale il Bilancio di previsione riclassificato secondo le norme previste dal D. Lgs. 118/2011.

I risultati della gestione sono rilevati mediante la contabilità finanziaria e sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.

Nel corso della relazione si procederà all'analisi dei principali dati contabili.

PREMESSA

In relazione agli adempimenti in materia di tenuta delle scritture contabili si attesta:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli di bilancio relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

GESTIONE FINANZIARIA

Si rileva e si attesta che

- risultano emesse n. 221 reversali e n. 1577 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata per pignoramenti;
- il tesoriere ha reso il conto della gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli Filiale n. 91 le cui risultanze sono indicate nella determina di parifica del conto del tesoriere.

GESTIONE DEI RESIDUI

In relazione alla gestione dei residui, il Settore bilancio ha proceduto al riesame della loro consistenza a fine esercizio attraverso il riaccertamento degli stessi, verificando la sussistenza o meno delle condizioni per il loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Con riferimento alla gestione dei residui relativa agli esercizi finanziari degli anni precedenti a quello di competenza, si riscontra la situazione contabile riportata nella seguente tabella:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Residui all'inizio del 2012	€ 46.174.621,25	€ 45.512.139,26
Riscossioni/Pagamenti del 2012	€ 30.065.293,96	€ 8.156.953,04
Residui al 31/12/2012	€ 16.109.327,29	€ 37.355.186,22
Residui cancellati	=====	€ 1.867.946,79
Residui anni precedenti da riportare a nuovo	€ 16.109.327,29	€ 35.487.239,43

La cancellazione dei residui passivi è avvenuta in fase di riaccertamento degli stessi a seguito del giudizio sulla avvenuta prescrizione o verifica della insussistenza degli stessi.

La cancellazione dei residui passivi ha determinato pertanto un avanzo relativo alla gestione dei residui stessi concorrendo in senso positivo alla determinazione del risultato finale di amministrazione.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il termine "competenza" si riferisce alle sole operazioni relative all'esercizio in corso, prescindendo da quelle relative agli anni precedenti sorte sulla base di un titolo ancora esistente.

Essa infatti evidenzia, indipendentemente dall'effettivo momento dell'incasso o del pagamento, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, che concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

Con riferimento alla gestione del 2012, per la verifica condotta attraverso l'analisi per competenza dei valori del 2012, la situazione contabile è rappresentata dai dati della tabella che segue:

Accertamenti in Entrata di competenza 2012 comprensivi delle partite di giro	€ 89.791.794,62
Impegni in uscita di competenza 2012 comprensivi delle partite di giro	€ 93.982.619,04
Avanzo(+) o disavanzo (-) 2012	€ - 4.190.824,42
Avanzo amministrazione 2011 applicato	€ 7.345.469,53
Saldo della gestione di competenza 2012	€ 3.154.645,11

Dall'analisi della tabella sopra indicata, si evince un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) che evidenzia un'equilibrata e corretta gestione.

Si registra, invero, anche il ricorso alla copertura di spese correnti attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Tale circostanza trova la giustificazione nel verificarsi di eventi che hanno modificato le iniziali previsioni stesse.

Infatti la Regione Campania ha ridotto lo stanziamento iniziale del fondo ordinario di competenza a favore del Consiglio Regionale da € 79.000.000,00 a € 72.000.000,00 proprio per la presenza di un risultato positivo di amministrazione relativo all'esercizio precedente.

GESTIONE FINANZIARIA DELLA COMPETENZA

Si rappresenta nella seguente tabella le risultanze dei movimenti finanziari che hanno interessato la gestione di competenza:

ACCERTAMENTI	€ 89.791.794,62
INCASSI	€ 47.657.424,70
RESIDUI ATTIVI NUOVA FORMAZIONE	€ 42.134.369,92
IMPEGNI	€ 93.982.619,04
PAGAMENTI	€ 75.407.077,58
RESIDUI PASSIVI NUOVA FORMAZIONE	€ 18.575.541,46

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO AL 31/12/2012

Si rappresenta nella seguente tabella la composizione dei residui al 31/12/2012

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	€ 16.109.327,29	€ 35.487.239,43
RESIDUI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 42.134.369,92	€ 18.575.541,46
TOTALI RESIDUI AL 31/12/2011	€ 58.243.697,21	€ 54.062.780,89

RESIDUI ATTIVI

In riferimento ai residui attivi si riscontra che rappresentano tutti una reale situazione creditoria del Consiglio Regionale nei confronti di terzi

DEBITORE	CAUSALE	IMPORTO
GIUNTA REGIONALE	SALDO CONTRIBUTO 2011/2012	€ 57.971.292,29
BANCO DI NAPOLI	INTERESSI MATURATI CUL C/C TESORERIA	€ 6.604,68
INPDAP	ANTICIPAZIONE T.F.S. PERSONALE CESSATO	€ 215.855,00
AGCOM	SALDO CONTRIBUTO 2012	€ 49.945,24
TOTALE		€ 58.243.397,21

RESIDUI PASSIVI

Si è provveduto a coinvolgere tutti i settori, ciascuno per la propria competenza, al riesame di tutti gli impegni di spesa contenuti nei residui chiedendo la cancellazione per tutti quelli che non rappresentassero più una reale posizione debitoria a carico dell'Ente. Ciò anche per liberare risorse nuove attraverso l'incidenza positiva di tale operazione sull'avanzo di amministrazione.

Al 31/12/2012 i residui passivi riportati a nuovo ammontano a complessivi € 54.062.780,89.

PARTITE DI GIRO

In relazione alla gestione delle partite di giro nella gestione corrente si evidenzia il corretto funzionamento delle stesse, la bontà delle operazioni effettuate e il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Infatti esiste una perfetta corrispondenza tra gli accertamenti e gli impegni assunti per € 17.313.062,78

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 risulta pari a € 5.022.591,90 ed è composto dai seguenti elementi:

Avanzo gestione residui (residui passivi cancellati)	€ 1.867.946,79
Avanzo gestione corrente (accertamenti-impegni + avanzo pregresso applicato)	€ 3.154.645,11
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	€ 5.022.591,90

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

L'avanzo di amministrazione risulta essere vincolato e quindi indisponibile per € 463.604,69 in quanto corrispondente ad economie derivanti dalla mancata assunzione

di impegni di spesa correlati ad entrate a destinazione vincolata come di seguito riportate:

Trasferimenti AGCOM per attività delegate CORECOM	€ 323.604,69
Trasferimenti Regione Campania per anagrafe degli eletti	€ 40.000,00
Trasferimenti Regione Campania per progetto garante diritti detenuti	€ 100.000,00

CONTE DEL PATRIMONIO

E' stato redatto nei termini di cui all'art. 24 della legge regionale 20 giugno 2006 da parte del competente settore Amministrazione per € 1.066.396,75

A tale documento si rinvia per ogni valutazione di merito.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Giovanna Donadio

rdb

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Avanzo di Amministrazione 7.345.469,53

di cui:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 7.345.469,53

Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Categoria 1.01 UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Risorsa 1.01 .0001 TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

1002	FONDO ORDINARIO		RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00	
			CP	72.000.000,00	30.000.000,00	42.000.000,00	72.000.000,00	0,00	
			T	117.951.292,29	60.000.000,00	57.951.292,29	117.951.292,29	0,00	
1003	ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00	
			T	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00	
Totale Risorsa			1.01 .0001	RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
				CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
				T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
Totale Categoria			1.01	RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
				CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
				T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
Totale Titolo			1	RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
				CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
				T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 1

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Categoria 1.01

UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
<hr/>					
Totale Titolo 1 RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 2 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE						
Categoria 2.01 UPB 03 - PROVENTI DIVERSI						
Risorsa 2.01 .0001 PROVENTI DIVERSI						
3001	RIMBORSI E RECUPERI VARI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	12.964,59	0,00	12.964,59
		T	0,00	12.964,59	0,00	12.964,59
3002	INTROITI DIVERSI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	187.881,61	0,00	187.881,61
		T	0,00	187.881,61	0,00	187.881,61
3003	INTERESSI ATTIVI AL 31 DICEMBRE	RS	42.123,96	42.123,96	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	6.604,68	6.604,68
		T	42.123,96	42.123,96	6.604,68	48.728,64
3005	CONTRIBUTO AUTORITA' DI GARANZIA COMUNICAZIONI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	131.390,48	181.335,72	49.945,24	231.280,96
		T	131.390,48	181.335,72	49.945,24	231.280,96
Totale Risorsa 2.01 .0001		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	0,00
		CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	307.341,36
		T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	307.341,36
Totale Categoria 2.01		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	0,00
		CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	307.341,36
		T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	307.341,36
Totale Titolo 2		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	0,00
		CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	307.341,36
		T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	307.341,36

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 2

ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE

Categoria 2.01

UPB 03 - PROVENTI DIVERSI

RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36
<hr/>					
Totale Titolo 2 RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2		3	4	5	6	7
Titolo 3 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO							
Categoria 3.01 UPB 06 - PARTITE DI GIRO							
Risorsa 3.01 .0001 PARTITE DI GIRO							
6001	RITENUTE OPERATE SU COMPETENZE, RETRIBUZIONI, ECC.	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	13.000.000,00	11.959.757,29	0,00	11.959.757,29	-1.040.242,71
		T	13.000.000,00	11.959.757,29	0,00	11.959.757,29	-1.040.242,71
6002	TRATTENUTE EXTRAFISCALI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.500.000,00	1.169.434,81	0,00	1.169.434,81	-330.565,19
		T	1.500.000,00	1.169.434,81	0,00	1.169.434,81	-330.565,19
6003	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE RETRIBUTIVE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	4.000.000,00	3.430.855,62	0,00	3.430.855,62	-569.144,38
		T	4.000.000,00	3.430.855,62	0,00	3.430.855,62	-569.144,38
6004	RESTITUZIONE SOMME ANTICIPATE PER C/TERZI	RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
		CP	1.500.000,00	695.195,06	57.820,00	753.015,06	-746.984,94
		T	1.681.205,00	718.365,06	215.855,00	934.220,06	-746.984,94
Totale Risorsa 3.01 .0001		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
		CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
		T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
Totale Categoria 3.01		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
		CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
		T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
Totale Titolo 3		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
		CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
		T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 3

CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

Categoria 3.01

UPB 06 - PARTITE DI GIRO

RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
<hr/>					
Totale Titolo 3 RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO 1		RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE		CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
		T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
TITOLO 2		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE		CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
		T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36
TITOLO 3		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO		CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
		T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
Totale		RS	46.174.621,25	30.065.293,96	16.109.327,29	46.174.621,25	0,00
		CP	92.151.390,48	47.657.424,70	42.134.369,92	89.791.794,62	-2.359.595,86
		T	138.326.011,73	77.722.718,66	58.243.697,21	135.966.415,87	-2.359.595,86
Avanzo di Amministrazione			7.345.469,53				
Fondo Cassa al 1° gennaio			6.682.987,54	6.682.987,54		6.682.987,54	
Totale Generale delle Entrate		RS	52.857.608,79	36.748.281,50	16.109.327,29	52.857.608,79	
		CP	99.496.860,01	47.657.424,70	42.134.369,92	89.791.794,62	
		T	152.354.468,80	84.405.706,20	58.243.697,21	142.649.403,41	

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Avanzo di Amministrazione 7.345.469,53

di cui:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 7.345.469,53

Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Categoria 1.01 UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

1.01 .0001	TRASFERIMENTI DELLA REGIONE		RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00	
			CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00	
			T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00	
Totale Categoria			1.01	RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
				CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
				T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
Totale Titolo			1	RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
				CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
				T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 1

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Categoria 1.01

UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
<hr/>					
Totale Titolo 1 RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Titolo 2 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE

Categoria 2.01 UPB 03 - PROVENTI DIVERSI

2.01 .0001	PROVENTI DIVERSI		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00	
			CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36	
			T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36	
Totale Categoria			2.01	RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
				CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
				T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36
Totale Titolo			2	RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
				CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
				T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 2

ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE

Categoria 2.01

UPB 03 - PROVENTI DIVERSI

RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36
<hr/>					
Totale Titolo 2 RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Titolo 3 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

Categoria 3.01 UPB 06 - PARTITE DI GIRO

3.01 .0001	PARTITE DI GIRO		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00	
			CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22	
			T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22	
Totale Categoria			3.01	RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
				CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
				T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
Totale Titolo			3	RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
				CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
				T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 3

CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

Categoria 3.01

UPB 06 - PARTITE DI GIRO

RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
<hr/>					
Totale Titolo 3 RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE ENTRATE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Riscossioni	Deter. dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Acc. al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO 1		RS	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	45.951.292,29	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE		CP	72.020.000,00	30.020.000,00	42.020.000,00	72.040.000,00	20.000,00
		T	117.971.292,29	60.020.000,00	57.971.292,29	117.991.292,29	20.000,00
TITOLO 2		RS	42.123,96	42.123,96	0,00	42.123,96	0,00
ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE		CP	131.390,48	382.181,92	56.549,92	438.731,84	307.341,36
		T	173.514,44	424.305,88	56.549,92	480.855,80	307.341,36
TITOLO 3		RS	181.205,00	23.170,00	158.035,00	181.205,00	0,00
CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO		CP	20.000.000,00	17.255.242,78	57.820,00	17.313.062,78	-2.686.937,22
		T	20.181.205,00	17.278.412,78	215.855,00	17.494.267,78	-2.686.937,22
Totale		RS	46.174.621,25	30.065.293,96	16.109.327,29	46.174.621,25	0,00
		CP	92.151.390,48	47.657.424,70	42.134.369,92	89.791.794,62	-2.359.595,86
		T	138.326.011,73	77.722.718,66	58.243.697,21	135.966.415,87	-2.359.595,86
Avanzo di Amministrazione			7.345.469,53				
Fondo Cassa al 1° gennaio			6.682.987,54	6.682.987,54		6.682.987,54	
Totale Generale delle Entrate		RS	52.857.608,79	36.748.281,50	16.109.327,29	52.857.608,79	
		CP	99.496.860,01	47.657.424,70	42.134.369,92	89.791.794,62	
		T	152.354.468,80	84.405.706,20	58.243.697,21	142.649.403,41	

CONTO DEL BILANCIO 2012

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di Def.	Accertamenti	Riscossioni	% di Real.	Residui della Competenza	Conservati	Riscossi	% di Real.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO 1											
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	72.470.000,00	72.020.000,00	99,38	72.040.000,00	30.020.000,00	41,67	42.020.000,00	45.951.292,29	30.000.000,00	65,29	15.951.292,29
TITOLO 2											
ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	0,00	131.390,48	0,00	438.731,84	382.181,92	87,11	56.549,92	42.123,96	42.123,96	100,00	0,00
TITOLO 3											
CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO	20.000.000,00	20.000.000,00	100,00	17.313.062,78	17.255.242,78	99,67	57.820,00	181.205,00	23.170,00	12,79	158.035,00
TOTALE ENTRATE FINALI	92.470.000,00	92.151.390,48	99,66	89.791.794,62	47.657.424,70	53,08	42.134.369,92	46.174.621,25	30.065.293,96	65,11	16.109.327,29
TOTALE	92.470.000,00	92.151.390,48	99,66	89.791.794,62	47.657.424,70	53,08	42.134.369,92	46.174.621,25	30.065.293,96	65,11	16.109.327,29
Avanzo di Amministrazione	0,00	7.345.469,53									
Fondo Cassa al 1° gennaio								6.682.987,54	6.682.987,54		
Totale Generale delle Entrate	92.470.000,00	99.496.860,01	99,66	89.791.794,62	47.657.424,70	53,08	42.134.369,92	52.857.608,79	36.748.281,50	65,11	16.109.327,29

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Titolo 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione 1.01 Spese correnti

Servizio 1.01 .01 Ragioneria Generale

Intervento 1.01 .01 .01 UPB 01 - Spese per gli organi del Consiglio Regionale

1011	INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE E RIMBORSO SPESE	RS	7.550,40	6.795,24	755,04	7.550,28	0,12		
		CP	11.600.000,00	11.511.561,36	0,00	11.511.561,36	88.438,64		
		T	11.607.550,40	11.518.356,60	755,04	11.519.111,64	88.438,76		
1021	RIMBORSO SPESE MISSIONE	RS	5.846,17	0,00	0,00	0,00	5.846,17		
		CP	20.000,00	4.625,79	0,00	4.625,79	15.374,21		
		T	25.846,17	4.625,79	0,00	4.625,79	21.220,38		
1041	CONVENZIONI AUTOSTRADALI	RS	53.196,64	13.964,08	0,00	13.964,08	39.232,56		
		CP	90.000,00	16.059,76	71.509,14	87.568,90	2.431,10		
		T	143.196,64	30.023,84	71.509,14	101.532,98	41.663,66		
1061	ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI	RS	5.658,00	0,00	5.658,00	5.658,00	0,00		
		CP	13.088.664,77	12.870.280,62	10.602,26	12.880.882,88	207.781,89		
		T	13.094.322,77	12.870.280,62	16.260,26	12.886.540,88	207.781,89		
1081	IRAP SU CONSIGLIERI E VITALIZI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	1.664.500,00	1.664.500,00	0,00	1.664.500,00	0,00		
		T	1.664.500,00	1.664.500,00	0,00	1.664.500,00	0,00		
Totale Intervento			1.01 .01 .01	RS	72.251,21	20.759,32	6.413,04	27.172,36	45.078,85
				CP	26.463.164,77	26.067.027,53	82.111,40	26.149.138,93	314.025,84
				T	26.535.415,98	26.087.786,85	88.524,44	26.176.311,29	359.104,69

Intervento 1.01 .01 .02 UPB 02 - Spese di rappresentanza

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7	
2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS	30.322,39	7.070,54	2.426,40	9.496,94	20.825,45
		CP	28.000,00	24.232,73	3.488,65	27.721,38	278,62
		T	58.322,39	31.303,27	5.915,05	37.218,32	21.104,07
2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	RS	4.322,07	1.165,50	624,00	1.789,50	2.532,57
		CP	30.000,00	17.831,94	12.168,06	30.000,00	0,00
		T	34.322,07	18.997,44	12.792,06	31.789,50	2.532,57
Totale Intervento 1.01 .01 .02		RS	34.644,46	8.236,04	3.050,40	11.286,44	23.358,02
		CP	58.000,00	42.064,67	15.656,71	57.721,38	278,62
		T	92.644,46	50.300,71	18.707,11	69.007,82	23.636,64
Intervento 1.01 .01 .03 UPB 03 - Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi							
3010	GESTIONE E MANUTENZIONE UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI, TRASMISSIONE DATI E CENTRALI TELEFONICHE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.133.000,00	36.088,38	1.050.454,34	1.086.542,72	46.457,28
		T	1.133.000,00	36.088,38	1.050.454,34	1.086.542,72	46.457,28
3011	UTENZE TELEFONICHE FISSE E TRASMISSIONE DATI	RS	211.395,91	116.397,11	72.275,75	188.672,86	22.723,05
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	211.395,91	116.397,11	72.275,75	188.672,86	22.723,05
3012	SPESE POSTALI	RS	8.346,20	2.291,60	984,83	3.276,43	5.069,77
		CP	20.000,00	8.143,08	1.654,38	9.797,46	10.202,54
		T	28.346,20	10.434,68	2.639,21	13.073,89	15.272,31
3013	UTENZE TELEFONICHE MOBILI E SERVIZIO BLACK BARRY	RS	52.597,06	33.588,14	19.008,92	52.597,06	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	52.597,06	33.588,14	19.008,92	52.597,06	0,00
3015	SERVIZIO GESTIONE RETI FONIA E CENTRALI TELEFONICHE	RS	53.880,24	52.495,71	0,00	52.495,71	1.384,53
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	53.880,24	52.495,71	0,00	52.495,71	1.384,53

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
3016	SERVIZI POSTALI ON LINE	RS	8.746,51	431,34	147,17	578,51	8.168,00
		CP	14.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	3.000,00
		T	22.746,51	431,34	11.147,17	11.578,51	11.168,00
3021	UTENZE ELETTRICHE - GAS - ACQUA	RS	217.272,53	49.625,04	167.647,49	217.272,53	0,00
		CP	500.000,00	421.392,22	78.607,78	500.000,00	0,00
		T	717.272,53	471.017,26	246.255,27	717.272,53	0,00
3031	ACQUISTO E GESTIONE STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA	RS	57.531,57	53.782,46	627,50	54.409,96	3.121,61
		CP	110.000,00	42.542,44	67.435,94	109.978,38	21,62
		T	167.531,57	96.324,90	68.063,44	164.388,34	3.143,23
3040	ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	170.000,00	110.879,14	57.442,27	168.321,41	1.678,59
		T	170.000,00	110.879,14	57.442,27	168.321,41	1.678,59
3041	MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	RS	76.244,38	64.855,83	200,00	65.055,83	11.188,55
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	76.244,38	64.855,83	200,00	65.055,83	11.188,55
3042	ATTREZZATURE E SERVIZI D.LGS 81/08	RS	93.892,65	44.179,63	48.429,18	92.608,81	1.283,84
		CP	200.000,00	20.958,91	56.465,69	77.424,60	122.575,40
		T	293.892,65	65.138,54	104.894,87	170.033,41	123.859,24
3043	SERVIZIO AMBULANZA E PRESIDIO MEDICO	RS	35.960,18	0,00	18.000,00	18.000,00	17.960,18
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	35.960,18	0,00	18.000,00	18.000,00	17.960,18
3050	MANUTENZ. E PRESIDIO IMPIANTI ELEVATORI	RS	20.890,17	8.632,92	3.600,00	12.232,92	8.657,25
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	20.890,17	8.632,92	3.600,00	12.232,92	8.657,25

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
3051	CANONI DI NOLEGGIO PER MACCHINE FOTORIPRODUTTORI MULTIFUNZIONALI	RS	130.073,62	89.455,45	4.313,90	36.304,27
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	130.073,62	89.455,45	4.313,90	36.304,27
3052	RIPARAZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	RS	3.587,50	2.419,82	0,00	1.167,68
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	3.587,50	2.419,82	0,00	1.167,68
3053	CANONI PER FORNITURA SERVIZI	RS	9.199,84	4.326,26	0,00	4.873,58
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	9.199,84	4.326,26	0,00	4.873,58
3061	AVVISI PER GARE	RS	42.821,63	2.228,04	7.228,04	33.365,55
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	42.821,63	2.228,04	7.228,04	33.365,55
3062	RICERCHE ED ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER GLI UFFICI	RS	6.239,73	6.239,73	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	6.239,73	6.239,73	0,00	0,00
3071	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16	RS	7.828,85	7.828,85	0,00	0,00
		CP	30.000,00	18.387,22	11.512,28	100,50
		T	37.828,85	26.216,07	11.512,28	100,50
3072	SERVIZI A SUPPORTO DELLE PERSONE	RS	2.599,08	2.598,80	0,00	0,28
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	2.599,08	2.598,80	0,00	0,28
3073	DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO	RS	85.000,00	28.443,23	27.547,27	29.009,50
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	85.000,00	28.443,23	27.547,27	29.009,50

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
3080	GLOBAL SERVICE E FITTO LOCALI SEDI CONSIGLIO REGIONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	3.400.000,00	705.077,60	2.694.922,40	3.400.000,00
		T	3.400.000,00	705.077,60	2.694.922,40	3.400.000,00
3081	ONERI CONDOMINIALI	RS	375.252,75	202.980,63	172.272,12	375.252,75
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	375.252,75	202.980,63	172.272,12	375.252,75
3082	ONERI E TASSE VARIE	RS	16.626,54	15.302,43	0,00	15.302,43
		CP	290.000,00	250.712,79	18.799,21	269.512,00
		T	306.626,54	266.015,22	18.799,21	284.814,43
3091	SERVIZIO DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECA E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO	RS	5.680,00	4.569,00	0,00	4.569,00
		CP	30.000,00	13.809,30	8.000,00	21.809,30
		T	35.680,00	18.378,30	8.000,00	26.378,30
3100	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LOCALI E IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI CONSILIARI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.000.000,00	229.899,88	769.340,74	999.240,62
		T	1.000.000,00	229.899,88	769.340,74	999.240,62
3101	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI	RS	297.083,60	88.696,86	199.078,60	287.775,46
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	297.083,60	88.696,86	199.078,60	287.775,46
3103	FONDO INCENTIVANTE DIREZIONE LAVORI - CO. 1, ART. 18 LEGGE 109/94	RS	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
3110	SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.282.000,00	852.250,57	400.313,36	1.252.563,93
		T	1.282.000,00	852.250,57	400.313,36	1.252.563,93

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
3111	SERVIZIO PULIZIA	RS	271.288,60	190.971,86	35.292,80	226.264,66	45.023,94
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	271.288,60	190.971,86	35.292,80	226.264,66	45.023,94
3112	TRASLOCHI E FACCHINAGGI	RS	63.012,08	7.740,27	2.980,00	10.720,27	52.291,81
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	63.012,08	7.740,27	2.980,00	10.720,27	52.291,81
3120	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	2.700.000,00	1.794.771,69	872.301,31	2.667.073,00	32.927,00
		T	2.700.000,00	1.794.771,69	872.301,31	2.667.073,00	32.927,00
3121	SERVIZIO VIGILANZA - SERVIZI ACCESSORI	RS	257.048,05	222.272,36	0,00	222.272,36	34.775,69
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	257.048,05	222.272,36	0,00	222.272,36	34.775,69
3122	SERVIZIO PORTIERATO	RS	346.810,79	191.245,06	129.780,98	321.026,04	25.784,75
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	346.810,79	191.245,06	129.780,98	321.026,04	25.784,75
3130	GESTIONE AMMINISTRATIVA AUTOPARCO CONSIGLIO REGIONALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	225.000,00	114.132,83	110.764,76	224.897,59	102,41
		T	225.000,00	114.132,83	110.764,76	224.897,59	102,41
3131	ACQUISTO CARBURANTE	RS	43.475,28	7.849,10	0,00	7.849,10	35.626,18
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	43.475,28	7.849,10	0,00	7.849,10	35.626,18
3132	NOLEGGIO AUTOVETTURE	RS	37.104,31	30.955,91	0,00	30.955,91	6.148,40
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	37.104,31	30.955,91	0,00	30.955,91	6.148,40

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
3133	MANUTENZIONE E TASSE AUTOVETTURE	RS	1.319,16	1.013,25	0,00	1.013,25	305,91
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	1.319,16	1.013,25	0,00	1.013,25	305,91
3140	ACQUISTO PUBBLICAZIONI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	40.000,00	5.197,31	14.709,85	19.907,16	20.092,84
		T	40.000,00	5.197,31	14.709,85	19.907,16	20.092,84
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE	RS	47.968,34	46.209,99	0,00	46.209,99	1.758,35
		CP	100.000,00	49.889,39	50.110,61	100.000,00	0,00
		T	147.968,34	96.099,38	50.110,61	146.209,99	1.758,35
3150	GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	185.000,00	46.584,48	128.493,88	175.078,36	9.921,64
		T	185.000,00	46.584,48	128.493,88	175.078,36	9.921,64
3151	INFORMAZIONI GIORNALISTICHE	RS	219.175,74	194.624,63	0,00	194.624,63	24.551,11
		CP	500.000,00	185.077,59	246.815,47	431.893,06	68.106,94
		T	719.175,74	379.702,22	246.815,47	626.517,69	92.658,05
3181	ASSICURAZIONE	RS	72.930,44	4.529,36	66.618,60	71.147,96	1.782,48
		CP	315.000,00	209.499,64	104.500,36	314.000,00	1.000,00
		T	387.930,44	214.029,00	171.118,96	385.147,96	2.782,48
3190	GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.815.000,00	758.881,86	994.352,73	1.753.234,59	61.765,41
		T	1.815.000,00	758.881,86	994.352,73	1.753.234,59	61.765,41
3192	ACQUISTO MANUTENZIONE MATERIALE INFORMATICO	RS	45.628,18	34.654,08	9.956,53	44.610,61	1.017,57
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	45.628,18	34.654,08	9.956,53	44.610,61	1.017,57

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
3193	CONDUZIONE CED	RS	734.523,94	682.453,19	39.000,01	721.453,20	13.070,74
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	734.523,94	682.453,19	39.000,01	721.453,20	13.070,74
3194	INFORMATIZZAZIONE	RS	38.048,30	30.755,24	5.470,24	36.225,48	1.822,82
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	38.048,30	30.755,24	5.470,24	36.225,48	1.822,82
3195	LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE	RS	783,19	716,32	0,00	716,32	66,87
		CP	15.000,00	11.625,44	3.374,56	15.000,00	0,00
		T	15.783,19	12.341,76	3.374,56	15.716,32	66,87
3196	INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE E DI FORMAZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO	RS	5.477,90	3.826,02	0,00	3.826,02	1.651,88
		CP	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00
		T	23.477,90	3.826,02	18.000,00	21.826,02	1.651,88
3201	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI	RS	619.513,33	422.476,69	182.073,72	604.550,41	14.962,92
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	619.513,33	422.476,69	182.073,72	604.550,41	14.962,92
3202	MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	RS	47.078,22	40.383,43	2.640,00	43.023,43	4.054,79
		CP	61.000,00	21.027,78	38.029,74	59.057,52	1.942,48
		T	108.078,22	61.411,21	40.669,74	102.080,95	5.997,27
3203	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
3221	FITTO LOCALI ISOLA F/8	RS	692.709,94	692.708,94	0,00	692.708,94	1,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	692.709,94	692.708,94	0,00	692.708,94	1,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7	
3241	SERVIZI A SUPPORTO CONSIGLIERI	RS	45.500,00	40.310,24	4.817,61	45.127,85	372,15
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	45.500,00	40.310,24	4.817,61	45.127,85	372,15
3251	PASSIVITA' PREGRESSE	RS	1.884.424,19	193.638,17	1.690.786,02	1.884.424,19	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	1.884.424,19	193.638,17	1.690.786,02	1.884.424,19	0,00
Totale Intervento 1.01 .01 .03		RS	9.294.970,52	3.920.702,99	4.913.177,28	8.833.880,27	461.090,25
		CP	14.153.000,00	5.906.829,54	7.807.401,66	13.714.231,20	438.768,80
		T	23.447.970,52	9.827.532,53	12.720.578,94	22.548.111,47	899.859,05
Intervento 1.01 .01 .04 UPB 04 - Spese per il personale							
4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI	RS	852.000,00	460.680,40	191.319,60	652.000,00	200.000,00
		CP	7.136.266,76	6.620.861,75	487.734,10	7.108.595,85	27.670,91
		T	7.988.266,76	7.081.542,15	679.053,70	7.760.595,85	227.670,91
4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO	RS	1.367.742,58	362.529,55	1.005.213,03	1.367.742,58	0,00
		CP	3.225.000,00	2.691.496,91	531.419,26	3.222.916,17	2.083,83
		T	4.592.742,58	3.054.026,46	1.536.632,29	4.590.658,75	2.083,83
4024	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI - L.R. 25/2003	RS	212.506,36	212.506,36	0,00	212.506,36	0,00
		CP	1.450.000,00	1.394.940,60	55.059,40	1.450.000,00	0,00
		T	1.662.506,36	1.607.446,96	55.059,40	1.662.506,36	0,00
4028	ALTA PROFESSIONALITA' - ART.8 - L.R. 8/2004	RS	110.931,32	85.200,00	0,00	85.200,00	25.731,32
		CP	700.000,00	474.458,97	72.352,38	546.811,35	153.188,65
		T	810.931,32	559.658,97	72.352,38	632.011,35	178.919,97
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE	RS	10.566,71	0,00	0,00	0,00	10.566,71
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	10.566,71	0,00	0,00	0,00	10.566,71

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	RS	920.974,22	273.147,38	647.826,84	920.974,22	0,00
		CP	2.028.281,00	1.354.298,40	506.827,41	1.861.125,81	167.155,19
		T	2.949.255,22	1.627.445,78	1.154.654,25	2.782.100,03	167.155,19
4051	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	RS	5.055,30	5.055,30	0,00	5.055,30	0,00
		CP	45.000,00	22.484,86	3.893,10	26.377,96	18.622,04
		T	50.055,30	27.540,16	3.893,10	31.433,26	18.622,04
4061	RIMBORSI COMPETENZE E CONTRIBUTI PERSONALE COMANDATO	RS	13.733.156,08	727.791,79	13.005.364,29	13.733.156,08	0,00
		CP	5.900.000,00	1.071.697,96	4.828.302,04	5.900.000,00	0,00
		T	19.633.156,08	1.799.489,75	17.833.666,33	19.633.156,08	0,00
4081	CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO	RS	6.199.599,34	402.835,96	5.494.079,25	5.896.915,21	302.684,13
		CP	4.000.000,00	3.670.974,64	329.025,36	4.000.000,00	0,00
		T	10.199.599,34	4.073.810,60	5.823.104,61	9.896.915,21	302.684,13
4082	CONTRIBUTI A CARICO ENTE E INPGI PERSONALE COMANDATO	RS	1.556.904,12	17.348,46	1.539.555,66	1.556.904,12	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	1.556.904,12	17.348,46	1.539.555,66	1.556.904,12	0,00
4121	FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICERCHE	RS	63.222,10	32.936,70	15.187,38	48.124,08	15.098,02
		CP	36.676,00	0,00	36.676,00	36.676,00	0,00
		T	99.898,10	32.936,70	51.863,38	84.800,08	15.098,02
4122	INTERVENTI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO SU ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI E/O COMUNQUE DI CARATTERE OBBLIGATORIO	RS	3.876,00	3.592,24	0,00	3.592,24	283,76
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	3.876,00	3.592,24	0,00	3.592,24	283,76
4131	SERVIZIO MENSA	RS	213.606,15	12.226,97	0,00	12.226,97	201.379,18
		CP	825.000,00	666.048,00	29.600,75	695.648,75	129.351,25
		T	1.038.606,15	678.274,97	29.600,75	707.875,72	330.730,43

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7	
4141	FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024	RS	205.000,04	188.000,00	17.000,04	205.000,04	0,00
		CP	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
		T	455.000,04	188.000,00	267.000,04	455.000,04	0,00
4142	RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI	RS	3.920,37	268,91	0,00	268,91	3.651,46
		CP	11.000,00	955,55	832,30	1.787,85	9.212,15
		T	14.920,37	1.224,46	832,30	2.056,76	12.863,61
4161	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	25.000,00	12.478,03	12.521,97	25.000,00	0,00
		T	25.000,00	12.478,03	12.521,97	25.000,00	0,00
4171	INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE	RS	1.158.258,56	66.969,09	1.091.289,47	1.158.258,56	0,00
		CP	1.160.000,00	840.779,92	319.220,08	1.160.000,00	0,00
		T	2.318.258,56	907.749,01	1.410.509,55	2.318.258,56	0,00
4181	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE	RS	2.071.295,49	216.556,31	1.854.739,18	2.071.295,49	0,00
		CP	2.300.000,00	899.899,31	1.400.100,69	2.300.000,00	0,00
		T	4.371.295,49	1.116.455,62	3.254.839,87	4.371.295,49	0,00
4191	INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI	RS	625.868,47	80.376,13	545.492,34	625.868,47	0,00
		CP	240.000,00	184.693,68	13.350,24	198.043,92	41.956,08
		T	865.868,47	265.069,81	558.842,58	823.912,39	41.956,08
4402	ART. 2 L.R. N. 20/2002	RS	1.385.438,57	161.620,00	1.223.818,57	1.385.438,57	0,00
		CP	1.450.000,00	818.506,44	631.493,56	1.450.000,00	0,00
		T	2.835.438,57	980.126,44	1.855.312,13	2.835.438,57	0,00
4403	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	RS	58.333,35	47.333,35	0,00	47.333,35	11.000,00
		CP	130.000,00	49.500,00	49.500,00	99.000,00	31.000,00
		T	188.333,35	96.833,35	49.500,00	146.333,35	42.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2	3	4	5	6	7		
4404	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE	RS	91.293,79	67.401,43	0,00	67.401,43	23.892,36	
		CP	1.400.000,00	1.269.174,96	130.825,04	1.400.000,00	0,00	
		T	1.491.293,79	1.336.576,39	130.825,04	1.467.401,43	23.892,36	
4511	ART. 47 L.R. N. 7/2002 - DEBITI FUORI BILANCIO	RS	1.899.063,88	0,00	1.899.063,88	1.899.063,88	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	1.899.063,88	0,00	1.899.063,88	1.899.063,88	0,00	
4703	PASSIVITA' PREGRESSE	RS	1.126.171,60	0,00	1.126.171,60	1.126.171,60	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	1.126.171,60	0,00	1.126.171,60	1.126.171,60	0,00	
Totale Intervento		1.01 .01 .04	RS	33.874.784,40	3.424.376,33	29.656.121,13	33.080.497,46	794.286,94
			CP	32.312.223,76	22.043.249,98	9.688.733,68	31.731.983,66	580.240,10
			T	66.187.008,16	25.467.626,31	39.344.854,81	64.812.481,12	1.374.527,04
Intervento		1.01 .01 .05	UPB 05 - Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari					
5011	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	1.055.891,00	783.021,04	162.883,21	945.904,25	109.986,75	
		T	1.055.891,00	783.021,04	162.883,21	945.904,25	109.986,75	
5021	FONDO ASSISTENZA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RS	172.211,63	161.048,04	0,00	161.048,04	11.163,59	
		CP	1.891.000,00	1.429.831,57	286.147,41	1.715.978,98	175.021,02	
		T	2.063.211,63	1.590.879,61	286.147,41	1.877.027,02	186.184,61	
5092	RAPPRESENTANTE OPPOSIZIONE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	
		T	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	
5093	FONDO COMUNICAZIONE GRUPPI CONSILIARI	RS	317.227,15	221.299,81	0,00	221.299,81	95.927,34	
		CP	1.523.000,00	878.289,43	222.825,83	1.101.115,26	421.884,74	
		T	1.840.227,15	1.099.589,24	222.825,83	1.322.415,07	517.812,08	

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
	Totale Intervento 1.01 .01 .05	RS 489.438,78	382.347,85	0,00	382.347,85	107.090,93
		CP 4.494.891,00	3.091.142,04	671.856,45	3.762.998,49	731.892,51
		T 4.984.329,78	3.473.489,89	671.856,45	4.145.346,34	838.983,44
	Intervento 1.01 .01 .06 UPB 06 - Spese istituzionali generali					
6012	CONSULENZE PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE	RS 24.920,00	18.876,00	0,00	18.876,00	6.044,00
		CP 24.920,00	0,00	0,00	0,00	24.920,00
		T 49.840,00	18.876,00	0,00	18.876,00	30.964,00
6021	CONSULENZE UFFICIO DI PRESIDENZA	RS 214.320,00	20.000,00	194.320,00	214.320,00	0,00
		CP 55.320,00	0,00	0,00	0,00	55.320,00
		T 269.640,00	20.000,00	194.320,00	214.320,00	55.320,00
6031	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 60.000,00	56.022,13	0,00	56.022,13	3.977,87
		T 60.000,00	56.022,13	0,00	56.022,13	3.977,87
6032	COMPARTECIPAZIONE CONSIGLIO A CONVEGNI E CONGRESSI	RS 599.632,83	58.950,00	510.307,97	569.257,97	30.374,86
		CP 54.450,00	11.000,00	43.200,00	54.200,00	250,00
		T 654.082,83	69.950,00	553.507,97	623.457,97	30.624,86
6033	ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE	RS 31.000,00	29.928,00	0,00	29.928,00	1.072,00
		CP 60.000,00	6.923,75	18.000,00	24.923,75	35.076,25
		T 91.000,00	36.851,75	18.000,00	54.851,75	36.148,25
6034	COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI	RS 112.120,00	90.709,66	0,00	90.709,66	21.410,34
		CP 168.000,00	142.083,27	0,00	142.083,27	25.916,73
		T 280.120,00	232.792,93	0,00	232.792,93	47.327,07
6035	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS 216.648,26	98.992,83	117.655,43	216.648,26	0,00
		CP 120.000,00	32.522,26	37.077,74	69.600,00	50.400,00
		T 336.648,26	131.515,09	154.733,17	286.248,26	50.400,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
6036	COLLEGIO DEI REVISORI - ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI AI COMPONENTI	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 82.000,00	36.714,37	0,00	36.714,37	45.285,63
		T 82.000,00	36.714,37	0,00	36.714,37	45.285,63
6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO ED ALTRI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI A CARICO DEL SETTORE BILANCIO	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 7.500,00	0,00	7.401,00	7.401,00	99,00
		T 7.500,00	0,00	7.401,00	7.401,00	99,00
6041	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	RS 731,00	731,00	0,00	731,00	0,00
		CP 30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
		T 30.731,00	731,00	0,00	731,00	30.000,00
6051	CO.RE.COM.- INDENNITA' COMPONENTI	RS 28.872,34	0,00	28.872,34	28.872,34	0,00
		CP 300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		T 328.872,34	300.000,00	28.872,34	328.872,34	0,00
6052	CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO	RS 24.911,29	16.206,75	8.680,00	24.886,75	24,54
		CP 50.000,00	38.091,45	10.721,30	48.812,75	1.187,25
		T 74.911,29	54.298,20	19.401,30	73.699,50	1.211,79
6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	RS 99.890,48	3.604,00	0,00	3.604,00	96.286,48
		CP 131.390,48	0,00	3.962,75	3.962,75	127.427,73
		T 231.280,96	3.604,00	3.962,75	7.566,75	223.714,21
6061	CONSULTA REGIONALE FEMMINILE	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
		T 30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
6081	DIFENSORE CIVICO- INDENNITA'	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
		T 6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
6082	DIFENSORE CIVICO- FUNZIONAMENTO	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
		T 4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
6091	ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 50.000,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00
		T 50.000,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00
6093	COMUNICAZIONE ESTERNA (ART. 7 L. 150/2000)	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 150.000,00	88.007,16	0,00	88.007,16	61.992,84
		T 150.000,00	88.007,16	0,00	88.007,16	61.992,84
6101	CONTRIBUTO AL "CRAL CONSIGLIO REGIONALE"	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
		T 100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
6111	RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003	RS 12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
		CP 12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
		T 24.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
6121	ISTITUZIONE "FORUM" REGIONALE - L.R. 14/1989	RS 6.394,25	5.249,25	0,00	5.249,25	1.145,00
		CP 60.000,00	27.510,45	32.489,55	60.000,00	0,00
		T 66.394,25	32.759,70	32.489,55	65.249,25	1.145,00
6152	ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 30.000,00	11.797,28	0,00	11.797,28	18.202,72
		T 30.000,00	11.797,28	0,00	11.797,28	18.202,72
6153	UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 5.000,00	322,21	4.677,79	5.000,00	0,00
		T 5.000,00	322,21	4.677,79	5.000,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
6162	ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
		T 33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
6163	UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006	RS 20.478,57	19.314,40	1.164,17	20.478,57	0,00
		CP 37.000,00	27.320,50	9.287,90	36.608,40	391,60
		T 57.478,57	46.634,90	10.452,07	57.086,97	391,60
6164	FONDO PER SPESE ISTITUZIONALI IMPREVISTE	RS 22.118,50	22.118,50	0,00	22.118,50	0,00
		CP 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T 22.118,50	22.118,50	0,00	22.118,50	0,00
6165	UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE - FUNZIONAMENTO	RS 79.885,40	0,00	0,00	0,00	79.885,40
		CP 140.000,00	98.990,26	0,00	98.990,26	41.009,74
		T 219.885,40	98.990,26	0,00	98.990,26	120.895,14
6166	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 100.000,00	5.684,68	0,00	5.684,68	94.315,32
		T 100.000,00	5.684,68	0,00	5.684,68	94.315,32
6200	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)	RS 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
		T 20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
6211	SPESE DI GIUDIZIO	RS 2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
		CP 50.000,00	10.674,48	1.558,40	12.232,88	37.767,12
		T 52.000,00	12.674,48	1.558,40	14.232,88	37.767,12
6311	IMPOSTA IRAP SU CONSULENZE	RS 17.322,36	3.131,92	0,00	3.131,92	14.190,44
		CP 20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
		T 37.322,36	3.131,92	0,00	3.131,92	34.190,44

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2		3	4	5	6	7	
6411	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI E RICERCHE	RS	10.000,00	9.256,50	0,00	9.256,50	743,50	
		CP	15.000,00	0,00	8.137,00	8.137,00	6.863,00	
		T	25.000,00	9.256,50	8.137,00	17.393,50	7.606,50	
6511	SERVIZIO AFFARI GIURIDICI	RS	24.400,00	481,70	0,00	481,70	23.918,30	
		CP	10.000,00	304,92	0,00	304,92	9.695,08	
		T	34.400,00	786,62	0,00	786,62	33.613,38	
Totale Intervento 1.01 .01 .06			RS	1.547.645,28	399.550,51	860.999,91	1.260.550,42	287.094,86
			CP	2.015.580,48	1.051.969,17	201.513,43	1.253.482,60	762.097,88
			T	3.563.225,76	1.451.519,68	1.062.513,34	2.514.033,02	1.049.192,74
Totale Servizio 1.01 .01			RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
			CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
			T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60
Totale Funzione 1.01			RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
			CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
			T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60
Totale Titolo 1			RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
			CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
			T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 1

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione 1.01

Spese correnti

RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60
Totale Titolo 1 RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2		3	4	5	6	7	
Titolo 2 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO								
Funzione 2.01 Spese correnti								
Servizio 2.01 .01 Ragioneria Generale								
Intervento 2.01 .01 .08 UPB 08 - Partite di giro								
8001	VERSAMENTO ALL'ERARIO RITENUTE OPERATE SU COMPETENZE, RETRIBUZIONI, ECC.	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	13.000.000,00	11.959.757,29	0,00	11.959.757,29	1.040.242,71	
		T	13.000.000,00	11.959.757,29	0,00	11.959.757,29	1.040.242,71	
8002	VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI	RS	160.664,76	980,00	25.647,67	26.627,67	134.037,09	
		CP	1.500.000,00	1.076.810,38	92.624,43	1.169.434,81	330.565,19	
		T	1.660.664,76	1.077.790,38	118.272,10	1.196.062,48	464.602,28	
8003	VERSAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE RETRIBUTIVE	RS	4.118,71	0,00	0,00	0,00	4.118,71	
		CP	4.000.000,00	3.430.855,62	0,00	3.430.855,62	569.144,38	
		T	4.004.118,71	3.430.855,62	0,00	3.430.855,62	573.263,09	
8004	SOMME ANTICIPATE PER C/TERZI	RS	33.621,14	0,00	21.830,00	21.830,00	11.791,14	
		CP	1.500.000,00	737.371,36	15.643,70	753.015,06	746.984,94	
		T	1.533.621,14	737.371,36	37.473,70	774.845,06	758.776,08	
Totale Intervento		2.01 .01 .08	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Servizio		2.01 .01	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Funzione		2.01	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
	Totale Titolo 2	RS 198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
		CP 20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
		T 20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 2

CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

Funzione 2.01

Spese correnti

RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Titolo 2 RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale					
RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47	1.867.946,79
CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04	5.514.240,97
T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51	7.382.187,76

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO 1						
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE		RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80
		CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26
		T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06
TITOLO 2						
CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO		RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67
		CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78
		T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45
Totale		RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47
		CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04
		T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51
Disavanzo di Amministrazione			0,00			
Totale Generale delle Spese		RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47
		CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04
		T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE						
Funzione 1.01 Spese correnti						
Servizio 1.01 .01 Ragioneria Generale						
1.01 .01 .01	UPB 01 - Spese per gli organi del Consiglio Regionale	RS 72.251,21	20.759,32	6.413,04	27.172,36	45.078,85
		CP 26.463.164,77	26.067.027,53	82.111,40	26.149.138,93	314.025,84
		T 26.535.415,98	26.087.786,85	88.524,44	26.176.311,29	359.104,69
1.01 .01 .02	UPB 02 - Spese di rappresentanza	RS 34.644,46	8.236,04	3.050,40	11.286,44	23.358,02
		CP 58.000,00	42.064,67	15.656,71	57.721,38	278,62
		T 92.644,46	50.300,71	18.707,11	69.007,82	23.636,64
1.01 .01 .03	UPB 03 - Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi	RS 9.294.970,52	3.920.702,99	4.913.177,28	8.833.880,27	461.090,25
		CP 14.153.000,00	5.906.829,54	7.807.401,66	13.714.231,20	438.768,80
		T 23.447.970,52	9.827.532,53	12.720.578,94	22.548.111,47	899.859,05
1.01 .01 .04	UPB 04 - Spese per il personale	RS 33.874.784,40	3.424.376,33	29.656.121,13	33.080.497,46	794.286,94
		CP 32.312.223,76	22.043.249,98	9.688.733,68	31.731.983,66	580.240,10
		T 66.187.008,16	25.467.626,31	39.344.854,81	64.812.481,12	1.374.527,04
1.01 .01 .05	UPB 05 - Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari	RS 489.438,78	382.347,85	0,00	382.347,85	107.090,93
		CP 4.494.891,00	3.091.142,04	671.856,45	3.762.998,49	731.892,51
		T 4.984.329,78	3.473.489,89	671.856,45	4.145.346,34	838.983,44
1.01 .01 .06	UPB 06 - Spese istituzionali generali	RS 1.547.645,28	399.550,51	860.999,91	1.260.550,42	287.094,86
		CP 2.015.580,48	1.051.969,17	201.513,43	1.253.482,60	762.097,88
		T 3.563.225,76	1.451.519,68	1.062.513,34	2.514.033,02	1.049.192,74
Totale Servizio 1.01 .01		RS 45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
		CP 79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
		T 124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE			Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2			3	4	5	6	7
<hr/>								
Totale Funzione		1.01	RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
			CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
			T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60
<hr/>								
Totale Titolo		1	RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
			CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
			T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 1

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione 1.01

Spese correnti

RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60
Totale Titolo 1					
RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE		Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
1	2		3	4	5	6	7	
Titolo 2 CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO								
Funzione 2.01 Spese correnti								
Servizio 201 .01 Ragioneria Generale								
201 .01 .08	UPB 08 - Partite di giro	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94	
		CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22	
		T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16	
Totale Servizio		201 .01	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Funzione		2.01	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Titolo		2	RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
			CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
			T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

Riassunto del Titolo 2

CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

Funzione 2.01

Spese correnti

RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale Titolo 2					
RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16
Totale					
RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47	1.867.946,79
CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04	5.514.240,97
T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51	7.382.187,76

CONTO DEL BILANCIO 2012

GESTIONE SPESE

Codice e numero	DENOMINAZIONE	Residui Conservati e Stanz. Definitivi di Bilancio	Conto del Tesoriere Pagamenti	Deter. dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Comp. (I=G+H)	(L=I-F)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1	2	3	4	5	6	7

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO 1

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

RS	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	43.595.734,80	1.717.999,85
CP	79.496.860,01	58.202.282,93	18.467.273,33	76.669.556,26	2.827.303,75
T	124.810.594,66	66.358.255,97	53.907.035,09	120.265.291,06	4.545.303,60

TITOLO 2

CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO

RS	198.404,61	980,00	47.477,67	48.457,67	149.946,94
CP	20.000.000,00	17.204.794,65	108.268,13	17.313.062,78	2.686.937,22
T	20.198.404,61	17.205.774,65	155.745,80	17.361.520,45	2.836.884,16

Totale

RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47	1.867.946,79
CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04	5.514.240,97
T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51	7.382.187,76

Disavanzo di Amministrazione

0,00

Totale Generale delle Spese

RS	45.512.139,26	8.156.953,04	35.487.239,43	43.644.192,47
CP	99.496.860,01	75.407.077,58	18.575.541,46	93.982.619,04
T	145.008.999,27	83.564.030,62	54.062.780,89	137.626.811,51

CONTO DEL BILANCIO 2012

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di Def.	Impegni		Pagamenti	% di Real.	Residui della Competenza	Conservati	Pagati	% di Real.	Rimasti
				Totale	Di cui Spese Correlate alle Entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TITOLO 1												
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	72.470.000,00	79.496.860,01	109,70	76.669.556,26	0,00	58.202.282,93	75,91	18.467.273,33	43.595.734,80	8.155.973,04	18,71	35.439.761,76
TITOLO 2												
CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO	20.000.000,00	20.000.000,00	100,00	17.313.062,78	0,00	17.204.794,65	99,37	108.268,13	48.457,67	980,00	2,02	47.477,67
TOTALE SPESE FINALI	92.470.000,00	99.496.860,01	107,60	93.982.619,04	0,00	75.407.077,58	80,24	18.575.541,46	43.644.192,47	8.156.953,04	18,69	35.487.239,43
TOTALE	92.470.000,00	99.496.860,01	107,60	93.982.619,04	0,00	75.407.077,58	80,24	18.575.541,46	43.644.192,47	8.156.953,04	18,69	35.487.239,43
Disavanzo di Ammin.	0,00	0,00										
Totale Generale delle Spese	92.470.000,00	99.496.860,01	107,60	93.982.619,04	0,00	75.407.077,58	80,24	18.575.541,46	43.644.192,47	8.156.953,04	18,69	35.487.239,43

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	47.657.424,70
PAGAMENTI	(-)	75.407.077,58
DIFFERENZA		-27.749.652,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.134.369,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.575.541,46
DIFFERENZA		23.558.828,46
	DISAVANZO DI GESTIONE	4.190.824,42
Risultato di Gestione	- Fondi Vincolati	0,00
	- Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	0,00
	- Fondi di Ammortamento	0,00
	- Fondi non Vincolati	0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° Gennaio			6.682.987,54
RISCOSSIONI	30.065.293,96	47.657.424,70	77.722.718,66
PAGAMENTI	8.156.953,04	75.407.077,58	83.564.030,62
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			841.675,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			841.675,58
RESIDUI ATTIVI	16.109.327,29	42.134.369,92	58.243.697,21
RESIDUI PASSIVI	35.487.239,43	18.575.541,46	54.062.780,89
DIFFERENZA			4.180.916,32
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.022.591,90
		- Fondi Vincolati	463.604,69
		- Fondi per Finanziamento Spese in Conto	0,00
		- Fondi di Ammortamento	0,00
		- Fondi non Vincolati	4.558.987,21

Consiglio Regionale della Campania, lì 02/09/2013

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE



Capitolo	Descrizione	Rif. Bil.		Previsione	Variazioni	Assestato
		Variazione		Delibera		Importo
2012 E 10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	7.345.469,53	7.345.469,53
		06/06/2012	V	UP	2012 186	7.345.469,53
2012 E 1002	FONDO ORDINARIO	1.01.0001		72.450.000,00	-450.000,00	72.000.000,00
		18/09/2012	V	UP	2012 198	-450.000,00
2012 E 3005	CONTRIBUTO AUTORITA' DI GARANZIA COMUNICAZIONI	2.01.0001		0,00	131.390,48	131.390,48
		06/06/2012	V	UP	2012 186	49.945,24
		18/09/2012	V	UP	2012 198	81.445,24
Totale Variazioni Entrate				72.450.000,00	7.026.860,01	79.476.860,01

Capitolo	Descrizione	Rif. Bil.	Previsione		Variazioni	Assestato
		Variazione	Delibera			Importo
2012 S 1061	ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI	1.01.01.01	6.550.000,00	6.538.664,77		13.088.664,77
		06/06/2012 V	UP	2012	186	6.550.000,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	-11.335,23
2012 S 1081	IRAP SU CONSIGLIERI E VITALIZI	1.01.01.01	1.107.750,00	556.750,00		1.664.500,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	556.750,00
2012 S 2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	1.01.01.02	35.000,00	-7.000,00		28.000,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	-7.000,00
2012 S 2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	1.01.01.02	23.000,00	7.000,00		30.000,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	7.000,00
2012 S 3010	GESTIONE E MANUTENZIONE UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI, TRASMISSIONE DATI E CENTRALI TELEFONICHE	1.01.01.03	548.000,00	585.000,00		1.133.000,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	-15.000,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	600.000,00
2012 S 3016	SERVIZI POSTALI ON LINE	1.01.01.03	21.000,00	-7.000,00		14.000,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	-7.000,00
2012 S 3040	ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	1.01.01.03	70.000,00	100.000,00		170.000,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	100.000,00
2012 S 3043	SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA	1.01.01.03	20.000,00	-20.000,00		0,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	-20.000,00
2012 S 3110	SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO	1.01.01.03	1.180.000,00	102.000,00		1.282.000,00
		06/06/2012 V	UP	2012	186	30.000,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	72.000,00
2012 S 3202	MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	1.01.01.03	91.000,00	-30.000,00		61.000,00
		18/09/2012 V	UP	2012	198	-30.000,00
2012 S 4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI	1.01.01.04	8.706.266,76	-1.570.000,00		7.136.266,76
		29/06/2012 V	UP	2012	186	-1.570.000,00
2012 S 4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO	1.01.01.04	3.400.000,00	-175.000,00		3.225.000,00
		29/06/2012 V	UP	2012	186	-175.000,00
2012 S 4051	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	1.01.01.04	25.000,00	20.000,00		45.000,00

Capitolo	Descrizione	Rif. Bil.		Previsione		Variazioni	Assestato
		Variazione		Delibera			Importo
		06/06/2012	V	UP	2012	186	20.000,00
2012 S 4061	RIMBORSI COMPETENZE E CONTRIBUTI PERSONALE COMANDATO	1.01.01.04			4.500.000,00	1.400.000,00	5.900.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	1.400.000,00
2012 S 4081	CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO	1.01.01.04			4.300.000,00	-300.000,00	4.000.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	-300.000,00
2012 S 4122	INTERVENTI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO SU ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI E/O COMUNQUE DI CARATTERE OBBLIGATORIO	1.01.01.04			7.500,00	-7.500,00	0,00
		06/06/2012	V	UP	2012	186	-7.500,00
2012 S 4131	SERVIZIO MENSA	1.01.01.04			1.000.000,00	-175.000,00	825.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	-175.000,00
2012 S 4141	FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024	1.01.01.04			180.000,00	70.000,00	250.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	70.000,00
2012 S 4171	INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE	1.01.01.04			1.100.000,00	60.000,00	1.160.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	60.000,00
2012 S 4181	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE	1.01.01.04			1.450.000,00	850.000,00	2.300.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	850.000,00
2012 S 4191	INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI	1.01.01.04			400.000,00	-160.000,00	240.000,00
		29/06/2012	V	UP	2012	186	-160.000,00
2012 S 6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO ED ALTRI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI A CARICO DEL SETTORE BILANCIO	1.01.01.06			0,00	7.500,00	7.500,00
		06/06/2012	V	UP	2012	186	7.500,00
2012 S 6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	1.01.01.06			49.945,24	81.445,24	131.390,48
		18/09/2012	V	UP	2012	198	81.445,24
2012 S 6166	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	1.01.01.06			0,00	100.000,00	100.000,00
		06/06/2012	V	UP	2012	186	100.000,00
2012 S 6211	SPESE DI GIUDIZIO	1.01.01.06			0,00	50.000,00	50.000,00
		06/06/2012	V	UP	2012	186	50.000,00
2012 S 7900	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	1.01.01.07			250.000,00	-250.000,00	0,00
		18/09/2012	V	UP	2012	198	-250.000,00
2012 S 7901	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	1.01.01.07			800.000,00	-800.000,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Rif. Bil.		Previsione		Variazioni	Assestato
		Variazione		Delibera			Importo
		06/06/2012	V	UP	2012	186	-600.000,00
		06/06/2012	V	UP	2012	186	-11.335,23
		18/09/2012	V	UP	2012	198	-188.664,77
Totale Variazioni Spese				35.814.462,00	7.026.860,01	42.841.322,01	



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE AMMINISTRATIVA

Situazione Patrimoniale del Consiglio Regionale della Campania anno 2012

(art. 24 L.R. 12/06)

CATEGORIA	AL 31 DICEMBRE 2011	AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1 (Arredi, armadi ecc.)	euro 596.680,58	euro 685.282,91
CATEGORIA 2 (Macchine da calcolo, fax, fotocopiatrici, ecc.)	euro 150.439,97	euro 120.351,98
CATEGORIA 3 (Apparecchiature informatiche, ecc.)	euro 58.079,17	euro 62.623,34
CATEGORIA 4 (Libri e pubblicazioni, ecc)	euro 37.932,15	euro 32.731,40
CATEGORIA 5 (Quadri, oggetti d'arte, preziosi, ecc.)	euro 155.387,85	euro 155.387,85
CATEGORIA 6 (Apparecchiature audio e video. Macchine fotografiche e similari, radio, ecc.)	euro 5.108,33	euro 4.086,66
CATEGORIA 7 (Motocicli, automezzi, ecc.)	euro 4.320,00	euro 3.240,00
CATEGORIA 8 (Beni di scarso valore)	euro 2.727,27	euro 2.692,61
TOTALE GENERALE	euro 1.010.675,32	euro 1.066.396,75

- CATEGORIA 1: l'incremento deriva dalla differenza tra l'acquisizione di nuovi beni e la quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà e dalla dichiarazione di "fuori uso" di arredi e attrezzature ritenute inservibili.
- CATEGORIA 2: il valore viene determinato dalla differenza tra la detrazione della quota di abbattimento e l'incremento derivante dall'acquisto di nuovi beni.
- CATEGORIA 3: il lieve incremento deriva dalla differenza tra l'acquisizione di nuovi beni e la quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà.
- CATEGORIA 4: il valore viene determinato dalla differenza tra la detrazione della quota di abbattimento e l'incremento derivante dall'acquisizione di nuove pubblicazioni per gli uffici.
- CATEGORIA 5: il possesso di beni, non soggetti a decremento di valore, è immutato rispetto al precedente anno.
- CATEGORIA 6: il valore viene determinato dalla quota di abbattimento del valore dei beni di proprietà.
- CATEGORIA 7: il valore, in decremento, deriva dalla stima di mercato della sola autovettura dell'Autoparco di proprietà del Consiglio Regionale.
- CATEGORIA 8: il valore è determinato dalla quota di abbattimento.

Il Capo Dipartimento

avv. PASQUALE VITALE

DETERMINA n. 5/Sett. Bilancio del 21 Gennaio 2013

OGGETTO: Parificazione del Conto reso dal Tesoriere riferito all'esercizio 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dal competente Servizio Ragioneria Generale

PREMESSO CHE

- il tesoriere ai sensi dell'art. 15 della vigente Convenzione del servizio di tesoreria deve rendere il conto consuntivo relativo alla propria gestione autonomamente alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento;

VISTO

- l'art. 18 della convenzione del servizio di tesoreria del 31 luglio 2008 che regola le verifiche di cassa al fine del raccordo tra le risultanze della contabilità del tesoriere e quelle del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO CHE

- il tesoriere del Consiglio Regionale della Campania - Banco di Napoli Filiale di Napoli 91 - ha reso il proprio conto dell'esercizio 2012 in data 7/01/2013 con le seguenti risultanze finali:
- Fondo cassa al 1° gennaio 2012 € 6.682.987,54
- Riscossioni:
In conto competenza e residui € 77.722.718,66
- Pagamenti:
In conto competenza e residui € 83.564.030,62
- Fondo cassa al 31.12.2012 € 841.675,58

RITENUTO

- di dover parificare il conto reso dal Tesoriere per l'esercizio 2012 con il conto predisposto dall'Amministrazione, stante l'esatta corrispondenza delle movimentazioni contabili riscontrate in entrambi i conti;

VISTO CHE

- il rendiconto finale della gestione presentato dal tesoriere va parificato con le scritture contabili dell'Ente dal Responsabile del Settore Bilancio;

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 24 della L.R. 24/2005;

Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di parificare il conto reso dal tesoriere per la gestione dell'esercizio 2012 con il conto predisposto dall'Amministrazione, stante l'esatta corrispondenza delle operazioni contabili registrate in entrambi i conti i cui risultati finali sono riportati in premessa;
- di precisare che la corrispondenza con il conto del tesoriere è stata verificata sia sulla base della gestione di cassa, sia sulla base della gestione del bilancio così come previsto dalla vigente convenzione del servizio di tesoreria;
- di trasmettere la presente determina al tesoriere dell'Ente e alla Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza.

Il Responsabile del Settore
Dr. ssa Giovanna Donadio

Descrizione	Competenza	Residuo	Totale
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			6.682.987,54
Totale			6.682.987,54
Reversali			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	47.657.424,70	30.065.293,96	77.722.718,66
Movimenti emessi 221 Totale	47.657.424,70	30.065.293,96	77.722.718,66
Mandati			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	75.407.077,58	8.156.953,04	83.564.030,62
Movimenti emessi 1578 Totale	75.407.077,58	8.156.953,04	83.564.030,62
Fondo di cassa finale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			841.675,58
Totale			841.675,58
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			841.675,58

DETERMINA n. 35/D.G. Bilancio del 2 settembre 2013

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'art. 8 comma 3 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I residui attivi sono annualmente sottoposti ad accertamento o riaccertamento in sede di predisposizione del rendiconto annuale", consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, prima dell'inserimento nel conto del bilancio;

CONSIDERATO CHE

- dalla contabilità generale dell'Ente al 31/12/2012 risulta che non tutti i residui attivi relativi agli esercizi finanziari precedenti sono stati integralmente riscossi;

PRESO ATTO CHE

- occorre procedere al riaccertamento dei residui attivi relativi agli esercizi precedenti a quello di competenza;

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 24 della L.R. 24/2005;
Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di doversi procedere al riaccertamento dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2011 pari a € **16.109.327,29** come da allegati prospetti contabili ;
- di prendere atto che i residui attivi generati dalla gestione di competenza risultano pari a € **42.134.369,92** come da allegati prospetti contabili;
- di attestare che i residui attivi sopra indicati da riportare a nuovo ammontano complessivamente a € **58.243.697,21** e risultano tutti muniti di regolare titolo giuridico.

Dr.ssa Giovanna Donadio

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Entrata			
	Riepilogo Residui				Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Accertamento	Data Variazione	Motivo	Variazione
1002	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI				1.01.0001				
	2011	15.951.292,29	0,00	15.951.292,29	2011	16	04/01/2013	INSA	15.951.292,29
	2012	42.000.000,00	0,00	42.000.000,00	2012	17	04/01/2013	INSA	42.000.000,00
					2012	17	02/04/2013	VRB	-6.000.000,00
					2012	17	16/04/2013	VRB	6.000.000,00
					2012	17	09/05/2013	VRB	-6.000.000,00
					2012	17	16/07/2013	VRB	6.000.000,00
Totale Capitolo 1002		57.951.292,29	0,00	57.951.292,29					57.951.292,29
1003	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAFE DEGLI ELETTI (L.R.				1.01.0001				
	2012	20.000,00	0,00	20.000,00	2012	13	04/01/2013	INSA	20.000,00
Totale Capitolo 1003		20.000,00	0,00	20.000,00					20.000,00
3003	INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA AL 31 DICEMBRE				2.01.0001				
	2012	6.604,68	0,00	6.604,68	2012	33	04/02/2013	INSA	6.604,68
Totale Capitolo 3003		6.604,68	0,00	6.604,68					6.604,68
3005	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM				2.01.0001				
	2012	49.945,24	0,00	49.945,24	2012	12	04/03/2013	INSA	49.945,24
Totale Capitolo 3005		49.945,24	0,00	49.945,24					49.945,24
6004	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE				3.01.0001				
	2011	158.035,00	0,00	158.035,00	2011	30	04/01/2013	INSA	158.035,00
	2012	57.820,00	0,00	57.820,00	2012	19	04/01/2013	INSA	57.820,00
Totale Capitolo 6004		215.855,00	0,00	215.855,00					215.855,00
Totale Generale		58.243.697,21	0,00	58.243.697,21					58.243.697,21

Codice	Descrizione	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato
Titolo 1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
Categoria 1.01	UPB 01 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
Risorsa 1.01.0001	TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
		2011	15.951.292,29	0,00	15.951.292,29
		2012	42.020.000,00	0,00	42.020.000,00
	Totale Risorsa 1.01.0001		57.971.292,29	0,00	57.971.292,29
	Totale Categoria 1.01		57.971.292,29	0,00	57.971.292,29
	Totale Titolo 1		57.971.292,29	0,00	57.971.292,29
Titolo 2	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE				
Categoria 2.01	UPB 03 - PROVENTI DIVERSI				
Risorsa 2.01.0001	PROVENTI DIVERSI				
		2012	56.549,92	0,00	56.549,92
	Totale Risorsa 2.01.0001		56.549,92	0,00	56.549,92
	Totale Categoria 2.01		56.549,92	0,00	56.549,92
	Totale Titolo 2		56.549,92	0,00	56.549,92
Titolo 3	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO				
Categoria 3.01	UPB 06 - PARTITE DI GIRO				
Risorsa 3.01.0001	PARTITE DI GIRO				
		2011	158.035,00	0,00	158.035,00
		2012	57.820,00	0,00	57.820,00
	Totale Risorsa 3.01.0001		215.855,00	0,00	215.855,00
	Totale Categoria 3.01		215.855,00	0,00	215.855,00
	Totale Titolo 3		215.855,00	0,00	215.855,00
	Totale Generale		58.243.697,21	0,00	58.243.697,21

Descrizione		Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato
Titolo 1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
		2011	15.951.292,29	0,00	15.951.292,29
		2012	42.020.000,00	0,00	42.020.000,00
		Totale Titolo 1	57.971.292,29	0,00	57.971.292,29
Titolo 2	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE				
		2012	56.549,92	0,00	56.549,92
		Totale Titolo 2	56.549,92	0,00	56.549,92
Titolo 3	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO				
		2011	158.035,00	0,00	158.035,00
		2012	57.820,00	0,00	57.820,00
		Totale Titolo 3	215.855,00	0,00	215.855,00
Totale Generale			58.243.697,21	0,00	58.243.697,21

Titolo	Descrizione	2012	2011	2010	2009	2008	Anni Precedenti	Totale
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	42.020.000,00	15.951.292,29	0,00	0,00	0,00	0,00	57.971.292,29
2	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	56.549,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.549,92
3	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO	57.820,00	158.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.855,00
Totale Generale		42.134.369,92	16.109.327,29	0,00	0,00	0,00	0,00	58.243.697,21

DETERMINA n. 36/D.G. Bilancio del 2 settembre 2013

OGGETTO: Riaccertamento dei residui passivi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS DEI CONSIGLIERI

PREMESSO CHE

- l'art. 14 comma 4 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I residui passivi sono annualmente sottoposti ad accertamento o riaccertamento in sede di predisposizione del rendiconto annuale", consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi, prima dell'inserimento nel conto del bilancio;
- l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 12/2006 prevede che "I dirigenti competenti attestano i residui passivi da mantenere verificando la sussistenza e l'importo del relativo debito";

VISTO

- che a tal fine il Settore Bilancio ha inviato a tutti i Settori la nota prot. n. 76/P del 10/01/2013 richiedendo, al fine del riaccertamento dei residui passivi, di comunicare la sussistenza o meno degli stessi;
- che i Dirigenti dei Settori Personale, Presidenza e Segreteria Generale non hanno dato riscontro alla nota sopra indicata nonostante i solleciti inviati con nota prot. n. 1429/P del 20/05/2013 e con nota prot. n. 2211/P del 30/07/2013;

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 24 della L.R. 24/2005;

Visto la L.R. n. 12 del 20/06/2006;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati :

- di prendere atto delle risultanze delle operazioni di verifica contabile relative al riaccertamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2011 e precedenti i cui importi vengono esposti nel conto del bilancio e riassunti a margine della presente determina.

Residui passivi da riportare relativi agli anni precedenti	€ 35.487.239,43
--	-----------------

Residui passivi eliminati per insussistenza degli anni precedenti	€ 1.867.946,79
---	----------------

- di prendere atto che i residui passivi generati dalla gestione della competenza relativa all'esercizio finanziario 2012 ammontano a € 18.575.541,46
- di prendere atto che i residui passivi da riportare a nuovo ammontano ad un importo complessivo pari a € 54.062.780,89
- di procedere alla cancellazione dei residui passivi insussistenti dalla contabilità dell'Ente;
- di allegare al presente provvedimento i dati riassuntivi e analitici dei residui passivi cancellati e da riportare distinti per anno di formazione.

Dr.ssa Giovanna Donadio

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
1011	INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE E RIMBORSO SPESE CONSIGLIERI				1.01.01.01	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri			
	2011	755,16	-0,12	755,04	2011	731	29/08/2013		0,00
					2011	731	29/08/2013		0,00
					2011	731	29/08/2013		0,00
					2011	731	29/08/2013	23	-0,12
					2011	731	29/08/2013		0,00
					2011	731	04/01/2013	INSI	755,16
	2012	0,00	0,00	0,00					
	Totale Capitolo 1011								755,04
	1021	RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI				1.01.01.01	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri		
2011		5.846,17	-5.846,17	0,00	2011	670	04/01/2013	INSI	5.846,17
					2011	670	29/08/2013	23	-5.846,17
					2011	670	29/08/2013	VRB	-5.846,17
					2011	670	29/08/2013	VRB	5.846,17
Totale Capitolo 1021								0,00	
1041	CONVENZIONI AUTOSTRADALI				1.01.01.01	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	39.232,56	-39.232,56	0,00	2011	22	04/01/2013	INSI	39.232,56
					2011	22	29/08/2013	23	-39.232,56
	2012	71.509,14	0,00	71.509,14	2012	169	29/08/2013	VRB	-2.431,10
					2012	169	04/01/2013	INSI	73.940,24
	Totale Capitolo 1041								71.509,14
1061	ASSEGNI VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI				1.01.01.01	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri			
	2011	5.658,00	0,00	5.658,00	2011	299	04/01/2013	INSI	5.658,00
	2012	10.602,26	0,00	10.602,26					
Totale Capitolo 1061									5.658,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui				Riepilogo Variazioni					
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE				1.01.01.02	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				
	2009	21.143,97	-18.717,57	2.426,40	2009	324	04/01/2013	INSI	9.100,00	
					2009	512	04/01/2013	INSI	800,00	
					2009	65	29/08/2013	23	-4.136,17	
					2009	324	29/08/2013	23	-9.100,00	
					2009	512	29/08/2013	23	-800,00	
					2009	804	29/08/2013	23	-4.681,40	
					2009	804	04/01/2013	INSI	4.681,40	
					2009	65	04/01/2013	INSI	6.562,57	
	2010	2.107,88	-2.107,88	0,00	2010	417	04/01/2013	INSI	275,00	
					2010	2	29/08/2013	23	-1.832,88	
					2010	417	29/08/2013	23	-275,00	
					2010	2	04/01/2013	INSI	1.832,88	
	2012	3.488,65	0,00	3.488,65	2012	3	04/01/2013	INSI	3.767,27	
					2012	3	29/08/2013	VRB	-278,62	
	Totale Capitolo 2011				26.740,50	-20.825,45	5.915,05	5.915,05		
	2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E DELLE				1.01.01.02	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
		2011	3.156,57	-2.532,57	624,00	2011	31	04/01/2013	INSI	3.156,57
						2011	31	29/08/2013	23	-2.532,57
		2012	12.168,06	0,00	12.168,06	2012	4	04/01/2013	INSI	12.168,06
		Totale Capitolo 2021				15.324,63	-2.532,57	12.792,06	12.792,06	
	3010	GESTIONE E MANUTENZIONE UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI,				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
		2012	1.050.454,34	0,00	1.050.454,34	2012	694	04/01/2013	INSI	3.000,00
					2012	60	04/01/2013	INSI	76.807,31	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2012	129	04/01/2013	INSI	9.728,50	
					2012	134	04/01/2013	INSI	95.375,81	
					2012	138	04/01/2013	INSI	230.000,00	
					2012	440	04/01/2013	INSI	596.831,53	
					2012	365	04/01/2013	INSI	12.657,20	
					2012	614	04/01/2013	INSI	5.596,25	
					2012	442	04/01/2013	INSI	20.457,74	
Totale Capitolo 3010		1.050.454,34	0,00	1.050.454,34					1.050.454,34	
3011	MANUTENZIONE UTENZE TELEFONICHE FISSE E MOBILI, TRASMISSIONE DATI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2009	20.129,77	0,00	20.129,77	2009	155	04/01/2013	INSI	20.129,77	
	2010	62.649,49	-16.825,82	45.823,67	2010	160	04/01/2013	INSI	16.854,50	
					2010	473	04/01/2013	INSI	16.825,82	
					2010	473	29/08/2013	23	-16.825,82	
					2010	472	04/01/2013	INSI	28.969,17	
	2011	12.219,54	-5.897,23	6.322,31	2011	157	04/01/2013	INSI	2.301,18	
					2011	593	04/01/2013	INSI	3.596,05	
					2011	157	29/08/2013	23	-2.301,18	
					2011	593	29/08/2013	23	-3.596,05	
					2011	596	04/01/2013	INSI	6.322,31	
	Totale Capitolo 3011		94.998,80	-22.723,05	72.275,75					72.275,75
	3012	SPESE POSTALI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA GENERALE			
		2010	5.251,24	-4.266,41	984,83	2010	156	04/01/2013	INSI	1.545,51
					2010	156	29/08/2013	23	-560,68	
					2010	203	29/08/2013	23	-3.705,73	
					2010	203	04/01/2013	INSI	3.705,73	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2011	803,36	-803,36	0,00	2011	32	04/01/2013	INSI	803,36
					2011	32	29/08/2013	23	-803,36
	2012	1.654,38	0,00	1.654,38	2012	5	04/01/2013	INSI	856,92
					2012	5	29/08/2013	VRB	-2,54
					2012	368	04/01/2013	INSI	800,00
	Totale Capitolo 3012								2.639,21
	7.708,98								-5.069,77
	-5.069,77								2.639,21
	2.639,21								
3013	UTENZE TELEFONICHE MOBILI E SERVIZIO BLACK BARRY				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	19.008,92	0,00	19.008,92	2011	153	04/01/2013	INSI	1.517,68
					2011	233	04/01/2013	INSI	17.491,24
Totale Capitolo 3013									19.008,92
19.008,92									0,00
0,00									19.008,92
3015	SERVIZIO GESTIONE RETI FONIA E CENTRALI TELEFONICHE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	1.384,53	-1.384,53	0,00	2011	649	04/01/2013	INSI	90,00
					2011	64	29/08/2013	23	-1.294,53
					2011	649	29/08/2013	23	-90,00
					2011	64	04/01/2013	INSI	1.294,53
	Totale Capitolo 3015								
1.384,53									-1.384,53
-1.384,53									0,00
3016	SERVIZI POSTALI ON LINE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	8.315,17	-8.168,00	147,17	2011	99	04/01/2013	INSI	6.644,66
					2011	98	04/01/2013	INSI	655,34
					2011	98	29/08/2013	23	-655,34
					2011	99	29/08/2013	23	-6.497,49
					2011	429	29/08/2013	23	-1.015,17
					2011	429	04/01/2013	INSI	1.015,17
	2012	11.000,00	0,00	11.000,00	2012	132	04/01/2013	INSI	4.000,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2012	131	04/01/2013	INSI	7.000,00
Totale Capitolo 3016		19.315,17	-8.168,00	11.147,17					11.147,17
3021	UTENZE ELETTRICHE - GAS - ACQUA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	155.887,86	0,00	155.887,86	2010	785	04/01/2013	INSI	155.887,86
	2011	11.759,63	0,00	11.759,63	2011	656	04/01/2013	INSI	11.759,63
	2012	78.607,78	0,00	78.607,78	2012	450	04/01/2013	INSI	78.607,78
Totale Capitolo 3021		246.255,27	0,00	246.255,27					246.255,27
3031	ACQUISTO E GESTIONE STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2009	3,13	-3,13	0,00	2009	640	04/01/2013	INSI	0,01
					2009	144	29/08/2013	23	-3,12
					2009	640	29/08/2013	23	-0,01
					2009	144	04/01/2013	INSI	3,12
	2011	3.745,98	-3.118,48	627,50	2011	542	04/01/2013	INSI	1.535,62
					2011	660	04/01/2013	INSI	250,00
					2011	659	04/01/2013	INSI	1.582,43
					2011	544	04/01/2013	INSI	377,50
					2011	33	29/08/2013	23	-0,17
					2011	235	29/08/2013	23	-0,26
					2011	542	29/08/2013	23	-1.532,62
					2011	542	29/08/2013	23	-3,00
					2011	659	29/08/2013	23	-1.582,43
					2011	235	04/01/2013	INSI	0,26
					2011	33	04/01/2013	INSI	0,17
	2012	67.435,94	0,00	67.435,94					

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2012	683	04/01/2013	INSI	50.000,00
					2012	6	04/01/2013	INSI	5.576,21
					2012	197	29/08/2013	VRB	-13,72
					2012	6	29/08/2013	VRB	-7,90
					2012	197	04/01/2013	INSI	11.881,35
Totale Capitolo 3031		71.185,05	-3.121,61	68.063,44					68.063,44
3040	ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2012	57.442,27	0,00	57.442,27	2012	692	04/01/2013	INSI	4.950,53
					2012	7	04/01/2013	INSI	100,70
					2012	7	27/02/2013	VRB	147,46
					2012	7	27/02/2013	VRB	0,50
					2012	56	29/08/2013	VRB	-197,67
					2012	626	29/08/2013	VRB	-1.210,00
					2012	627	29/08/2013	VRB	-212,96
					2012	7	29/08/2013	VRB	-57,96
					2012	56	04/01/2013	INSI	197,67
					2012	627	04/01/2013	INSI	14.157,00
					2012	626	04/01/2013	INSI	39.567,00
Totale Capitolo 3040		57.442,27	0,00	57.442,27					57.442,27
3041	MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	10.878,14	-10.878,14	0,00	2010	773	04/01/2013	INSI	10.878,14
					2010	773	29/08/2013	23	-10.878,14
	2011	510,41	-310,41	200,00	2011	28	04/01/2013	INSI	100,00
					2011	444	04/01/2013	INSI	133,24
					2011	142	04/01/2013	INSI	100,00
					2011	669	04/01/2013	INSI	177,17

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2011	444	29/08/2013	23	-133,24	
					2011	669	29/08/2013	23	-177,17	
Totale Capitolo 3041		11.388,55	-11.188,55	200,00					200,00	
3042	ATTREZZATURE E SERVIZI D.LGS 81/08				1.01.01.03	DIRIGENTE PERSONALE-DATORE DI LAVORO				
	2010	10.396,65	0,00	10.396,65	2010	494	04/01/2013	INSI	6.228,00	
					2010	436	04/01/2013	INSI	4.168,65	
	2011	39.316,37	-1.283,84	38.032,53	2011	35	04/01/2013	INSI	1.283,84	
					2011	590	04/01/2013	INSI	30.450,00	
					2011	725	04/01/2013	INSI	7.582,53	
					2011	35	29/08/2013	23	-1.283,84	
	2012	56.465,69	0,00	56.465,69	2012	8	30/08/2013	VRB	-4.632,84	
					2012	567	04/01/2013	INSI	1.100,00	
					2012	8	04/01/2013	INSI	6.141,09	
					2012	8	29/08/2013		0,00	
					2012	8	29/08/2013	23	0,00	
					2012	8	29/08/2013		0,00	
					2012	579	04/01/2013	INSI	53.857,44	
	Totale Capitolo 3042		106.178,71	-1.283,84	104.894,87					104.894,87
	3043	SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
		2010	15.960,18	-15.960,18	0,00	2010	766	29/08/2013	23	-15.960,18
						2010	766	04/01/2013	INSI	15.960,18
		2011	20.000,00	-2.000,00	18.000,00	2011	36	04/01/2013	INSI	2.000,00
						2011	654	04/01/2013	INSI	18.000,00
					2011	654	29/08/2013	23	0,00	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	36	29/08/2013	23	-2.000,00
Totale Capitolo 3043		35.960,18	-17.960,18	18.000,00					18.000,00
3050	MANUTENZ. E PRESIDIO IMPIANTI ELEVATORI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	12.257,25	-8.657,25	3.600,00	2011	368	04/01/2013	INSI	4.427,18
					2011	515	04/01/2013	INSI	3.600,00
					2011	553	04/01/2013	INSI	2.230,07
					2011	37	29/08/2013	23	-2.000,00
					2011	368	29/08/2013	23	-4.427,18
					2011	553	29/08/2013	23	-2.230,07
					2011	37	04/01/2013	INSI	2.000,00
	Totale Capitolo 3050		12.257,25	-8.657,25	3.600,00				
3051	CANONI DI NOLEGGIO PER MACCHINE FOTORIPRODUTTORI MULTIFUNZIONALI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	12.418,39	-12.418,39	0,00	2010	300	04/01/2013	INSI	3.424,56
					2010	143	29/08/2013	23	-6.053,88
					2010	146	29/08/2013	23	-2.939,95
					2010	300	29/08/2013	23	-3.424,56
					2010	143	04/01/2013	INSI	6.053,88
					2010	146	04/01/2013	INSI	2.939,95
	2011	28.199,78	-23.885,88	4.313,90	2011	402	04/01/2013	INSI	2.452,03
					2011	167	04/01/2013	INSI	186,54
					2011	712	04/01/2013	INSI	11.107,77
					2011	167	29/08/2013	16	-186,54
					2011	303	29/08/2013	23	-217,17
					2011	401	29/08/2013	23	-3.065,04
					2011	404	29/08/2013	23	-9.309,36
				2011	712	29/08/2013	23	-11.107,77	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	405	04/01/2013	INSI	1.861,87
					2011	303	04/01/2013	INSI	217,17
					2011	404	04/01/2013	INSI	9.309,36
					2011	401	04/01/2013	INSI	3.065,04
Totale Capitolo 3051		40.618,17	-36.304,27	4.313,90					4.313,90
3052	RIPARAZIONE MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	1.167,68	-1.167,68	0,00	2011	38	04/01/2013	INSI	1.167,68
					2011	38	29/08/2013	23	-1.167,68
Totale Capitolo 3052		1.167,68	-1.167,68	0,00					0,00
3053	CANONI PER FORNITURA SERVIZI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	4.657,20	-4.657,20	0,00	2010	538	29/08/2013	23	-4.657,20
					2010	538	04/01/2013	INSI	4.657,20
	2011	216,38	-216,38	0,00	2011	713	04/01/2013	INSI	176,80
					2011	278	29/08/2013	23	-39,58
					2011	713	29/08/2013	23	-176,80
					2011	278	04/01/2013	INSI	39,58
	Totale Capitolo 3053		4.873,58	-4.873,58	0,00				
3061	AVVISI PER GARE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	6.684,26	-6.684,26	0,00	2010	770	04/01/2013	INSI	6.684,26
					2010	770	29/08/2013	23	-6.684,26
	2011	33.909,33	-26.681,29	7.228,04	2011	152	04/01/2013	INSI	5.000,00
					2011	39	29/08/2013	23	-25.367,61
					2011	101	29/08/2013	23	-656,84
					2011	102	29/08/2013	23	-656,84

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	102	04/01/2013	INSI	656,84
					2011	39	04/01/2013	INSI	25.367,61
					2011	101	04/01/2013	INSI	2.884,88
Totale Capitolo 3061		40.593,59	-33.365,55	7.228,04					7.228,04
3071	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16				1.01.01.03	ECONOMO			
	2012	11.512,28	0,00	11.512,28	2012	9	04/01/2013	INSI	11.612,78
					2012	9	29/08/2013		0,00
					2012	9	29/08/2013	VRB	-100,50
					2012	9	29/08/2013		0,00
					2012	9	29/08/2013	23	0,00
Totale Capitolo 3071		11.512,28	0,00	11.512,28					11.512,28
3072	SERVIZI A SUPPORTO DELLE PERSONE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	0,28	-0,28	0,00	2011	277	30/08/2013	23	-0,28
					2011	277	04/01/2013	INSI	0,28
Totale Capitolo 3072		0,28	-0,28	0,00					0,00
3073	DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	56.556,77	-29.009,50	27.547,27	2011	691	30/08/2013	23	-29.000,00
					2011	714	30/08/2013	23	-9,50
					2011	692	04/01/2013	INSI	714,00
					2011	714	04/01/2013	INSI	9,50
					2011	691	04/01/2013	INSI	55.833,27
Totale Capitolo 3073		56.556,77	-29.009,50	27.547,27					27.547,27
3080	GLOBAL SERVICE E FITTO LOCALI SEDI CONSIGLIO REGIONALE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2012	2.694.922,40	0,00	2.694.922,40	2012	201	04/01/2013	INSI	1.841.527,78
					2012	202	04/01/2013	INSI	815.000,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2012	203	04/01/2013	INSI	38.394,62
Totale Capitolo 3080		2.694.922,40	0,00	2.694.922,40					2.694.922,40
3081	ONERI CONDOMINIALI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	105.688,06	0,00	105.688,06	2010	308	04/01/2013	INSI	82.583,47
					2010	155	04/01/2013	INSI	23.104,59
	2011	66.584,06	0,00	66.584,06	2011	267	04/01/2013	INSI	47.651,54
					2011	538	04/01/2013	INSI	18.932,52
	Totale Capitolo 3081		172.272,12	0,00	172.272,12				
3082	ONERI E TASSE VARIE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	1.324,11	-1.324,11	0,00	2011	42	30/08/2013	23	-1.324,11
					2011	42	04/01/2013	INSI	1.324,11
	2012	18.799,21	0,00	18.799,21	2012	10	27/02/2013	VRB	10.000,00
					2012	702	04/01/2013	INSI	1.900,00
					2012	10	04/01/2013	INSI	6.899,21
Totale Capitolo 3082		20.123,32	-1.324,11	18.799,21					18.799,21
3091	SERVIZIO DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECA E GESTIONE DEL SISTEMA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE LEGISLATIVO			
	2011	1.111,00	-1.111,00	0,00	2011	275	30/08/2013	23	-10,00
					2011	552	30/08/2013	23	-1.101,00
					2011	552	04/01/2013	INSI	1.101,00
					2011	275	04/01/2013	INSI	10,00
	2012	8.000,00	0,00	8.000,00	2012	403	29/08/2013	VRB	-80,00
				2012	580	04/01/2013	INSI	5.000,00	
				2012	403	04/01/2013	INSI	80,00	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2012	406	04/01/2013	INSI	3.000,00
Totale Capitolo 3091		9.111,00	-1.111,00	8.000,00					8.000,00
3100	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LOCALI E				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2012	769.340,74	0,00	769.340,74	2012	680	04/01/2013	INSI	20.573,45
					2012	413	04/01/2013	INSI	71.193,00
					2012	414	04/01/2013	INSI	1.830,18
					2012	468	04/01/2013	INSI	33.412,38
					2012	682	04/01/2013	INSI	5.029,67
					2012	613	04/01/2013	INSI	1.936,44
					2012	62	04/01/2013	INSI	8.167,00
					2012	64	04/01/2013	INSI	641,70
					2012	11	31/12/2013	VRB	4.000,00
					2012	11	27/02/2013	VRB	3.000,00
					2012	11	27/02/2013	VRB	20.000,00
					2012	55	04/01/2013	INSI	1.157,36
					2012	11	04/01/2013	INSI	2.969,60
					2012	682	29/08/2013	VRB	-0,04
					2012	133	04/01/2013	INSI	150,00
					2012	139	04/01/2013	INSI	150,00
					2012	140	04/01/2013	INSI	0,01
					2012	141	04/01/2013	INSI	84,00
					2012	143	04/01/2013	INSI	10.043,00
					2012	200	04/01/2013	INSI	116,84
					2012	58	04/01/2013	INSI	169,73
					2012	361	04/01/2013	INSI	713,43
					2012	363	04/01/2013	INSI	65,64
					2012	160	04/01/2013	INSI	328.383,72

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2012	155	04/01/2013	INSI	269,50	
					2012	161	04/01/2013	INSI	5.726,78	
					2012	257	04/01/2013	INSI	7.505,48	
					2012	140	29/08/2013	VRB	-0,01	
					2012	160	29/08/2013	VRB	-0,10	
					2012	283	04/01/2013	INSI	233,86	
					2012	289	04/01/2013	INSI	131,32	
					2012	364	04/01/2013	INSI	100,00	
					2012	340	04/01/2013	INSI	814,20	
					2012	341	04/01/2013	INSI	1.893,61	
					2012	612	04/01/2013	INSI	63.942,43	
					2012	360	04/01/2013	INSI	43.162,57	
					2012	646	04/01/2013	INSI	129.696,00	
					2012	416	04/01/2013	INSI	77,99	
					2012	11	31/12/2012	VRB	2.000,00	
Totale Capitolo 3100		769.340,74	0,00	769.340,74					769.340,74	
3101	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2007	10.182,66	0,00	10.182,66	2007	1065	04/01/2013	INSI	10.182,66	
	2008	22.511,14	-11,19	22.499,95	2008	73	30/08/2013	23	-11,19	
					2008	73	04/01/2013	INSI	22.511,14	
	2011	175.692,94	-9.296,95	166.395,99	2011	512	04/01/2013	INSI	219,65	
					2011	17	04/01/2013	INSI	21,09	
					2011	18	04/01/2013	INSI	42,67	
					2011	17	30/08/2013	23	-21,09	
					2011	18	30/08/2013	23	-42,67	
					2011	43	30/08/2013	23	-7.898,29	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	598	30/08/2013	23	-1.334,90
					2011	43	04/01/2013	INSI	7.898,29
					2011	722	04/01/2013	INSI	165.271,86
					2011	604	04/01/2013	INSI	412,00
					2011	598	04/01/2013	INSI	1.334,90
					2011	554	04/01/2013	INSI	320,00
					2011	721	04/01/2013	INSI	172,48
Totale Capitolo 3101		208.386,74	-9.308,14	199.078,60					199.078,60
3103	FONDO INCENTIVANTE DIREZIONE LAVORI - CO. 1, ART. 18 LEGGE 109/94				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	2.400,00	0,00	2.400,00	2011	400	04/01/2013	INSI	2.400,00
Totale Capitolo 3103		2.400,00	0,00	2.400,00					2.400,00
3110	SERVIZI DI PULIZIA, TRASLOCO E FACCHINAGGIO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2012	400.313,36	0,00	400.313,36	2012	12	27/02/2013	VRB	7.000,00
					2012	2	04/01/2013	INSI	85.596,22
					2012	12	29/08/2013	VRB	-8.856,55
					2012	162	04/01/2013	INSI	314.717,14
					2012	12	04/01/2013	INSI	1.856,55
Totale Capitolo 3110		400.313,36	0,00	400.313,36					400.313,36
3111	SERVIZIO PULIZIA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2010	15.436,10	-15.436,10	0,00	2010	153	04/01/2013	INSI	15.436,10
					2010	153	30/08/2013	23	-15.436,10
	2011	64.880,64	-29.587,84	35.292,80	2011	44	04/01/2013	INSI	6.000,00
					2011	44	30/08/2013	23	-6.000,00
					2011	114	30/08/2013	23	-3.957,60
				2011	367	30/08/2013	23	-819,92	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui				Riepilogo Variazioni					
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2011	686	30/08/2013	23	-3.810,32	
					2011	548	30/08/2013	23	-15.000,00	
					2011	548	04/01/2013	INSI	50.292,80	
					2011	686	04/01/2013	INSI	3.810,32	
					2011	367	04/01/2013	INSI	819,92	
					2011	114	04/01/2013	INSI	3.957,60	
Totale Capitolo 3111		80.316,74	-45.023,94	35.292,80						35.292,80
3112	TRASLOCHI E FACCHINAGGI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	55.271,81	-52.291,81	2.980,00	2011	45	30/08/2013	23	-23.900,00	
					2011	115	30/08/2013	23	-8.391,81	
					2011	406	30/08/2013	23	-20.000,00	
					2011	541	04/01/2013	INSI	100,00	
					2011	45	04/01/2013	INSI	23.900,00	
					2011	115	04/01/2013	INSI	8.391,81	
					2011	396	04/01/2013	INSI	2.880,00	
					2011	406	04/01/2013	INSI	20.000,00	
Totale Capitolo 3112		55.271,81	-52.291,81	2.980,00						2.980,00
3120	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2012	872.301,31	0,00	872.301,31	2012	531	04/01/2013	INSI	300,00	
					2012	45	04/01/2013	INSI	389.291,48	
					2012	128	04/01/2013	INSI	402.459,83	
					2012	383	29/08/2013	VRB	-242,00	
					2012	384	04/01/2013	INSI	6.000,00	
					2012	385	04/01/2013	INSI	39.250,00	
					2012	438	04/01/2013	INSI	35.000,00	
					2012	383	04/01/2013	INSI	242,00	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
Totale Capitolo 3120		872.301,31	0,00	872.301,31						872.301,31
3121	SERVIZIO VIGILANZA - SERVIZI ACCESSORI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	34.775,69	-34.775,69	0,00	2011	366	30/08/2013	23	-28.075,69	
					2011	688	30/08/2013	23	-6.700,00	
					2011	688	04/01/2013	INSI	6.700,00	
					2011	366	04/01/2013	INSI	28.075,69	
Totale Capitolo 3121		34.775,69	-34.775,69	0,00						-0,00
3122	SERVIZIO PORTIERATO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	155.565,73	-25.784,75	129.780,98	2011	166	04/01/2013	INSI	200,00	
					2011	13	04/01/2013	INSI	19.784,75	
					2011	13	30/08/2013	23	-19.784,75	
					2011	687	30/08/2013	23	-6.000,00	
					2011	687	04/01/2013	INSI	6.000,00	
					2011	423	04/01/2013	INSI	129.580,98	
Totale Capitolo 3122		155.565,73	-25.784,75	129.780,98						129.780,98
3130	GESTIONE AMMINISTRATIVA AUTOPARCO CONSIGLIO REGIONALE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2012	110.764,76	0,00	110.764,76	2012	410	04/01/2013	INSI	20.947,67	
					2012	623	04/01/2013	INSI	2.384,22	
					2012	624	04/01/2013	INSI	4.477,00	
					2012	13	04/01/2013	INSI	252,41	
					2012	13	29/08/2013	VRB	-102,41	
					2012	136	04/01/2013	INSI	10.777,92	
					2012	137	04/01/2013	INSI	12.033,00	
					2012	142	04/01/2013	INSI	51.104,75	
					2012	552	04/01/2013	INSI	8.000,00	
					2012	625	04/01/2013	INSI	890,20	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
Totale Capitolo 3130		110.764,76	0,00	110.764,76						110.764,76
3131	ACQUISTO CARBURANTE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	35.626,18	-35.626,18	0,00	2011	21	30/08/2013	23	-35.626,18	
					2011	21	04/01/2013	INSI	35.626,18	
Totale Capitolo 3131		35.626,18	-35.626,18	0,00						0,00
3132	NOLEGGIO AUTOVETTURE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	6.148,40	-6.148,40	0,00	2011	19	04/01/2013	INSI	3.423,92	
					2011	20	04/01/2013	INSI	1.974,48	
					2011	19	30/08/2013	23	-3.423,92	
					2011	20	30/08/2013	23	-1.974,48	
					2011	650	30/08/2013	23	-750,00	
					2011	650	04/01/2013	INSI	750,00	
	Totale Capitolo 3132		6.148,40	-6.148,40	0,00					
3133	MANUTENZIONE E TASSE AUTOVETTURE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	305,91	-305,91	0,00	2011	46	30/08/2013	23	-305,91	
					2011	46	04/01/2013	INSI	305,91	
Totale Capitolo 3133		305,91	-305,91	0,00						0,00
3140	ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2012	14.709,85	0,00	14.709,85	2012	14	27/02/2013	VRB	9.000,00	
					2012	14	31/12/2012	VRB	5.000,00	
					2012	14	04/01/2013	INSI	802,69	
					2012	14	29/08/2013	VRB	-92,84	
	Totale Capitolo 3140		14.709,85	0,00	14.709,85					
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE SEGRETERIA GENERALE				
	2011	1.758,35	-1.758,35	0,00	2011	151	04/01/2013	INSI	1.758,35	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	151	30/08/2013	23	-1.758,35
	2012	50.110,61	0,00	50.110,61	2012	536	04/01/2013	INSI	50.110,61
Totale Capitolo 3141		51.868,96	-1.758,35	50.110,61					50.110,61
3150	GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2012	128.493,88	0,00	128.493,88	2012	196	12/02/2013	VRB	2.000,00
					2012	196	29/08/2013	VRB	-42,60
					2012	196	04/01/2013	INSI	42,60
					2012	157	04/01/2013	INSI	13.993,88
					2012	366	04/01/2013	INSI	112.500,00
Totale Capitolo 3150		128.493,88	0,00	128.493,88					128.493,88
3151	INFORMAZIONI GIORNALISTICHE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2010	6.381,20	-6.381,20	0,00	2010	416	04/01/2013	INSI	6.381,20
					2010	416	30/08/2013	23	-6.381,20
	2011	18.169,91	-18.169,91	0,00	2011	200	30/08/2013	23	-17.606,73
					2011	300	30/08/2013	23	-563,18
					2011	200	04/01/2013	INSI	17.606,73
					2011	300	04/01/2013	INSI	563,18
	2012	246.815,47	0,00	246.815,47	2012	553	29/08/2013	VRB	-260,42
					2012	285	29/08/2013	VRB	-0,02
					2012	717	29/08/2013	VRB	-4.997,51
					2012	553	04/01/2013	INSI	20.000,00
					2012	287	04/01/2013	INSI	8.004,13
					2012	285	04/01/2013	INSI	169.069,29
					2012	460	04/01/2013	INSI	40.000,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa					
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni					
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione		
Totale Capitolo 3151		271.366,58	-24.551,11	246.815,47						231.815,47	
3181	ASSICURAZIONE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE					
	2011	68.401,08	-1.782,48	66.618,60	2011	47	04/01/2013	INSI	1.500,00		
					2011	47	30/08/2013	23	-1.500,00		
					2011	100	30/08/2013	23	-282,48		
					2011	717	04/01/2013	INSI	66.218,60		
					2011	641	04/01/2013	INSI	200,00		
					2011	100	04/01/2013	INSI	282,48		
					2011	265	04/01/2013	INSI	200,00		
	2012	104.500,36	0,00	104.500,36	2012	15	04/01/2013	INSI	1.000,00		
					2012	44	04/01/2013	INSI	104.500,36		
					2012	15	29/08/2013	VRB	-1.000,00		
	Totale Capitolo 3181		172.901,44	-1.782,48	171.118,96						171.118,96
	3190	GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
		2012	994.352,73	0,00	994.352,73	2012	16	27/02/2013	VRB	18.000,00	
						2012	693	04/04/2013	VRB	1.280,36	
					2012	16	04/04/2013	VRB	-1.280,36		
					2012	647	04/01/2013	INSI	20.000,00		
					2012	605	04/01/2013	INSI	5.140,50		
					2012	681	04/01/2013	INSI	200.000,00		
					2012	548	04/01/2013	INSI	385.000,00		
					2012	693	04/01/2013	INSI	66.650,00		
					2012	599	04/01/2013	INSI	11.933,89		
					2012	59	04/01/2013	INSI	22,09		
					2012	16	04/01/2013	INSI	3.304,48		
					2012	16	31/12/2012	VRB	2.000,00		

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2012	59	29/08/2013	VRB	-22,09
					2012	16	29/08/2013	VRB	-1.083,68
					2012	236	04/01/2013	INSI	1.815,00
					2012	205	04/01/2013	INSI	310,00
					2012	337	04/01/2013	INSI	26.986,18
					2012	339	04/01/2013	INSI	16.779,10
					2012	235	04/01/2013	INSI	191.650,56
					2012	538	04/01/2013	INSI	1.996,50
					2012	338	04/01/2013	INSI	22.413,70
					2012	336	04/01/2013	INSI	19.456,50
					2012	16	31/12/2012	VRB	2.000,00
Totale Capitolo 3190		994.352,73	0,00	994.352,73					994.352,73
3192	ACQUISTO MANUTENZIONE MATERIALE INFORMATICO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	10.974,10	-1.017,57	9.956,53	2011	479	04/01/2013	INSI	10.000,00
					2011	480	04/01/2013	INSI	7,78
					2011	479	30/08/2013	23	-43,47
					2011	480	30/08/2013	23	-7,78
					2011	698	30/08/2013	23	-966,32
					2011	698	04/01/2013	INSI	966,32
Totale Capitolo 3192		10.974,10	-1.017,57	9.956,53					9.956,53
3193	CONDUZIONE CED				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2008	194,94	-194,94	0,00	2008	192	30/08/2013	23	-194,94
					2008	192	04/01/2013	INSI	194,94
	2010	44,29	-44,29	0,00	2010	241	04/01/2013	INSI	44,29
					2010	241	30/08/2013	23	-44,29
	2011	51.831,52	-12.831,51	39.000,01					

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	365	04/01/2013	INSI	39.195,00
					2011	234	30/08/2013	23	-4.800,00
					2011	365	30/08/2013	23	-194,99
					2011	699	30/08/2013	23	-7.000,00
					2011	715	30/08/2013	23	-836,52
					2011	699	04/01/2013	INSI	7.000,00
					2011	715	04/01/2013	INSI	836,52
					2011	234	04/01/2013	INSI	4.800,00
Totale Capitolo 3193		52.070,75	-13.070,74	39.000,01					39.000,01
3194	INFORMATIZZAZIONE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	7.293,06	-1.822,82	5.470,24	2011	171	04/01/2013	INSI	0,06
					2011	437	04/01/2013	INSI	940,00
					2011	719	04/01/2013	INSI	4.750,00
					2011	49	30/08/2013	23	-0,03
					2011	171	30/08/2013	23	-0,06
					2011	256	30/08/2013	23	-1.476,96
					2011	536	30/08/2013	23	-126,01
					2011	719	30/08/2013	23	-219,76
					2011	536	04/01/2013	INSI	126,01
					2011	49	04/01/2013	INSI	0,03
					2011	256	04/01/2013	INSI	1.476,96
Totale Capitolo 3194		7.293,06	-1.822,82	5.470,24					5.470,24
3195	LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA'				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale			
	2011	66,87	-66,87	0,00	2011	61	30/08/2013	23	-66,87
					2011	61	04/01/2013	INSI	66,87
	2012	3.374,56	0,00	3.374,56	2012	703	30/08/2013	VRB	184,44

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2012	700	04/01/2013	INSI	2.700,07	
					2012	703	04/01/2013	INSI	184,44	
					2012	644	04/01/2013	INSI	490,05	
					2012	703	29/08/2013	VRB	-184,44	
Totale Capitolo 3195		3.441,43	-66,87	3.374,56					3.374,56	
3196	INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE E DI FORMAZIONE SOFTWARE				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale				
	2011	1.651,88	-1.651,88	0,00	2011	434	04/01/2013	INSI	1.510,38	
					2011	62	30/08/2013	23	-141,50	
					2011	434	30/08/2013	23	-1.510,38	
					2011	62	04/01/2013	INSI	141,50	
	2012	18.000,00	0,00	18.000,00	2012	701	04/01/2013	INSI	5.177,03	
					2012	698	04/01/2013	INSI	7.792,76	
					2012	699	04/01/2013	INSI	5.030,21	
	Totale Capitolo 3196		19.651,88	-1.651,88	18.000,00					18.000,00
	3201	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
		2011	197.036,64	-14.962,92	182.073,72	2011	172	04/01/2013	INSI	3.295,63
						2011	50	30/08/2013	23	-11.667,29
					2011	172	30/08/2013	23	-3.295,63	
					2011	727	04/01/2013	INSI	182.073,72	
					2011	50	04/01/2013	INSI	11.667,29	
Totale Capitolo 3201		197.036,64	-14.962,92	182.073,72					182.073,72	
3202	MANUTENZIONE SISTEMI DI SICUREZZA				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE				
	2011	6.694,79	-4.054,79	2.640,00	2011	51	30/08/2013	23	-4.054,79	
					2011	409	04/01/2013	INSI	1.440,00	
					2011	51	04/01/2013	INSI	4.054,79	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	408	04/01/2013	INSI	1.200,00
	2012	38.029,74	0,00	38.029,74	2012	695	04/01/2013	INSI	32.000,00
					2012	17	04/01/2013	INSI	1.618,15
					2012	17	29/08/2013	VRB	-1.618,15
					2012	135	04/01/2013	INSI	6.029,74
Totale Capitolo 3202		44.724,53	-4.054,79	40.669,74					40.669,74
3203	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL CONSIGLIO				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2011	723	04/01/2013	INSI	1.966.943,00
					2011	724	04/01/2013	INSI	33.057,00
Totale Capitolo 3203		2.000.000,00	0,00	2.000.000,00					2.000.000,00
3221	FITTO LOCALI ISOLA F/8				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	1,00	-1,00	0,00	2011	23	04/01/2013	INSI	1,00
					2011	23	30/08/2013	23	-1,00
Totale Capitolo 3221		1,00	-1,00	0,00					0,00
3241	SERVIZI A SUPPORTO CONSIGLIERI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2011	5.189,76	-372,15	4.817,61	2011	439	04/01/2013	INSI	22,15
					2011	689	04/01/2013	INSI	4.817,61
					2011	439	30/08/2013	23	-22,15
					2011	716	30/08/2013	16	-350,00
					2011	716	04/01/2013	INSI	350,00
Totale Capitolo 3241		5.189,76	-372,15	4.817,61					4.817,61
3251	PASSIVITA' PREGRESSE BENI E SERVIZI				1.01.01.03	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRAZIONE			
	2008	1.480.786,02	0,00	1.480.786,02	2008	910	04/01/2013	INSI	1.480.786,02
	2009	210.000,00	0,00	210.000,00					

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2009	721	04/01/2013	INSI	210.000,00	
Totale Capitolo 3251		1.690.786,02	0,00	1.690.786,02					1.690.786,02	
4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2010	200.000,00	-200.000,00	0,00	2010	799	30/08/2013	23	-200.000,00	
					2010	799	04/01/2013	INSI	200.000,00	
	2011	191.319,60	0,00	191.319,60	2011	704	04/01/2013	INSI	191.319,60	
	2012	487.734,10	0,00	487.734,10	2012	603	04/01/2013	INSI	201.600,72	
					2012	604	04/01/2013	INSI	204.809,28	
					2012	606	04/01/2013	INSI	81.324,10	
	Totale Capitolo 4011		879.053,70	-200.000,00	679.053,70					679.053,70
	4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
		2010	698.980,46	0,00	698.980,46	2010	796	04/01/2013	INSI	698.980,46
2011		306.232,57	0,00	306.232,57	2011	673	04/01/2013	INSI	306.232,57	
2012		531.419,26	0,00	531.419,26	2012	686	04/07/2013	VRB	-2.083,83	
					2012	686	04/01/2013	INSI	533.503,09	
Totale Capitolo 4021		1.536.632,29	0,00	1.536.632,29					1.536.632,29	
4024	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI - L.R. 25/2003				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2012	55.059,40	0,00	55.059,40	2012	687	04/01/2013	INSI	55.059,40	
					2012	687	29/01/2013	VRB	-3.550,00	
Totale Capitolo 4024		55.059,40	0,00	55.059,40					51.509,40	
4028	ALTA PROFESSIONALITA' - ART.8 - L.R. 8/2004				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2011	25.731,32	-25.731,32	0,00	2011	676	04/01/2013	INSI	25.731,32	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	676	30/08/2013	23	-25.731,32
	2012	72.352,38	0,00	72.352,38	2012	688	27/08/2013	VRB	-67.647,62
					2012	688	04/01/2013	INSI	140.000,00
Totale Capitolo 4028		98.083,70	-25.731,32	72.352,38					72.352,38
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2010	10.566,71	-10.566,71	0,00	2010	789	30/08/2013	23	-10.566,71
					2010	789	04/01/2013	INSI	10.566,71
Totale Capitolo 4031		10.566,71	-10.566,71	0,00					0,00
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2010	407.822,92	0,00	407.822,92	2010	798	04/01/2013	INSI	407.822,92
	2011	240.003,92	0,00	240.003,92	2011	677	04/01/2013	INSI	240.003,92
	2012	506.827,41	0,00	506.827,41	2012	689	12/06/2013	VRB	-147.155,19
					2012	689	12/06/2013	VRB	-20.000,00
					2012	689	04/01/2013	INSI	673.982,60
	Totale Capitolo 4041		1.154.654,25	0,00	1.154.654,25				1.154.654,25
	4051	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE		
2012		3.893,10	0,00	3.893,10	2012	18	04/01/2013	INSI	3.347,67
					2012	18	29/08/2013	VRB	-365,57
Totale Capitolo 4051		3.893,10	0,00	3.893,10					2.982,10
4061	RIMBORSI COMPETENZE E CONTRIBUTI PERSONALE COMANDATO				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2006	2.607.168,80	0,00	2.607.168,80	2006	637	04/01/2013	INSI	130.107,43
					2006	755	04/01/2013	INSI	2.477.061,37

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2007	1.222.592,72	0,00	1.222.592,72	2007	935	04/01/2013	INSI	1.222.592,72
	2008	1.784.237,50	0,00	1.784.237,50	2008	254	04/01/2013	INSI	1.889,42
					2008	267	04/01/2013	INSI	469,92
					2008	229	04/01/2013	INSI	8.948,95
					2008	730	04/01/2013	INSI	9.303,33
					2008	1001	04/01/2013	INSI	21.537,02
					2008	881	04/01/2013	INSI	6.396,05
					2008	887	04/01/2013	INSI	398,02
					2008	210	04/01/2013	INSI	1.361,40
					2008	796	04/01/2013	INSI	7.135,04
					2008	243	04/01/2013	INSI	2.601,49
					2008	263	04/01/2013	INSI	17.331,20
					2008	309	04/01/2013	INSI	17.253,62
					2008	310	04/01/2013	INSI	23.972,00
					2008	311	04/01/2013	INSI	12,14
					2008	335	04/01/2013	INSI	16.694,46
					2008	999	04/01/2013	INSI	7.627,26
					2008	705	04/01/2013	INSI	2.209,65
					2008	715	04/01/2013	INSI	11.407,39
					2008	744	04/01/2013	INSI	8.433,33
					2008	982	04/01/2013	INSI	111,81
					2008	984	04/01/2013	INSI	2.553,61
					2008	986	04/01/2013	INSI	3.153,94
					2008	797	04/01/2013	INSI	11.060,06
					2008	1002	04/01/2013	INSI	12.499,57
					2008	211	04/01/2013	INSI	18.959,00
					2008	209	04/01/2013	INSI	1.290,74

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui				Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2008	745	04/01/2013	INSI	9.245,00
					2008	242	04/01/2013	INSI	3.553,36
					2008	855	04/01/2013	INSI	8.220,63
					2008	856	04/01/2013	INSI	275,00
					2008	203	04/01/2013	INSI	18.219,11
					2008	1115	04/01/2013	INSI	26.879,35
					2008	220	04/01/2013	INSI	10.152,46
					2008	223	04/01/2013	INSI	24.232,01
					2008	224	04/01/2013	INSI	7.081,64
					2008	168	04/01/2013	INSI	5.550,79
					2008	513	04/01/2013	INSI	13.816,72
					2008	574	04/01/2013	INSI	13.133,67
					2008	578	04/01/2013	INSI	18.187,72
					2008	579	04/01/2013	INSI	9.432,52
					2008	885	04/01/2013	INSI	1.010,14
					2008	889	04/01/2013	INSI	7.254,92
					2008	205	04/01/2013	INSI	27.825,00
					2008	573	04/01/2013	INSI	9.851,31
					2008	900	04/01/2013	INSI	330,48
					2008	862	04/01/2013	INSI	5.504,40
					2008	380	04/01/2013	INSI	762.116,68
					2008	388	04/01/2013	INSI	13.671,84
					2008	463	04/01/2013	INSI	11.167,29
					2008	468	04/01/2013	INSI	16.620,04
					2008	462	04/01/2013	INSI	9.660,15
					2008	509	04/01/2013	INSI	11.705,16
					2008	746	04/01/2013	INSI	9.939,93
					2008	215	04/01/2013	INSI	24.145,62

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2008	216	04/01/2013	INSI	22.527,69
					2008	601	04/01/2013	INSI	315,47
					2008	1003	04/01/2013	INSI	2.644,56
					2008	880	04/01/2013	INSI	5.288,84
					2008	882	04/01/2013	INSI	2.960,01
					2008	584	04/01/2013	INSI	9.667,38
					2008	702	04/01/2013	INSI	22.382,45
					2008	741	04/01/2013	INSI	10.484,33
					2008	750	04/01/2013	INSI	9.100,74
					2008	465	04/01/2013	INSI	11.487,43
					2008	511	04/01/2013	INSI	10.512,29
					2008	504	04/01/2013	INSI	5.127,57
					2008	507	04/01/2013	INSI	26.400,28
					2008	510	04/01/2013	INSI	12.192,97
					2008	716	04/01/2013	INSI	11.038,12
					2008	722	04/01/2013	INSI	9.714,55
					2008	514	04/01/2013	INSI	9.271,31
					2008	515	04/01/2013	INSI	12.257,97
					2008	217	04/01/2013	INSI	13.685,66
					2008	231	04/01/2013	INSI	682,12
					2008	240	04/01/2013	INSI	23.464,00
					2008	752	04/01/2013	INSI	9.224,58
					2008	734	04/01/2013	INSI	8.183,22
					2008	1000	04/01/2013	INSI	206,04
					2008	234	04/01/2013	INSI	23.378,61
					2008	244	04/01/2013	INSI	1.175,72
					2008	747	04/01/2013	INSI	8.556,82
					2008	751	04/01/2013	INSI	9.062,33

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui				Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2008	793	04/01/2013	INSI	16.141,15
					2008	794	04/01/2013	INSI	7.119,10
					2008	257	04/01/2013	INSI	68.997,00
					2008	749	04/01/2013	INSI	10.720,67
					2008	753	04/01/2013	INSI	10.181,12
					2008	703	04/01/2013	INSI	4.499,89
					2008	719	04/01/2013	INSI	6.755,67
					2008	721	04/01/2013	INSI	7.870,57
					2008	981	04/01/2013	INSI	4.494,93
					2008	983	04/01/2013	INSI	4.210,20
					2008	230	04/01/2013	INSI	18.549,05
					2008	792	04/01/2013	INSI	7.477,95
					2008	795	04/01/2013	INSI	4.549,44
					2008	861	04/01/2013	INSI	6.891,93
					2008	253	04/01/2013	INSI	21.392,41
	2009	2.967.337,60	0,00	2.967.337,60	2009	125	04/01/2013	INSI	2.703.757,79
					2009	785	04/01/2013	INSI	263.579,81
	2010	1.668.569,03	0,00	1.668.569,03	2010	374	04/01/2013	INSI	1.668.569,03
	2011	2.755.458,64	0,00	2.755.458,64	2011	705	04/01/2013	INSI	1.534.362,28
					2011	420	04/01/2013	INSI	1.221.096,36
2012	4.828.302,04	0,00	4.828.302,04	2012	342	04/01/2013	INSI	4.828.302,04	
Totale Capitolo 4061		17.833.666,33	0,00	17.833.666,33	17.833.666,33				
4081	CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2006	887,41	0,00	887,41	2006	756	04/01/2013	INSI	887,41

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2007	1.354.477,24	0,00	1.354.477,24	2007	1081	04/01/2013	INSI	1.354.477,24
	2008	571.539,99	0,00	571.539,99	2008	1100	04/01/2013	INSI	571.539,99
	2009	2.049.469,93	0,00	2.049.469,93	2009	786	04/01/2013	INSI	2.049.469,93
	2010	1.517.704,68	0,00	1.517.704,68	2010	667	04/01/2013	INSI	2.930,79
					2010	778	04/01/2013	INSI	31.365,57
					2010	791	04/01/2013	INSI	1.483.408,32
	2011	302.684,13	-302.684,13	0,00	2011	679	30/08/2013	23	-302.684,13
					2011	679	04/01/2013	INSI	302.684,13
	2012	329.025,36	0,00	329.025,36	2012	122	04/01/2013	INSI	329.025,36
Totale Capitolo 4081		6.125.788,74	-302.684,13	5.823.104,61					5.823.104,61
4082	CONTRIBUTI A CARICO ENTE E INPGI PERSONALE COMANDATO				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2008	1.539.555,66	0,00	1.539.555,66	2008	1102	04/01/2013	INSI	1.539.555,66
Totale Capitolo 4082		1.539.555,66	0,00	1.539.555,66					1.539.555,66
4121	FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICERCHE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2010	29.769,90	-14.582,52	15.187,38	2010	435	04/01/2013	INSI	7.650,00
					2010	435	30/08/2013	23	0,00
					2010	678	30/08/2013	23	-628,00
					2010	761	30/08/2013	23	-6.957,02
					2010	763	30/08/2013	23	-6.997,50
					2010	763	04/01/2013	INSI	6.997,50
					2010	761	04/01/2013	INSI	11.000,00
					2010	678	04/01/2013	INSI	628,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2010	753	04/01/2013	INSI	3.494,40	
	2011	515,50	-515,50	0,00	2011	711	04/01/2013	INSI	515,50	
					2011	711	30/08/2013	23	-515,50	
	2012	36.676,00	0,00	36.676,00	2012	479	04/01/2013	INSI	36.676,00	
Totale Capitolo 4121		66.961,40	-15.098,02	51.863,38					51.863,38	
4122	INTERVENTI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO SU ADEMPIMENTI FISCALI E				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale				
	2011	283,76	-283,76	0,00	2011	109	30/08/2013	23	-283,76	
					2011	109	04/01/2013	INSI	283,76	
Totale Capitolo 4122		283,76	-283,76	0,00					0,00	
4131	SERVIZIO MENSA				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2011	201.379,18	-201.379,18	0,00	2011	103	04/01/2013	INSI	24.122,13	
					2011	29	04/01/2013	INSI	1.715,80	
					2011	29	30/08/2013	23	-171,80	
					2011	29	30/08/2013	23	-1.544,00	
					2011	103	30/08/2013	23	-24.122,13	
					2011	700	30/08/2013	23	-175.541,25	
					2011	700	04/01/2013	INSI	175.541,25	
	2012	29.600,75	0,00	29.600,75	2012	46	27/08/2013	VRB	-129.351,25	
					2012	46	04/01/2013	INSI	158.952,00	
	Totale Capitolo 4131		230.979,93	-201.379,18	29.600,75					29.600,75
	4141	FONDO INTEGRATIVO PER LE PROCEDURE DI CUI AL CAPITOLO 4024				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
2010		5.000,04	0,00	5.000,04	2010	739	04/01/2013	INSI	5.000,04	
2011		12.000,00	0,00	12.000,00	2011	594	04/01/2013	INSI	12.000,00	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
	2012	250.000,00	0,00	250.000,00	2012	458	04/01/2013	INSI	250.000,00	
Totale Capitolo 4141		267.000,04	0,00	267.000,04						267.000,04
4142	RIMBORSO SPESE S.S.N. PER VISITE FISCALI				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2011	3.651,46	-3.651,46	0,00	2011	706	04/01/2013	INSI	3.500,00	
					2011	589	30/08/2013	23	-151,46	
					2011	706	30/08/2013	23	-3.500,00	
					2011	589	04/01/2013	INSI	151,46	
	2012	832,30	0,00	832,30	2012	19	29/08/2013	VRB	-212,15	
					2012	19	04/01/2013	INSI	1.044,45	
	Totale Capitolo 4142		4.483,76	-3.651,46	832,30					832,30
	4161	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
		2012	12.521,97	0,00	12.521,97	2012	690	04/01/2013	INSI	12.521,97
					2012	690	27/08/2013	VRB	-11.975,02	
Totale Capitolo 4161		12.521,97	0,00	12.521,97					546,95	
4171	INDENNITA' RESPONSABILI SEGRETERIE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2006	56.246,44	0,00	56.246,44	2006	807	04/01/2013	INSI	56.246,44	
	2007	74.291,43	0,00	74.291,43	2007	1031	04/01/2013	INSI	74.291,43	
	2008	327.420,44	0,00	327.420,44	2008	1108	04/01/2013	INSI	327.420,44	
	2009	306.496,24	0,00	306.496,24	2009	129	04/01/2013	INSI	285.582,55	
					2009	788	04/01/2013	INSI	20.913,69	
	2010	118.100,51	0,00	118.100,51	2010	383	04/01/2013	INSI	1.907,10	
					2010	377	04/01/2013	INSI	116.193,41	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
	2011	208.734,41	0,00	208.734,41	2011	707	04/01/2013	INSI	208.734,41	
	2012	319.220,08	0,00	319.220,08	2012	343	04/01/2013	INSI	319.220,08	
Totale Capitolo 4171		1.410.509,55	0,00	1.410.509,55					1.410.509,55	
4181	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SEGRETERIE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE				
	2006	202.963,99	0,00	202.963,99	2006	876	04/01/2013	INSI	200.000,00	
					2006	762	04/01/2013	INSI	2.963,99	
	2007	169.678,19	0,00	169.678,19	2007	1079	04/01/2013	INSI	169.678,19	
	2008	5.279,70	0,00	5.279,70	2008	1109	04/01/2013	INSI	5.279,70	
	2009	624.088,39	0,00	624.088,39	2009	789	04/01/2013	INSI	44.013,21	
					2009	127	04/01/2013	INSI	580.075,18	
	2010	341.054,23	0,00	341.054,23	2010	375	04/01/2013	INSI	325.928,24	
					2010	384	04/01/2013	INSI	15.125,99	
	2011	511.674,68	0,00	511.674,68	2011	421	04/01/2013	INSI	387.706,96	
					2011	708	04/01/2013	INSI	123.967,72	
	2012	1.400.100,69	0,00	1.400.100,69	2012	344	04/01/2013	INSI	1.400.100,69	
	Totale Capitolo 4181		3.254.839,87	0,00	3.254.839,87					3.254.839,87
	4191	INDENNITA' DI QUALIFICA AUTISTI				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
2006		4.505,60	0,00	4.505,60	2006	808	04/01/2013	INSI	4.505,60	
2007		71.540,28	0,00	71.540,28	2007	1033	04/01/2013	INSI	71.540,28	
2008		153.684,32	0,00	153.684,32						

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2008	1110	04/01/2013	INSI	153.684,32	
	2009	86.303,27	0,00	86.303,27	2009	128	04/01/2013	INSI	58.536,69	
					2009	790	04/01/2013	INSI	27.766,58	
	2010	104.137,24	0,00	104.137,24	2010	376	04/01/2013	INSI	31.009,76	
					2010	385	04/01/2013	INSI	73.127,48	
	2011	125.321,63	0,00	125.321,63	2011	709	04/01/2013	INSI	125.321,63	
	2012	13.350,24	0,00	13.350,24	2012	710	28/01/2013	VRB	200,00	
					2012	705	28/01/2013	VRB	200,00	
					2012	710	28/01/2013	VRB	-200,00	
					2012	705	28/01/2013	VRB	1.295,00	
					2012	705	29/08/2013	VRB	-113,23	
					2012	705	09/01/2013	VRB	930,00	
					2012	705	30/01/2013	VRB	1.000,00	
	Totale Capitolo 4191		558.842,58	0,00	558.842,58					548.804,11
	4402	ART. 2 L.R. N. 20/2002				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
2006		62.162,22	0,00	62.162,22	2006	765	04/01/2013	INSI	62.162,22	
2007		15.708,38	0,00	15.708,38	2007	1080	04/01/2013	INSI	2.458,38	
					2007	631	04/01/2013	INSI	13.250,00	
2008		202.595,67	0,00	202.595,67	2008	1112	04/01/2013	INSI	202.595,67	
2009		325.382,00	0,00	325.382,00	2009	133	04/01/2013	INSI	325.382,00	
2010		119.941,34	0,00	119.941,34	2010	378	04/01/2013	INSI	119.941,34	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2011	498.028,96	0,00	498.028,96	2011	710	04/01/2013	INSI	166.097,96
					2011	422	04/01/2013	INSI	331.931,00
	2012	631.493,56	0,00	631.493,56	2012	345	04/01/2013	INSI	631.493,56
Totale Capitolo 4402		1.855.312,13	0,00	1.855.312,13					1.855.312,13
4403	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2011	11.000,00	-11.000,00	0,00	2011	327	04/01/2013	INSI	11.000,00
					2011	327	30/08/2013	23	-11.000,00
	2012	49.500,00	0,00	49.500,00	2012	277	29/08/2013	VRB	-31.000,00
					2012	277	04/01/2013	INSI	80.500,00
Totale Capitolo 4403		60.500,00	-11.000,00	49.500,00					49.500,00
4404	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2011	23.892,36	-23.892,36	0,00	2011	683	30/08/2013	23	-23.892,36
					2011	683	04/01/2013	INSI	23.892,36
	2012	130.825,04	0,00	130.825,04	2012	124	04/01/2013	INSI	130.825,04
Totale Capitolo 4404		154.717,40	-23.892,36	130.825,04					130.825,04
4511	ART. 47 L.R. N. 7/2002 - DEBITI FUORI BILANCIO PERSONALE				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2006	1.899.063,88	0,00	1.899.063,88	2006	997	04/01/2013	INSI	8.633,97
					2006	989	04/01/2013	INSI	23,30
					2006	991	04/01/2013	INSI	36.303,04
					2006	951	04/01/2013	INSI	12.286,00
					2006	954	04/01/2013	INSI	3.000,00
					2006	958	04/01/2013	INSI	6.655,50
					2006	959	04/01/2013	INSI	26.366,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2006	960	04/01/2013	INSI	27.602,00
					2006	961	04/01/2013	INSI	80.269,57
					2006	962	04/01/2013	INSI	73.511,34
					2006	966	04/01/2013	INSI	571,09
					2006	947	04/01/2013	INSI	2.913,81
					2006	949	04/01/2013	INSI	11.272,00
					2006	1000	04/01/2013	INSI	494,47
					2006	944	04/01/2013	INSI	22.175,42
					2006	965	04/01/2013	INSI	431,07
					2006	946	04/01/2013	INSI	78.852,00
					2006	964	04/01/2013	INSI	45.086,00
					2006	992	04/01/2013	INSI	114.290,00
					2006	995	04/01/2013	INSI	16.915,92
					2006	972	04/01/2013	INSI	41.635,71
					2006	968	04/01/2013	INSI	7.134,30
					2006	969	04/01/2013	INSI	16.212,00
					2006	970	04/01/2013	INSI	457.093,00
					2006	971	04/01/2013	INSI	28.371,85
					2006	979	04/01/2013	INSI	32.621,00
					2006	981	04/01/2013	INSI	1.353,17
					2006	982	04/01/2013	INSI	63.713,00
					2006	984	04/01/2013	INSI	11.641,00
					2006	986	04/01/2013	INSI	16.534,06
					2006	987	04/01/2013	INSI	55.173,10
					2006	988	04/01/2013	INSI	49.617,00
					2006	976	04/01/2013	INSI	125.644,76
					2006	977	04/01/2013	INSI	42.013,00
					2006	978	04/01/2013	INSI	382.654,43

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
Totale Capitolo 4511		1.899.063,88	0,00	1.899.063,88					1.899.063,88
4703	PASSIVITA' PREGRESSE PERSONALE COMANDATO/ DISTACCATO				1.01.01.04	DIRIGENTE SETTORE PERSONALE			
	2008	1.126.171,60	0,00	1.126.171,60	2008	1131	04/01/2013	INSI	1.126.171,60
Totale Capitolo 4703		1.126.171,60	0,00	1.126.171,60					1.126.171,60
5011	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI				1.01.01.05	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri			
	2012	162.883,21	0,00	162.883,21	2012	715	04/02/2013	VRB	62.883,21
Totale Capitolo 5011		162.883,21	0,00	162.883,21					62.883,21
5021	FONDO ASSISTENZA ATTIVITA' ISTITUZIONALI				1.01.01.05	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri			
	2011	11.163,59	-11.163,59	0,00	2011	671	30/08/2013	23	-11.163,59
					2011	671	04/01/2013	INSI	11.163,59
	2012	286.147,41	0,00	286.147,41	2012	711	04/02/2013	VRB	771,45
					2012	711	29/08/2013	VRB	-17.501,94
Totale Capitolo 5021		297.311,00	-11.163,59	286.147,41					-16.730,49
5093	FONDO COMUNICAZIONE GRUPPI CONSILIARI				1.01.01.05	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - status consiglieri			
	2011	95.927,34	-95.927,34	0,00	2011	672	30/08/2013	23	-95.927,34
					2011	672	04/01/2013	INSI	95.927,34
	2012	222.825,83	0,00	222.825,83	2012	598	04/01/2013	INSI	430,44
					2012	598	30/08/2013	VRB	-860,88
					2012	714	29/08/2013	VRB	-371.454,30
					2012	598	29/08/2013	VRB	430,44
					2012	716	04/02/2013	VRB	-30.000,00
Totale Capitolo 5093		318.753,17	-95.927,34	222.825,83					-401.454,30
6012	CONSULENZE PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	6.044,00	-6.044,00	0,00					

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2011	732	30/08/2013	23	-6.044,00	
					2011	732	04/01/2013	INSI	6.044,00	
Totale Capitolo 6012		6.044,00	-6.044,00	0,00					0,00	
6021	CONSULENZE UFFICIO DI PRESIDENZA				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				
	2007	18.000,00	0,00	18.000,00	2007	158	04/01/2013	INSI	18.000,00	
	2008	18.000,00	0,00	18.000,00	2008	320	04/01/2013	INSI	18.000,00	
	2009	18.000,00	0,00	18.000,00	2009	315	04/01/2013	INSI	18.000,00	
	2010	105.000,00	0,00	105.000,00	2010	154	04/01/2013	INSI	105.000,00	
	2011	35.320,00	0,00	35.320,00	2011	631	04/01/2013	INSI	8.000,00	
					2011	733	04/01/2013	INSI	27.320,00	
	Totale Capitolo 6021		194.320,00	0,00	194.320,00					194.320,00
6032	COMPARTECIPAZIONE CONSIGLIO A CONVEGNI E CONGRESSI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				
	2005	7.600,00	0,00	7.600,00	2005	891	04/01/2013	INSI	7.600,00	
	2006	107.522,87	0,00	107.522,87	2006	1064	04/01/2013	INSI	107.522,87	
	2007	109.110,45	-30.374,86	78.735,59	2007	207	30/08/2013	23	-6.000,00	
					2007	266	30/08/2013	23	-291,06	
					2007	267	30/08/2013	23	-23.980,00	
					2007	404	30/08/2013	23	-103,80	
					2007	404	04/01/2013	INSI	103,80	
					2007	207	04/01/2013	INSI	6.000,00	
					2007	1074	04/01/2013	INSI	77.735,59	
					2007	266	04/01/2013	INSI	291,06	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2007	809	04/01/2013	INSI	1.000,00
					2007	267	04/01/2013	INSI	23.980,00
	2008	102.200,00	0,00	102.200,00	2008	1154	04/01/2013	INSI	49.500,00
					2008	1134	04/01/2013	INSI	13.700,00
					2008	1086	04/01/2013	INSI	17.000,00
					2008	1133	04/01/2013	INSI	22.000,00
	2009	167.050,51	0,00	167.050,51	2009	831	04/01/2013	INSI	12.500,00
					2009	767	04/01/2013	INSI	26.000,00
					2009	833	04/01/2013	INSI	118.050,51
					2009	832	04/01/2013	INSI	10.500,00
	2010	40.250,00	0,00	40.250,00	2010	306	04/01/2013	INSI	6.000,00
					2010	738	04/01/2013	INSI	1.000,00
					2010	325	04/01/2013	INSI	10.250,00
					2010	754	04/01/2013	INSI	3.500,00
					2010	767	04/01/2013	INSI	19.500,00
	2011	6.949,00	0,00	6.949,00	2011	550	04/01/2013	INSI	2.000,00
					2011	321	04/01/2013	INSI	1.949,00
					2011	701	04/01/2013	INSI	3.000,00
	2012	43.200,00	0,00	43.200,00	2012	451	04/01/2013	INSI	7.000,00
					2012	691	04/01/2013	5	15.500,00
				2012	446	04/01/2013	INSI	6.200,00	
Totale Capitolo 6032		583.882,83	-30.374,86	553.507,97	539.007,97				
6033	ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	1.072,00	-1.072,00	0,00					

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2011	158	30/08/2013	23	-1.000,00
					2011	728	30/08/2013	23	-72,00
					2011	158	04/01/2013	INSI	1.000,00
					2011	728	04/01/2013	INSI	72,00
	2012	18.000,00	0,00	18.000,00	2012	221	29/08/2013	VRB	-1.950,00
					2012	221	04/01/2013	INSI	1.950,00
Totale Capitolo 6033		19.072,00	-1.072,00	18.000,00					0,00
6034	COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	21.410,34	-21.410,34	0,00	2011	513	30/08/2013	23	-21.410,34
					2011	513	04/01/2013	INSI	21.410,34
	2012	0,00	0,00	-0,00	2012	92	04/01/2013	INSI	25.916,73
					2012	92	29/08/2013	VRB	-25.916,73
	Totale Capitolo 6034		21.410,34	-21.410,34	-0,00				
6035	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	117.655,43	0,00	117.655,43	2011	735	04/01/2013	INSI	499,84
					2011	571	04/01/2013	INSI	29.730,74
					2011	655	04/01/2013	INSI	4.500,00
					2011	736	04/01/2013	INSI	24.000,00
					2011	600	04/01/2013	INSI	58.924,85
	2012	37.077,74	0,00	37.077,74	2012	20	04/01/2013	INSI	8.677,96
					2012	408	04/01/2013	INSI	3.500,00
					2012	291	04/01/2013	INSI	8.799,78
	Totale Capitolo 6035		154.733,17	0,00	154.733,17				
6036	COLLEGIO DEI REVISORI - ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI AI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2012	0,00	0,00	0,00	2012	100	04/01/2013	INSI	45.285,63
					2012	100	29/08/2013	VRB	-45.285,63
Totale Capitolo 6036		0,00	0,00	0,00					0,00
6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale			
	2012	7.401,00	0,00	7.401,00	2012	475	04/01/2013	INSI	7.401,00
Totale Capitolo 6038		7.401,00	0,00	7.401,00					7.401,00
6051	CO.RE.COM.- INDENNITA' COMPONENTI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	28.872,34	0,00	28.872,34	2011	734	04/01/2013	INSI	28.872,34
Totale Capitolo 6051		28.872,34	0,00	28.872,34					28.872,34
6052	CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2010	8.680,00	0,00	8.680,00	2010	373	04/01/2013	INSI	8.680,00
	2011	24,54	-24,54	0,00	2011	55	30/08/2013	23	-24,54
					2011	55	04/01/2013	INSI	24,54
	2012	10.721,30	0,00	10.721,30	2012	22	04/01/2013	INSI	1.569,62
					2012	22	31/12/2012	VRB	10.338,93
					2012	22	29/08/2013	VRB	-1.187,25
Totale Capitolo 6052		19.425,84	-24,54	19.401,30					19.401,30
6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2010	46.341,24	-46.341,24	0,00	2010	795	30/08/2013	23	-46.341,24
					2010	795	04/01/2013	INSI	46.341,24
	2011	49.945,24	-49.945,24	0,00	2011	657	30/08/2013	23	-49.945,24
					2011	657	04/01/2013	INSI	49.945,24

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2012	3.962,75	0,00	3.962,75	2012	444	29/08/2013	VRB	-127.427,73
					2012	444	04/01/2013	INSI	131.390,48
Totale Capitolo 6053		100.249,23	-96.286,48	3.962,75					3.962,75
6091	ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2012	25.000,00	0,00	25.000,00	2012	600	04/01/2013	INSI	25.000,00
Totale Capitolo 6091		25.000,00	0,00	25.000,00					25.000,00
6093	COMUNICAZIONE ESTERNA (ART. 7 L. 150/2000)				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2012	0,00	0,00	0,00	2012	586	04/01/2013	INSI	22.627,42
					2012	586	29/08/2013	VRB	-22.627,42
Totale Capitolo 6093		0,00	0,00	0,00					0,00
6111	RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	12.000,00	-12.000,00	0,00	2011	497	30/08/2013	23	-12.000,00
					2011	497	04/01/2013	INSI	12.000,00
Totale Capitolo 6111		12.000,00	-12.000,00	0,00					0,00
6121	ISTITUZIONE "FORUM" REGIONALE - L.R. 14/1989				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2011	1.145,00	-1.145,00	0,00	2011	58	30/08/2013	23	-1.145,00
					2011	58	04/01/2013	INSI	1.145,00
	2012	32.489,55	0,00	32.489,55	2012	480	04/01/2013	INSI	31.315,00
					2012	25	04/01/2013	INSI	1.174,55
Totale Capitolo 6121		33.634,55	-1.145,00	32.489,55					32.489,55
6153	UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA :				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
	2012	4.677,79	0,00	4.677,79	2012	26	04/01/2013	INSI	677,79
					2012	26	31/12/2012	VRB	1.580,00

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
Totale Capitolo 6153		4.677,79	0,00	4.677,79					2.257,79	
6163	UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				
	2011	1.164,17	0,00	1.164,17	2011	630	04/01/2013	INSI	547,60	
					2011	60	04/01/2013	INSI	616,57	
	2012	9.287,90	0,00	9.287,90	2012	27	04/01/2013	INSI	1.379,50	
					2012	367	04/01/2013	INSI	2.300,00	
					2012	171	04/01/2013	INSI	3.500,00	
					2012	27	29/08/2013	VRB	-391,60	
					2012	537	04/01/2013	INSI	2.500,00	
	Totale Capitolo 6163		10.452,07	0,00	10.452,07					10.452,07
	6165	UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE - FUNZIONAMENTO				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA			
2011		79.885,40	-79.885,40	0,00	2011	426	30/08/2013	23	-79.885,40	
					2011	426	04/01/2013	INSI	79.885,40	
2012		0,00	0,00	0,00	2012	465	29/08/2013	VRB	-36.947,18	
					2012	465	04/01/2013	INSI	36.947,18	
Totale Capitolo 6165		79.885,40	-79.885,40	0,00					0,00	
6200	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI (L.R. 9/2010)				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				
	2012	0,00	0,00	0,00	2012	449	29/08/2013	VRB	-20.000,00	
					2012	449	04/01/2013	INSI	20.000,00	
Totale Capitolo 6200		0,00	0,00	0,00					0,00	
6211	SPESE DI GIUDIZIO				1.01.01.06	CENTRO DI COSTO GENERALE				
	2012	1.558,40	0,00	1.558,40	2012	535	04/01/2013	INSI	1.558,40	
Totale Capitolo 6211		1.558,40	0,00	1.558,40					1.558,40	
6311	IMPOSTA IRAP SU CONSULENZE				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE PRESIDENZA				

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
	2011	14.190,44	-14.190,44	0,00	2011	269	30/08/2013	23	-14.190,44
					2011	269	04/01/2013	INSI	14.190,44
Totale Capitolo 6311		14.190,44	-14.190,44	0,00					0,00
6411	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI E RICERCHE				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE LEGISLATIVO			
	2011	743,50	-743,50	0,00	2011	281	30/08/2013	23	-743,50
					2011	281	04/01/2013	INSI	743,50
	2012	8.137,00	0,00	8.137,00	2012	407	14/01/2013	VRB	1.137,00
					2012	407	04/01/2013	INSI	7.000,00
Totale Capitolo 6411		8.880,50	-743,50	8.137,00					8.137,00
6511	SERVIZIO AFFARI GIURIDICI				1.01.01.06	DIRIGENTE SETTORE LEGISLATIVO			
	2010	18.000,00	-18.000,00	0,00	2010	705	30/08/2013	23	-18.000,00
					2010	705	04/01/2013	INSI	18.000,00
	2011	5.918,30	-5.918,30	0,00	2011	665	04/01/2013	INSI	5.000,00
					2011	664	04/01/2013	INSI	918,30
					2011	664	30/08/2013	23	-918,30
					2011	665	30/08/2013	23	-5.000,00
Totale Capitolo 6511		23.918,30	-23.918,30	0,00					0,00
8002	VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI				2.01.01.08	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale			
	2010	115.086,20	-115.086,20	0,00	2010	743	04/01/2013	INSI	115.086,20
					2010	743	30/08/2013	23	-115.086,20
	2011	44.598,56	-18.950,89	25.647,67	2011	663	04/01/2013	INSI	10.808,28
					2011	662	04/01/2013	INSI	8.142,61
				2011	662	30/08/2013	23	-8.142,61	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa				
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni				
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione	
					2011	663	30/08/2013	23	-10.808,28	
					2011	661	04/01/2013	INSI	25.647,67	
	2012	92.624,43	0,00	92.624,43	2012	51	02/09/2013	VRB	33.195,16	
					2012	697	02/09/2013	VRB	11.475,92	
					2012	697	04/01/2013	INSI	11.475,92	
					2012	696	04/01/2013	INSI	13.230,00	
					2012	51	04/01/2013	INSI	67.918,51	
					2012	51	29/08/2013	VRB	-33.195,16	
					2012	697	29/08/2013	VRB	-11.475,92	
	Totale Capitolo 8002									118.272,10
	8003	VERSAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE RETRIBUTIVE				2.01.01.08	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale			
		2011	4.118,71	-4.118,71	0,00	2011	666	04/01/2013	INSI	4.118,71
						2011	666	30/08/2013	23	-4.118,71
	Totale Capitolo 8003									0,00
	8004	SOMME ANTICIPATE PER C/TERZI				2.01.01.08	DIRIGENTE SETTORE BILANCIO - servizio ragioneria generale			
	2009	2.382,41	-2.382,41	0,00	2009	632	30/08/2013	23	-1.000,00	
					2009	634	30/08/2013	23	-1.382,41	
					2009	634	04/01/2013	INSI	1.382,41	
					2009	632	04/01/2013	INSI	1.000,00	
	2010	5.127,67	-5.127,67	0,00	2010	727	04/01/2013	INSI	3.141,29	
					2010	728	04/01/2013	INSI	814,13	
					2010	727	30/08/2013	23	-3.141,29	
					2010	728	30/08/2013	23	-814,30	
					2010	768	30/08/2013	23	-1.172,25	
					2010	768	30/08/2013	23	-0,17	

Capitolo	Descrizione				Rif. Finanziaria	Responsabile di Spesa			
	Riepilogo Residui					Riepilogo Variazioni			
	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato	Anno	Impegno	Data Variazione	Motivo	Variazione
					2010	768	30/08/2013	23	0,17
					2010	728	30/08/2013	23	0,17
					2010	768	04/01/2013	INSI	1.172,25
	2011	26.111,06	-4.281,06	21.830,00	2011	371	04/01/2013	INSI	9,55
					2011	372	04/01/2013	INSI	700,00
					2011	369	04/01/2013	INSI	21.830,00
					2011	370	04/01/2013	INSI	3.179,00
					2011	370	30/08/2013	23	-3.179,00
					2011	371	30/08/2013	23	-9,55
					2011	372	30/08/2013	23	-700,00
					2011	667	30/08/2013	23	-392,51
					2011	667	04/01/2013	INSI	392,51
	2012	15.643,70	0,00	15.643,70	2012	581	04/01/2013	INSI	2.608,77
					2012	685	04/01/2013	INSI	118,00
					2012	684	04/01/2013	INSI	12.916,93
Totale Capitolo 8004		49.264,84	-11.791,14	37.473,70					37.473,70
Totale Generale		55.930.727,68	-1.867.946,79	54.062.780,89					52.932.526,11

Codice	Descrizione	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato
Titolo 1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE				
Funzione 1.01	Spese correnti				
Servizio 1.01.01	Ragioneria Generale				
Intervento 1.01.01.01	UPB 01 - Spese per gli organi del Consiglio Regionale				
		2011	51.491,89	-45.078,85	6.413,04
		2012	82.111,40	0,00	82.111,40
	Totale Intervento 1.01.01.01		133.603,29	-45.078,85	88.524,44
Intervento 1.01.01.02	UPB 02 - Spese di rappresentanza				
		2009	21.143,97	-18.717,57	2.426,40
		2010	2.107,88	-2.107,88	0,00
		2011	3.156,57	-2.532,57	624,00
		2012	15.656,71	0,00	15.656,71
	Totale Intervento 1.01.01.02		42.065,13	-23.358,02	18.707,11
Intervento 1.01.01.03	UPB 03 - Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi				
		2007	10.182,66	0,00	10.182,66
		2008	1.503.492,10	-206,13	1.503.285,97
		2009	230.132,90	-3,13	230.129,77
		2010	412.333,06	-93.551,99	318.781,07
		2011	3.218.126,81	-367.329,00	2.850.797,81
		2012	7.807.401,66	0,00	7.807.401,66
	Totale Intervento 1.01.01.03		13.181.669,19	-461.090,25	12.720.578,94
Intervento 1.01.01.04	UPB 04 - Spese per il personale				
		2006	4.832.998,34	0,00	4.832.998,34
		2007	2.908.288,24	0,00	2.908.288,24
		2008	5.710.484,88	0,00	5.710.484,88
		2009	6.359.077,43	0,00	6.359.077,43
		2010	5.221.647,06	-225.149,23	4.996.497,83
		2011	5.417.912,12	-569.137,71	4.848.774,41
		2012	9.688.733,68	0,00	9.688.733,68
	Totale Intervento 1.01.01.04		40.139.141,75	-794.286,94	39.344.854,81

Codice	Descrizione	Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato
Intervento 1.01.01.05	UPB 05 - Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari				
		2011	107.090,93	-107.090,93	0,00
		2012	671.856,45	0,00	671.856,45
	Totale Intervento 1.01.01.05		778.947,38	-107.090,93	671.856,45
Intervento 1.01.01.06	UPB 06 - Spese istituzionali generali				
		2005	7.600,00	0,00	7.600,00
		2006	107.522,87	0,00	107.522,87
		2007	127.110,45	-30.374,86	96.735,59
		2008	120.200,00	0,00	120.200,00
		2009	185.050,51	0,00	185.050,51
		2010	218.271,24	-64.341,24	153.930,00
		2011	382.339,70	-192.378,76	189.960,94
		2012	201.513,43	0,00	201.513,43
	Totale Intervento 1.01.01.06		1.349.608,20	-287.094,86	1.062.513,34
	Totale Servizio 1.01.01		55.625.034,94	-1.717.999,85	53.907.035,09
	Totale Funzione 1.01		55.625.034,94	-1.717.999,85	53.907.035,09
	Totale Titolo 1		55.625.034,94	-1.717.999,85	53.907.035,09
Titolo 2	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO				
Funzione 2.01	Spese correnti				
Servizio 2.01.01	Ragioneria Generale				
Intervento 2.01.01.08	UPB 08 - Partite di giro				
		2009	2.382,41	-2.382,41	0,00
		2010	120.213,87	-120.213,87	0,00
		2011	74.828,33	-27.350,66	47.477,67
		2012	108.268,13	0,00	108.268,13
	Totale Intervento 2.01.01.08		305.692,74	-149.946,94	155.745,80
	Totale Servizio 2.01.01		305.692,74	-149.946,94	155.745,80
	Totale Funzione 2.01		305.692,74	-149.946,94	155.745,80
	Totale Titolo 2		305.692,74	-149.946,94	155.745,80

Totale Generale	55.930.727,68	-1.867.946,79	54.062.780,89
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Descrizione		Anno	Presunto	Variazione	Rideterminato
Titolo 1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	2005	7.600,00	0,00	7.600,00
		2006	4.940.521,21	0,00	4.940.521,21
		2007	3.045.581,35	-30.374,86	3.015.206,49
		2008	7.334.176,98	-206,13	7.333.970,85
		2009	6.795.404,81	-18.720,70	6.776.684,11
		2010	5.854.359,24	-385.150,34	5.469.208,90
		2011	9.180.118,02	-1.283.547,82	7.896.570,20
		2012	18.467.273,33	0,00	18.467.273,33
		Totale Titolo 1		55.625.034,94	-1.717.999,85
Titolo 2	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO	2009	2.382,41	-2.382,41	0,00
		2010	120.213,87	-120.213,87	0,00
		2011	74.828,33	-27.350,66	47.477,67
		2012	108.268,13	0,00	108.268,13
		Totale Titolo 2		305.692,74	-149.946,94
Totale Generale			55.930.727,68	-1.867.946,79	54.062.780,89

Titolo	Descrizione	2012	2011	2010	2009	2008	Anni Precedenti	Totale
1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	18.467.273,33	7.896.570,20	5.469.208,90	6.776.684,11	7.333.970,85	7.963.327,70	53.907.035,09
2	CONTABILITA' SPECIALI - PARTITE DI GIRO	108.268,13	47.477,67	0,00	0,00	0,00	0,00	155.745,80
Totale Generale		18.575.541,46	7.944.047,87	5.469.208,90	6.776.684,11	7.333.970,85	7.963.327,70	54.062.780,89